

2025

**Programmazione territoriale efficiente
e interventi di connessione**



*Il Piano di Sviluppo descrive gli obiettivi e i criteri in cui si articola **il processo di pianificazione della rete elettrica di trasmissione nazionale**, nel contesto nazionale ed europeo. Nel documento sono definite le priorità di intervento e i risultati attesi dopo le analisi effettuate negli scenari energetici di riferimento e con l'attuazione del piano stesso.*

*Nel Piano sono riportati tutti gli interventi che Terna pianifica **per garantire l'efficienza e resilienza della rete, la sicurezza dell'approvvigionamento e del servizio, e l'integrazione della produzione da fonti rinnovabili** e che rappresentano uno dei fattori abilitanti della transizione energetica.*



“ Terna investe per lo sviluppo dell'Italia

Assicuriamo la sicurezza energetica e l'equilibrio tra domanda e offerta di elettricità 24 ore su 24, mantenendo il sistema affidabile, efficiente e accessibile a tutti.

Investiamo e innoviamo ogni giorno per sviluppare una rete elettrica in grado di integrare l'energia prodotta da fonti rinnovabili, collegando sempre meglio le diverse aree del Paese e rafforzando le interconnessioni con l'estero, con un approccio sostenibile e attento alle esigenze dei territori e delle persone con cui lavoriamo. ”

MISSION

“ Siamo dietro l'energia che usi ogni giorno

Abbiamo la responsabilità di garantire la continuità del servizio elettrico, condizione indispensabile perché l'elettricità arrivi in ogni istante a case e imprese in Italia.

Assicuriamo a tutti parità di accesso all'elettricità e lavoriamo per consegnare energia pulita alle generazioni future. ”

PURPOSE

“ Pensiamo al futuro dell'energia

Ci impegniamo per un futuro alimentato da energia pulita, favorendo nuovi modi di consumare e di produrre basati sempre più sulle fonti rinnovabili per raggiungere gli obiettivi di una transizione energetica che sia equa e inclusiva, anche riducendone i costi.

Grazie alla nostra visione d'insieme del sistema elettrico e alle nuove tecnologie digitali, guidiamo il percorso del Paese verso l'azzeramento delle emissioni di gas serra al 2050, in linea con i target climatici europei. ”

VISION



Sintesi

La gestione delle richieste di connessione pervenute dai proponenti delle iniziative consente a Terna di avere una **visione d'insieme sui trend di evoluzione del sistema energetico** non soltanto in termini di sviluppo di nuova capacità di generazione rinnovabile, ma anche per la totalità degli impianti di produzione e consumo che possono richiedere una connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN). La disponibilità di una visione ampia sullo stato attuale e sull'evoluzione attesa nel tempo per ogni tipo di richiesta permette di individuare i punti di attenzione rilevanti per **favorire uno sviluppo sinergico delle infrastrutture elettriche, dei nuovi impianti FER, degli accumuli e delle altre risorse, garantendo la massima efficienza nella realizzazione delle opere di rete.**

Negli ultimi anni il numero di richieste di connessione alla rete ha registrato una **costante crescita**, per tutti i tipi di utenze, come di seguito rappresentato.

Tabella 1 Sintesi delle richieste di connessione alla rete elettrica

		2024	DELTA RISPETTO AL 2023
FER		~ 349 GW	circa +96 GW rispetto al 2023
STORAGE	Accumuli elettrochimici stand alone	~ 253 GW	circa +177 GW rispetto al 2023
	Pompaggi idroelettrici	~ 10 GW	circa +3 GW rispetto al 2023
UTENTI DI CONSUMO		~ 19,5 GW	circa +9 GW rispetto al 2023
DATA CENTER		~ 30 GW	circa +24 GW rispetto al 2023
RFI		~ 2 GW	circa +0,3 GW rispetto al 2023
COLD IRONING		~ 1 GW	-
CABINE PRIMARIE	Potenza in prelievo	~ 61 GW	circa +10 GW rispetto al 2023
	Potenza in immissione	~ 70 GW	circa +14 GW rispetto al 2023

Con particolare riferimento alle richieste di connessione da fonte rinnovabile e sistemi di accumulo, queste risultano esuberanti se confrontate con i target di medio termine, fissati al 2030:

- nella **Figura 1** si mostra il confronto tra le richieste di connessione su rete AT per impianti rinnovabili pervenute a dicembre 2024 con la nuova capacità rinnovabile (tra impianti eolici e solari) prevista dal PNIEC (Piano Nazionale Integrato Energia e Clima) al 2030 rispetto all'installato al 31 dicembre 2023.
- nella **Figura 2** è possibile confrontare la nuova capacità di stoccaggio relativa alla totalità delle richieste di connessione su rete AT a dicembre 2024 per impianti di accumulo stand-alone¹ con la capacità aggiuntiva obiettivo per impianti utility-scale prevista al 2030 nello scenario PNIEC Policy 2030, pari a + 50 GWh² rispetto al valore al 2023.

¹ Nell'ipotesi di un rapporto energia/potenza pari a c.a. 6 ore

² Esclusa la capacità di grande taglia già assegnataria di contratti pluriennali nelle aste del Capacity Market, fonte "Documento di Descrizione degli Scenari 2024", Terna.

Figura 1 *Richieste di connessione su rete AAT/AT per impianti rinnovabili (solare, eolico on-shore, eolico off-shore) pervenute a dicembre 2024 vs scenario di riferimento PNIEC 2024*

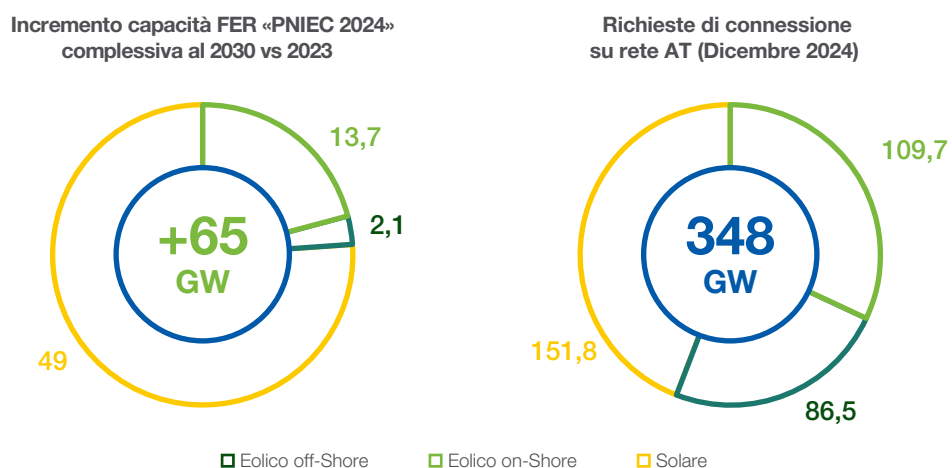
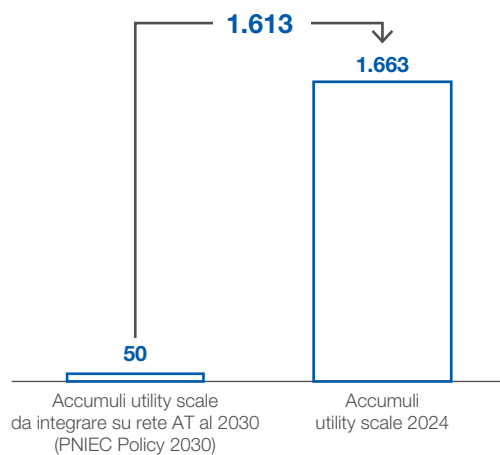


Figura 2 *Capacità di stoccaggio relativa alla totalità delle richieste di connessione su rete AAT/AT per impianti di accumulo stand-alone vs capacità aggiuntiva obiettivo al 2030 prevista nello scenario PNIEC Policy 2030 (GWh)*





La magnitudine del fenomeno, anche alla luce dell'obbligo normativo in capo a Terna di connettere alla RTN tutti i soggetti che ne facciano richiesta, pone pertanto sfide inedite per garantire una programmazione efficiente e sostenibile dello sviluppo delle infrastrutture energetiche sul territorio, poiché richiede di considerare nuove variabili nella gestione della rete. Ad esempio, è necessario gestire:

- un **allungamento dei tempi autorizzativi**, dovuti all'elevata numerosità di pratiche sottoposte agli Enti autorizzanti, e alla complessità gestionale dei tavoli tecnici, attuati per consentire la progettazione coordinata di opere RTN utili alla connessione di più richieste che insistono sulla stessa porzione di RTN;
- il **potenziale sovradimensionamento dei rinforzi di rete** pianificati per abilitare la connessione alla RTN laddove solo una parte delle nuove iniziative per le quali viene richiesta la connessione verrà autorizzata e realizzata. Da ciò ne consegue un potenziale impatto sui costi per la realizzazione delle infrastrutture, sul territorio in termini di occupazione del suolo, e in termini di maggiore complessità autorizzativa.

Questo è ulteriormente complicato da una limitata presenza di segnali localizzativi in termini di livello di saturazione della rete di trasmissione, ovvero di indicazioni con un elevato livello di granularità all'interno delle zone di mercato sulla disponibilità e/o capacità della RTN ad accogliere nuova capacità di generazione. Ciò nonostante, sono molti gli sforzi profusi da Terna in questi anni per garantire una sempre **maggior trasparenza e accessibilità ai dati**. Un esempio di divulgazione in tal senso è rappresentato dalla piattaforma **Econnexion**, realizzata a febbraio 2023, **la prima dashboard digitale sulle richieste di connessione FER**. Si tratta di un importante strumento di consultazione a beneficio degli operatori di settore, con cui Terna condivide le informazioni sulla distribuzione regionale e locale delle richieste di connessione rinnovabile suddivise per fonte (fotovoltaico o eolico, on-shore e off-shore), in termini di numerosità di iniziative e potenza associata.

Alla luce di tali considerazioni sulle sfide poste dalla transizione energetica e sui trend crescenti delle richieste di connessione alla RTN, è necessario un contributo sostanziale da parte di Terna nelle modalità con le quali pianificare le infrastrutture "locali" di interconnessione delle diverse esigenze degli interventi di sviluppo sulla rete, introducendo l'esigenza di un cambio di paradigma verso un più efficiente processo di programmazione energetica sinergica del territorio, delle infrastrutture energetiche e di gestione delle connessioni.

Pertanto, Terna ha definito un **nuovo modello** – denominato **Programmazione Territoriale Efficiente** – proprio per **assicurare efficienza nella realizzazione delle opere di rete abilitanti la connessione e l'integrazione delle nuove risorse**, minimizzando i costi per il sistema, nonché l'impatto delle infrastrutture sul territorio. Il nuovo modello si pone l'obiettivo di mitigare gli aspetti sopra descritti, attraverso:

- la definizione e l'aggiornamento di microzone, ovvero porzioni della RTN all'interno delle zone di mercato, nelle quali è possibile definire e confrontare:
 - un'"offerta di capacità", ovvero la capacità FER aggiuntiva integrabile localmente nella rete di trasmissione alla luce degli sviluppi di rete futuri;
 - una domanda, in termini di richieste di connessione di nuovi impianti, che può essere caratterizzata sulla base di aspetti come ad esempio tecnologia, stato di avanzamento nel processo di connessione alla rete e vincolistica territoriale.

L'obiettivo è quello di **rendere sempre più trasparente al mercato, ai proponenti e a tutti gli operatori coinvolti le informazioni**, per consentire loro di prendere decisioni in modo consapevole, tenuto conto dei vincoli e dei diversi aspetti che interessano e abilitano gli sviluppi infrastrutturali;

- la definizione di soluzioni “microzonali” di connessione, per semplificare e minimizzare le esigenze di realizzazione di nuove opere di rete, sia di connessione sia di rinforzo, necessarie alla piena integrazione delle FER e degli accumuli. Tale approccio consentirà di ottenere benefici sulla **velocizzazione nell'autorizzazione delle opere**, comprimendone la tempistica degli iter e accelerando l'entrata in esercizio dei nuovi impianti, tenuto conto dei minori sviluppi di rete necessari. Ne conseguono al tempo stesso **una riduzione della complessità** legata alla potenziale semplificazione nelle dinamiche dei tavoli tecnici, la **contrazione dei costi complessivi di sistema** e un **minor impatto territoriale** delle opere di rete;
- la gestione del processo di connessione delle opere autorizzate in accordo alle soluzioni microzonali definitive, rivedendo inoltre le soluzioni già rilasciate secondo un principio di trasparenza, contribuendo sempre più a una semplificazione e accelerazione delle procedure autorizzative.

Questo percorso innovativo che si avvia con il Piano di Sviluppo 2025 ha già visto l'introduzione di due importanti strumenti atti a promuovere la programmazione efficiente delle infrastrutture della RTN:

1. Il **portale TE.R.R.A.** (Territorio, Reti, Rinnovabili, Accumuli), nucleo del modello di condivisione e trasparenza sopra esposto, istituito in accordo all'articolo 9 del Decreto-Legge 181/2023 (nel seguito: D.L. Sicurezza Energetica), il quale ha previsto diverse disposizioni **per promuovere la programmazione efficiente delle infrastrutture della RTN**, in coordinamento con lo sviluppo degli impianti FER e dei sistemi di accumulo. Nella piattaforma digitale integrata, a cui possono accedere il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Ministero della Cultura, l'ARERA, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nonché, in un secondo momento, anche gli operatori economici interessati allo sviluppo degli impianti FER e non FER, dei sistemi di accumulo e degli impianti di consumo, sono infatti presenti:
 - a. dati e informazioni (incluse quelle relative alla localizzazione) degli interventi di sviluppo della RTN, nonché delle richieste di connessione alla RTN degli impianti FER, degli accumuli e degli impianti di consumo;
 - b. relazioni di monitoraggio, predisposte da Terna, sullo stato di avanzamento dei procedimenti di connessione alla RTN in prospettiva del raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 e al 2050.Le modalità di accesso ai contenuti del portale da parte dei soggetti sopraelencati sono state definite da ARERA.
2. La **definizione delle “microzone”**, ovvero le porzioni di RTN sub-regionali (e, quindi, sub-zonali), che consentono di modellare in modo efficace i principali vincoli intrazonali al trasporto dell'energia e di definire un perimetro coerente su cui studiare soluzioni di connessione d'insieme, della remaining capacity per quantificare mediante studi e analisi di rete la capacità FER aggiuntiva che potenzialmente può essere integrata nella RTN, anche alla luce degli sviluppi di rete attesi. Queste saranno pubblicate e aggiornate periodicamente sul sito Terna, previa definizione, di concerto con MASE e ARERA, del livello di divulgazione dei dati e delle informazioni.

Indice

1	Overview ed evoluzione delle richieste di connessione alla RTN	9
	1.1 Stato delle richieste di connessione FER alla RTN	11
	1.1.1 <i>Richieste di connessione FER – Alta tensione</i>	13
	1.1.2 <i>Richieste di connessione FER – Media e bassa tensione</i>	22
	1.1.3 <i>Confronto tra le richieste di connessione e i target degli scenari energetici al 2030</i>	23
	1.2 Accumuli	25
	1.2.1 <i>Evoluzione nel tempo delle richieste di connessione per accumuli elettrochimici</i>	26
	1.2.2 <i>Evoluzione nel tempo delle richieste di connessione per pompaggi</i>	28
	1.3 Utenti passivi RTN	33
	1.3.1 <i>Data Center</i>	34
	1.3.2 <i>Richieste di connessione RFI</i>	37
	1.3.3 <i>Cold Ironing</i>	38
	1.4 Rete di distribuzione	40
	1.4.1 <i>Cabine primarie</i>	40
	1.5 Impianti di produzione convenzionali	43

2	Impatti delle richieste di connessione sulla gestione della RTN	45
	2.1 Gestione richieste di connessione FER	47
	2.1.1 <i>La strategia di Terna per una Programmazione Territoriale Efficiente</i>	48
	2.1.2 <i>Il nuovo portale TE.R.R.A.</i>	50
	2.1.3 <i>Primi risultati dell'applicazione del modello: il nuovo approccio microzonale</i>	52
	2.2 Gestione delle richieste relative ai Data Center	55
	2.3 Gestione delle richieste relative agli accumuli	55
	2.4 Gestione delle richieste relative alle Cabine Primarie	56
	 Appendice 1 - L'accesso alla Rete di Trasmissione Nazionale e il ruolo di Terna	 59
	 Appendice 2 - Interventi per la connessione alla RTN	 65



1.1 Stato delle richieste di connessione FER alla RTN	11
1.1.1 <i>Richieste di connessione FER – Alta tensione</i>	13
1.1.2 <i>Richieste di connessione FER – Media e bassa tensione</i>	22
1.1.3 <i>Confronto tra le richieste di connessione e i target degli scenari energetici al 2030</i>	23
1.2 Accumuli	25
1.2.1 <i>Evoluzione nel tempo delle richieste di connessione per accumuli elettrochimici</i>	26
1.2.2 <i>Evoluzione nel tempo delle richieste di connessione per pompaggi</i>	28
1.3 Utenti passivi RTN	32
1.3.1 <i>Data Center</i>	34
1.3.2 <i>Richieste di connessione RFI</i>	37
1.3.3 <i>Cold Ironing</i>	38
1.4 Rete di distribuzione	40
1.4.1 <i>Cabine primarie</i>	40
1.5 Impianti di produzione convenzionali	43



1 Overview ed evoluzione delle richieste di connessione alla RTN

Overview ed evoluzione delle richieste di connessione alla RTN

La gestione delle richieste di connessione¹, pervenute direttamente dai Proponenti delle iniziative, permette a Terna di avere una visione sistemica di quelli che potrebbero essere i futuri scenari sull'evoluzione degli impianti rinnovabili, ma anche degli impianti legati alle altre tipologie di tecnologie. Nei paragrafi che seguono se ne espone una visione ampia, in termini di stato attuale ed evoluzione attesa nel tempo per ogni tipologia di richiesta, al fine di fornire una visione sulla portata e ampiezza del fenomeno.

Per traguardare gli obiettivi europei e nazionali di decarbonizzazione in termini di nuova generazione rinnovabile da integrare nel Sistema Elettrico Nazionale, l'analisi dell'evoluzione delle connessioni e il loro monitoraggio si rende quanto mai necessario ai fini di individuare i punti di attenzione funzionali a favorire uno sviluppo sinergico della rete, dei nuovi impianti FER e degli accumuli, garantendo la massima efficienza nella realizzazione delle opere di rete. Oltre a queste, è necessario tenere in considerazione le richieste di connessione da parte di utenti di consumo, di cui pure si rileva un andamento crescente negli ultimi anni. Solo avendo a disposizione un quadro complessivo dell'andamento delle richieste di connessione, e delle relative prospettive e stime future, si possono porre le basi per una programmazione efficiente e sostenibile degli investimenti infrastrutturali sulla RTN.

Integrare le fonti di energia rinnovabile (FER) è cruciale per garantire un futuro più sostenibile, sicuro ed economicamente vantaggioso, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo lo sviluppo tecnologico e sociale. Sono tra gli elementi più significativi della transizione energetica, in cui il settore energetico italiano, e più nello specifico quello elettrico, sta evolvendo molto rapidamente verso un livello sempre maggiore di sostenibilità, diversificazione degli approvvigionamenti e sicurezza del sistema.

Le numeriche relative alle pratiche di connessione sono per loro natura in costante evoluzione e sono accessibili tramite il portale Econnexion: quanto rappresentato nel seguito corrisponde alla foto più aggiornata al 31 dicembre 2024.

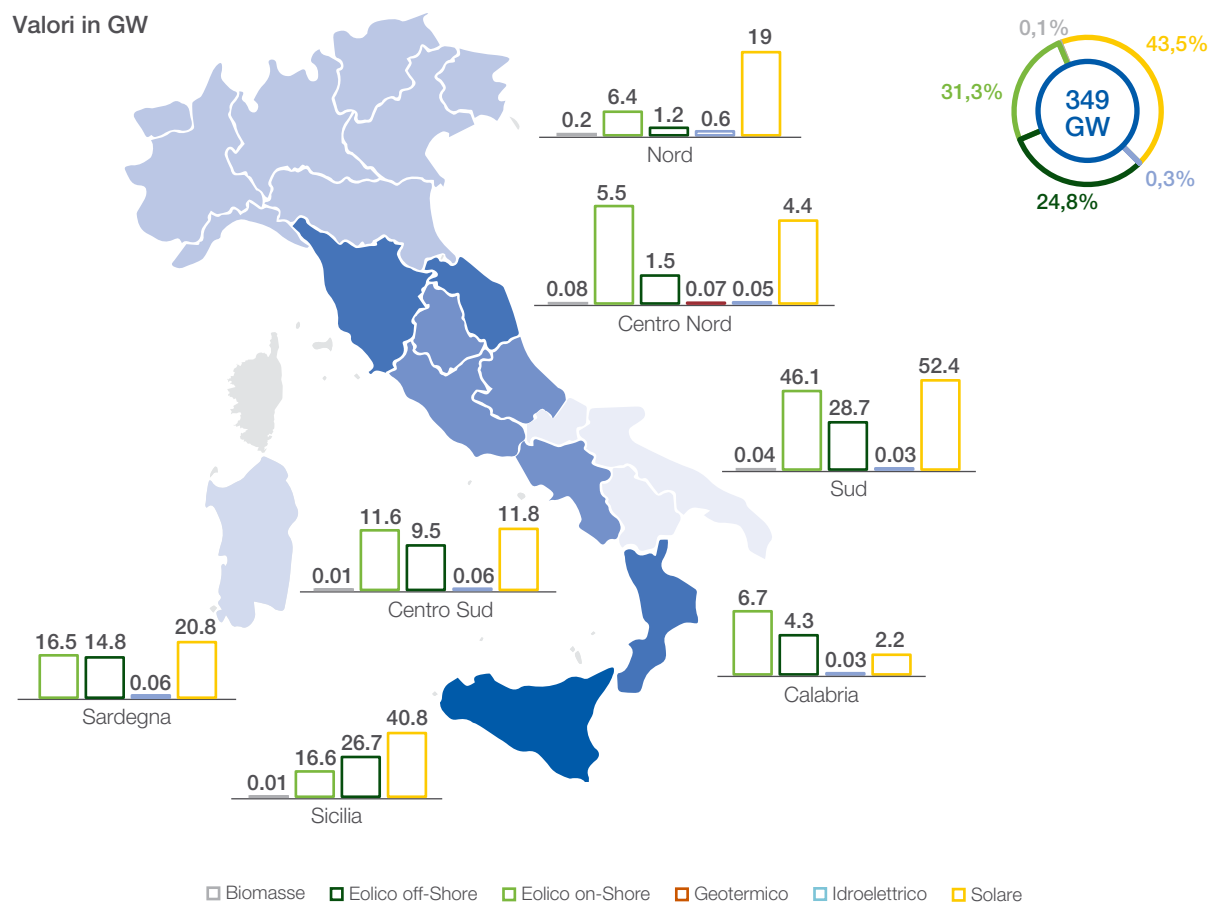
¹ Si faccia riferimento alla APPENDICE 1 per la descrizione del processo di connessione alla RTN.

1.1 Stato delle richieste di connessione FER alla RTN

La presente sezione ha l'obiettivo di rappresentare una vista complessiva, sintetica e di alto livello, dello stato delle richieste di connessione pervenute alla data del 31 dicembre 2024 relative a impianti FER (i.e: fotovoltaici, eolici, idroelettrici, biomasse e geotermoelettrici).

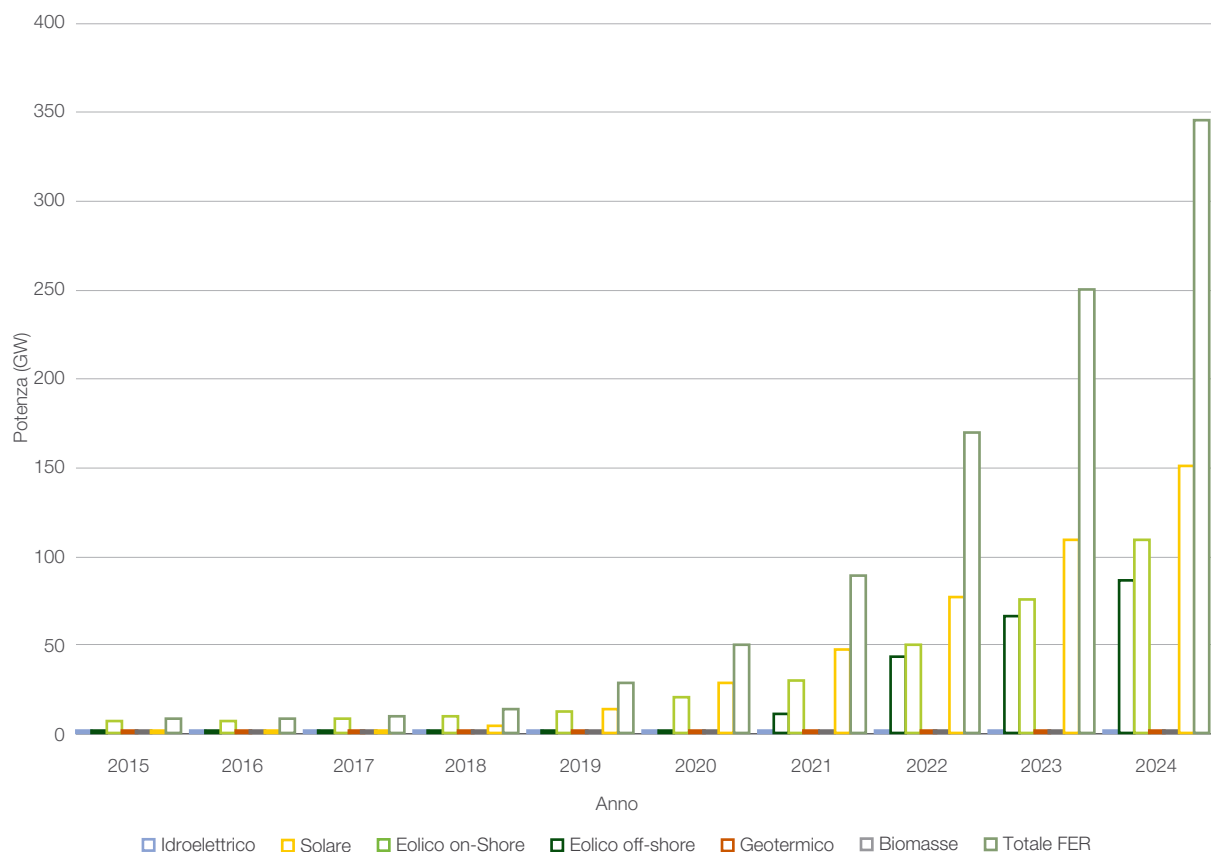
In particolare, le richieste di connessione alla RTN con iter di connessione attivo a fine dicembre 2024 per gli impianti FER da fonte fotovoltaica, eolica (sia off-shore che on-shore), idroelettrica, biomasse e geotermoelettrica ammontano complessivamente a 349 GW (*Figura 3*), di cui la parte preponderante è rappresentata da impianti solari (c.a. 43,5%) e impianti eolici (c.a. 31% on-shore e c.a. 25% off-shore).

Figura 3 *Richieste di connessione FER attive a Dicembre 2024, suddivise per Zona di Mercato [GW]*



Tale ammontare di richieste di connessione attive da impianti rinnovabili ha visto una sensibile crescita negli ultimi anni (*Figura 4*), con un incremento di oltre il doppio rispetto alla data di Dicembre 2022 (circa +177,8 GW) e del 38% rispetto a Dicembre 2023 (circa + 96,3 GW).

Figura 4 *Trend storico dell'ammontare delle richieste di connessione FER attive alla RTN [GW]*



Nelle sezioni che seguono, si fornisce un overview delle richieste di connessione FER pervenute alla RTN, suddividendo le richieste alla rete in alta tensione, da quelle in media/bassa tensione, e distinguendo gli impianti FER nelle seguenti categorie: solari, eolici off-shore, eolici on-shore, idroelettrici, geotermici e a biomassa. Si fornisce inoltre, a seguire, un confronto delle richieste pervenute con gli scenari energetici di riferimento.



1.1.1 Richieste di connessione FER – Alta tensione

Il monitoraggio effettuato da Terna circa il dettaglio della suddivisione delle richieste di connessione in funzione dell'attuale stato di avanzamento delle relative pratiche² (cfr. *Tabella 2*), evidenzia che:

- la potenza che fa riferimento alle STMG (soluzione tecnica minima generale) ancora da elaborare da Terna è pari a 22,3 GW;
- la potenza che fa riferimento alle STMG elaborate e fornite, fase in cui Terna ha fornito la soluzione di connessione alla rete di trasmissione nazionale ed è in attesa di ricevere la relativa accettazione da parte dei proponenti, è pari a 29,8 GW;
- la potenza che fa riferimento alle STMG accettate da parte dei proponenti è pari a 162,4 GW;
- la potenza che fa riferimento alle iniziative che hanno trasmesso la documentazione progettuale delle opere di rete necessarie alla connessione e che risultano quindi in valutazione da parte di Terna per la verifica di conformità agli standard tecnici è pari a 73 GW;
- la potenza che fa riferimento alle iniziative che hanno ottenuto un parere positivo in merito al progetto delle opere di rete e quindi il nulla osta da parte di Terna all'avvio del procedimento autorizzativo è pari a 53,1 GW;
- la potenza che fa riferimento alle iniziative che hanno concluso con esito positivo il procedimento autorizzativo e quindi possono entrare nell'ultima fase del processo di connessione richiedendo la Soluzione Tecnica Minima di Dettaglio (STMD) e successivamente il Contratto di Connessione a Terna è pari a 8,5 GW.

Tabella 2 *Distribuzione delle richieste di connessione FER suddivise per stato di avanzamento dell'iter (aggiornamento al 31/12/2024)*

TIPOLOGIA	STMG DA ELABORARE (GW)	STMG FORNITO (GW)	STMG ACCETTATA (GW)	PROGETTAZIONE IN CORSO (GW)	PROGETTI CON NULLA OSTA (GW)	STMD/CONTRATTO (GW)
Biomasse	-	-	0,1	-	-	0,2
Geotermico	-	-	-	-	-	-
Solare	7,9	11,1	65,5	31,1	30,4	5,9
Idroelettrico	0,1	-	0,1	0,1	0,1	0,4
Eolico off-shore	6,6	9,5	47,2	20,2	3,0	-
Eolico on-shore	7,6	9,2	49,5	21,7	19,7	2,0
Totale	22,3	29,8	162,4	73,0	53,1	8,5

² Si faccia riferimento alla APPENDICE 1 per la descrizione del processo di connessione alla RTN.

Da una analisi completa dei dati si evince che, complessivamente, più di 297 GW di Richieste di Connessione attive hanno almeno una Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) accettata.

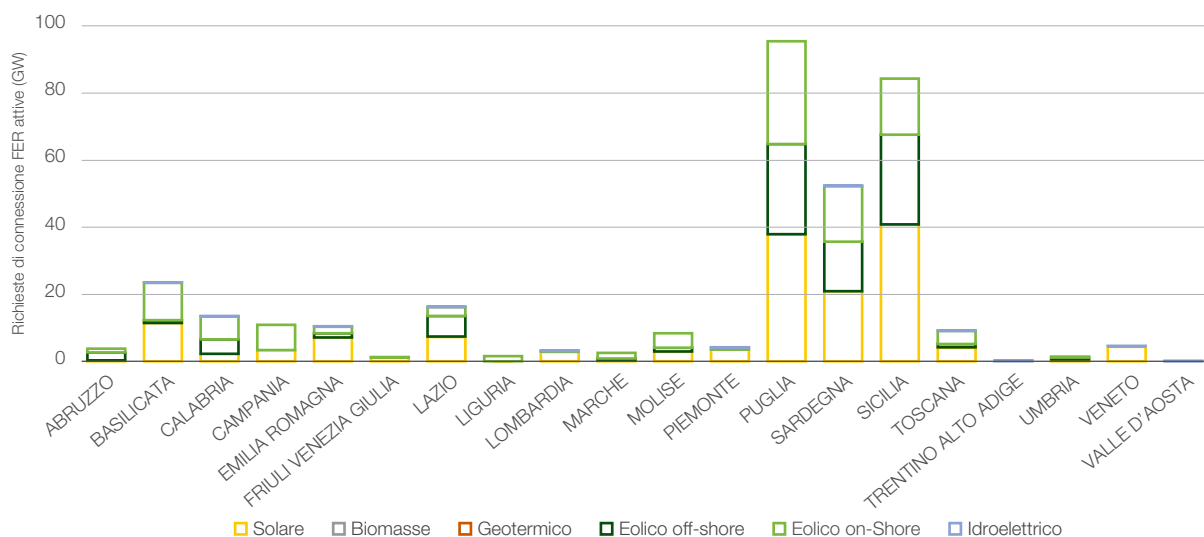
La distribuzione geografica delle richieste di connessione in alta tensione per singola zona di mercato (al 31/12/2024) è riportata in dettaglio nella tabella seguente:

Tabella 3 Distribuzione delle richieste di connessione FER suddivise per ZdM

TIPOLOGIA	NORD (GW)	CENTRO-NORD (GW)	CENTRO-SUD (GW)	SUD (GW)	CALABRIA (GW)	SICILIA (GW)	SARDEGNA (GW)	TOTALE (GW)
Biomasse	0,25	0,08	0,01	0,04	0	0,01	0	0,40
Eolico on-shore	6,40	5,54	11,61	46,10	6,7	16,67	16,53	109,66
Eolico off-shore	1,23	1,55	9,05	28,7	4,36	26,74	14,83	86,47
Geotermico	0	0,07	0	0	0	0	0	0,07
Idroelettrico	0,60	0,05	0,06	0,03	0,03	0	0	0,80
Solare	19,07	4,43	11,80	52,42	2,27	40,87	20,88	151,76

Le zone del Sud (in particolare la Regione Puglia) e delle Isole (Sicilia e Sardegna), a più alta disponibilità della risorsa energetica primaria, sono quindi quelle maggiormente interessate da nuove richieste di connessione alla RTN di impianti fotovoltaici ed eolici on-shore con pratiche di connessione per una potenza complessiva di circa 264 GW (76% del totale).

Figura 5 Richieste di connessione FER attive a Dicembre 2024, suddivise per Regione



FOCUS

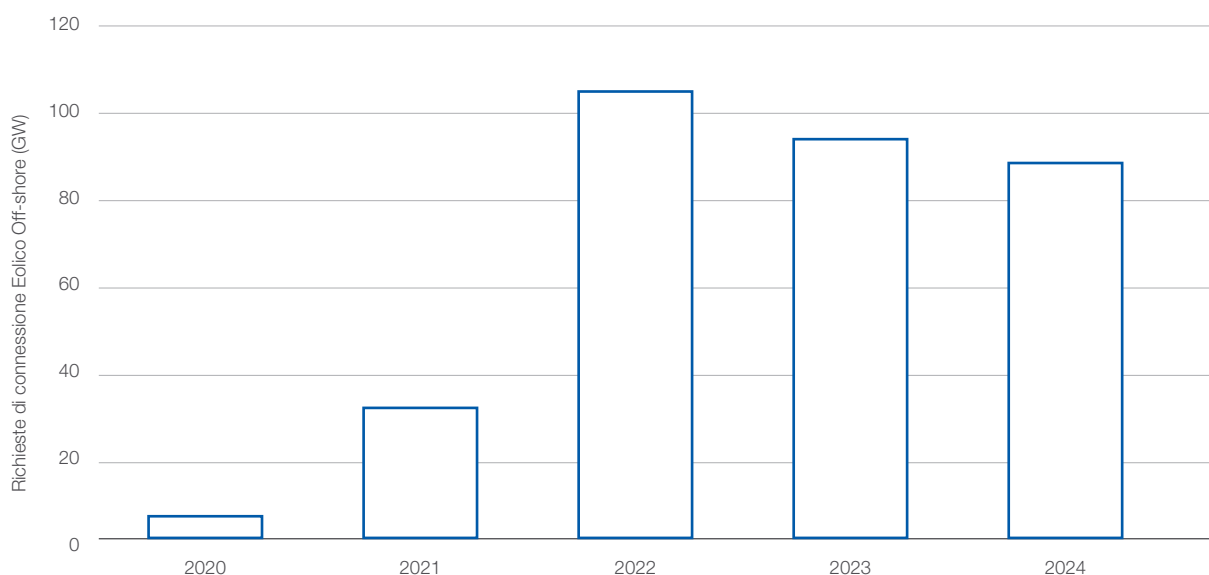
Stato delle richieste di connessione eolico off-shore

L'installato eolico off-shore in Italia al 31.12.2024 ammonta a 30 MW, a fronte degli oltre 19 GW complessivamente installati in Europa al 2023. Tuttavia, le richieste di connessione per questa tipologia di impianti stanno avendo una forte accelerazione, soprattutto nelle aree del Sud e delle Isole dove risulta maggiore la disponibilità della fonte energetica primaria nelle aree suddette.

Questo grazie al miglioramento della tecnologia delle turbine flottanti, che sta raggiungendo una maturità tale da renderla implementabile anche in applicazioni in cui l'elevata profondità del fondale costituirebbe un ostacolo (es. Mar Mediterraneo).

Al 31 dicembre 2024 risultano infatti circa 86,5 GW di richieste di connessione alla rete elettrica in alta tensione ([Figura 6](#)).

Figura 6 *Richieste di connessione per impianti eolici off-shore a partire da dicembre 2020*



Il trend nel tempo delle richieste di connessione per impianti eolici off-shore ha osservato un aumento esponenziale tra il 2020 e il 2022 per poi osservare una lieve contrazione tra il 2023 e il 2024 per effetto della rinuncia a proseguire di pratiche per circa 20 GW. Nonostante questa riduzione, la [Figura 6](#) evidenzia che l'ammontare di pratiche attive è considerevolmente superiore rispetto al target nazionale di circa 2 GW fissato dal nuovo scenario PNIEC Policy 2030.

>> continua STATO DELLE RICHIESTE DI CONNESSIONE EOLICO OFF-SHORE

In particolare, relativamente allo stato pratica³ si evidenziano (Figura 8):

- la potenza che fa riferimento alle STMG (soluzione tecnica minima generale) ancora da elaborare da Terna è pari a 6,6 GW;
- la potenza che fa riferimento alle STMG elaborate e fornite, fase in cui Terna ha fornito la soluzione di connessione alla rete di trasmissione nazionale ed è in attesa di ricevere la relativa accettazione da parte dei proponenti, è pari a 9,5 GW;
- la potenza che fa riferimento alle STMG accettate da parte dei proponenti è pari a 47,3 GW;
- la potenza che fa riferimento alle iniziative che hanno trasmesso la documentazione progettuale delle opere di rete necessarie alla connessione e che risultano quindi in valutazione da parte di Terna per la verifica di conformità agli standard tecnici è pari a 20,2 GW;
- la potenza che fa riferimento alle iniziative che hanno ottenuto un parere positivo in merito al progetto delle opere di rete e quindi il nulla osta da parte di Terna all'avvio del procedimento autorizzativo è pari a 3 GW.

Analizzando invece la distribuzione delle richieste di connessione degli impianti eolici off-shore in Tabella 4 e Figura 7, si nota come siano concentrate prevalentemente nelle regioni del Sud (circa il più del 32% del totale in Puglia) e delle Isole (circa il 31% e il 17% rispettivamente in Sicilia e Sardegna), ovvero nelle zone ad alta disponibilità di risorsa energetica primaria e di superficie costiera.

Tabella 4 *Distribuzione delle richieste di connessione eolico off-shore suddivise per ZdM (aggiornamento al 31.12.2024)*

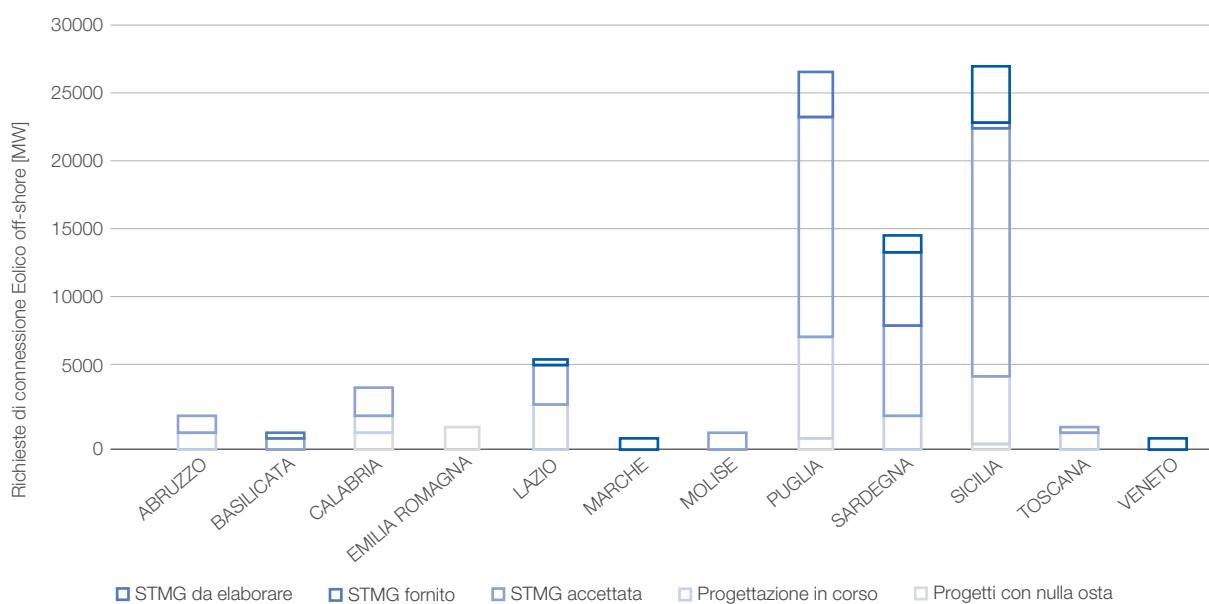
ZONA DI MERCATO	RICHIESTE DI CONNESSIONE [MW]	RICHIESTE DI CONNESSIONE [%]
Nord	1.790	2%
Centro Nord	1.559	2%
Centro Sud	8.490	10%
Sud	28.700	33%
Sicilia	26.744	31%
Sardegna	14.830	17%
Calabria	4.366	5%

³ Si faccia riferimento alla APPENDICE 1 per la descrizione del processo di connessione alla RTN

Figura 7 Distribuzione delle iniziative di impianti eolici off-shore al 31 dicembre 2024 (GW)



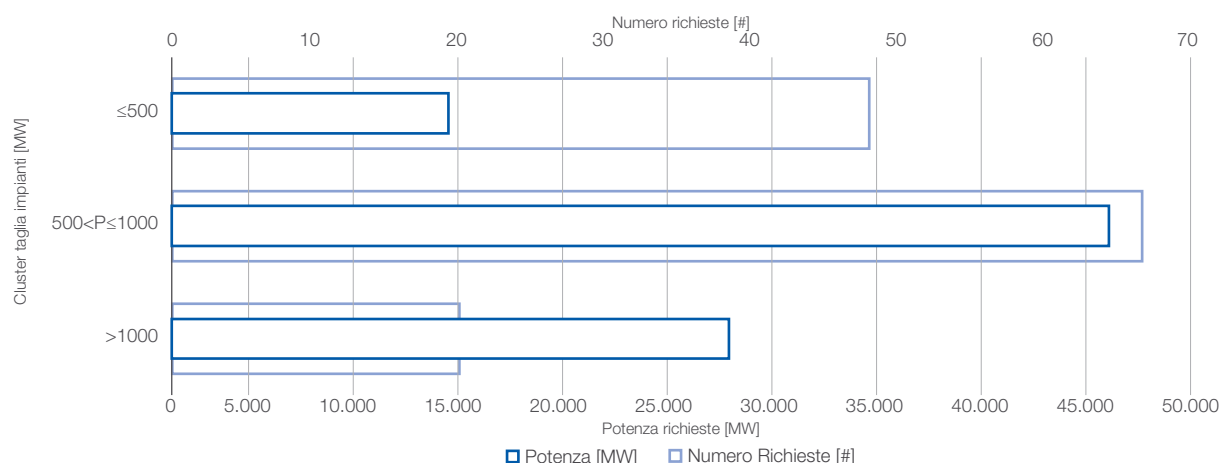
Figura 8 Stato e distribuzione regionale delle iniziative di impianti eolici off-shore al 31 Dicembre 2024



>> continua STATO DELLE RICHIESTE DI CONNESSIONE EOLICO OFF-SHORE

Questa tecnologia è caratterizzata da una taglia specifica dei singoli impianti particolarmente elevata, che in molti casi supera singolarmente le centinaia di megawatt di potenza da connettere in alta tensione (*Figura 9*) con conseguente necessità di valutazioni puntuali per definire la loro soluzione di connessione.

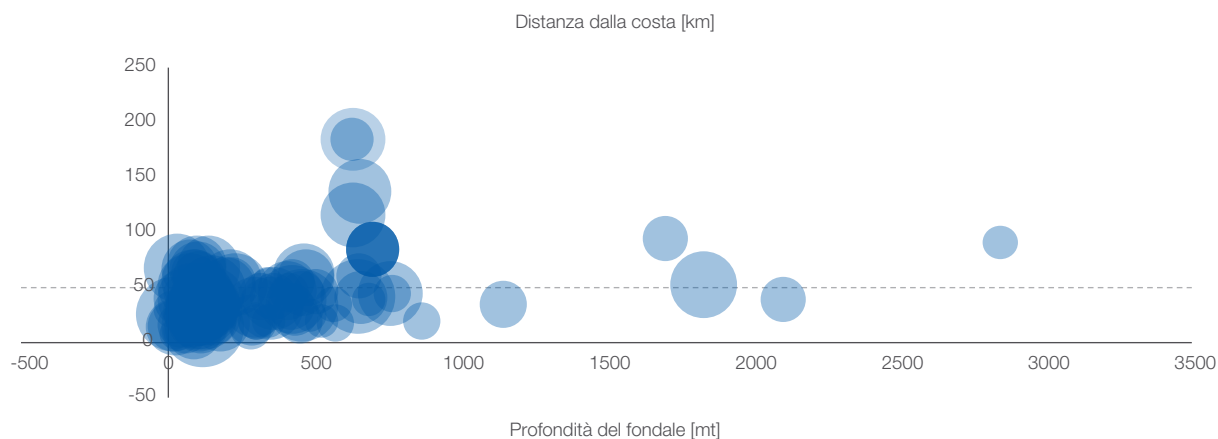
Figura 9 Clusterizzazione delle richieste di connessione per gli impianti eolici off-shore in funzione della potenza nominale richiesta al 31 dicembre 2024



In particolare, i parametri che maggiormente condizionano l'individuazione della soluzione di connessione più idonea per gli impianti di tipo off-shore sono tre: potenza nominale dell'impianto, distanza dalla costa e profondità del fondale alla quale sono localizzati (facendo riferimento alle coordinate geografiche fornite ai produttori in sede di richiesta di connessione per un punto baricentrico del parco eolico off-shore).

Il grafico in *Figura 10* mostra la distribuzione delle richieste secondo le tre grandezze sopra citate: ciascuna iniziativa è rappresentata da una bolla la cui dimensione è funzione della taglia nominale dell'impianto; si evidenzia che più del 70% delle iniziative si colloca in aree in cui la profondità del fondale marino supera i 100 mt e più dell'80% si trova a una distanza dalla costa inferiore a 60 km.

Figura 10 Distribuzione delle richieste secondo la taglia delle iniziative, la distanza dalla costa e la profondità del fondale











Al fine di raccogliere tutte le informazioni utili su tecnologie disponibili, prospettive di sviluppo e best practices in ambito europeo, Terna ha condotto un'estensiva attività di survey tecnologiche che hanno coinvolto: fornitori di turbine e sottostazioni (soluzioni fisse e flottanti), fornitori di cavi (con particolare interesse per lo stato dell'arte e prospettive dei cavi dinamici), altri TSO europei con maggiore esperienza nella formulazione di soluzioni di connessione a impianti off-shore.

Dall'analisi del portfolio di progetti in corso di realizzazione da parte dei principali fornitori nell'Europa del Nord, è emerso che per distanze dalla costa inferiori ai 150 km e per potenze inferiori a 1 GW viene impiegata la soluzione di connessione in corrente alternata (HVAC), con realizzazione di una sottostazione off-shore che consente di effettuare la trasformazione tra il livello di tensione dei cavi di raccolta del parco eolico (tipicamente a 66 kV) e il livello di tensione adottato dai cavi di potenza per la trasmissione sulla terraferma. Viceversa, per distanze superiori ai 150 km e potenze rilevanti è adottata la soluzione di connessione in corrente continua (HVDC), con realizzazione di una stazione di conversione off-shore AC/DC. È importante sottolineare che la totalità dei progetti analizzati sono ubicati in fondali con profondità inferiori ai 100 mt (mediamente 40-50 mt) e, pertanto, si riferiscono esclusivamente a soluzioni di connessione "bottom fixed", ovvero includono turbine e sottostazioni di trasformazione o di conversione ancorati al fondale.

Essendo il Mar Mediterraneo caratterizzato da batimetrie completamente differenti, con profondità dei fondali oltre i 1000 metri già a pochi km di distanza dalla costa in alcune regioni italiane, si comprende come il quadro delle soluzioni di connessione ipotizzabili sia fortemente legato alla maturità delle tecnologie ad oggi disponibili. Con particolare riferimento alle soluzioni flottanti, dalle survey condotte da Terna sono emerse le seguenti evidenze (riassunte graficamente in [Figura 11](#)):

- per profondità di fondale inferiori ai 100-150 mt, le soluzioni fisse (turbine, stazioni di trasformazione e di conversione, cavi posati sul fondale) presentano una consolidata maturità tecnologica;
- oltre la soglia dei 100-150 mt di profondità, le soluzioni flottanti già disponibili o di prossima disponibilità sul mercato risultano essere turbine, cavi dinamici a 66 kV e sottostazioni di trasformazione in corrente alternata;
- la soluzione flottante per le stazioni di conversione AC/DC sembrerebbe invece ad oggi difficilmente perseguibile per via dei rischi legati ai danni causabili alle valvole dei convertitori da parte del moto ondoso. Ancora in fase molto preliminare risultano essere anche le soluzioni dinamiche per i cavi di trasmissione in HVDC e HVAC.

Figura 11 Evidenze delle survey tecnologiche condotte

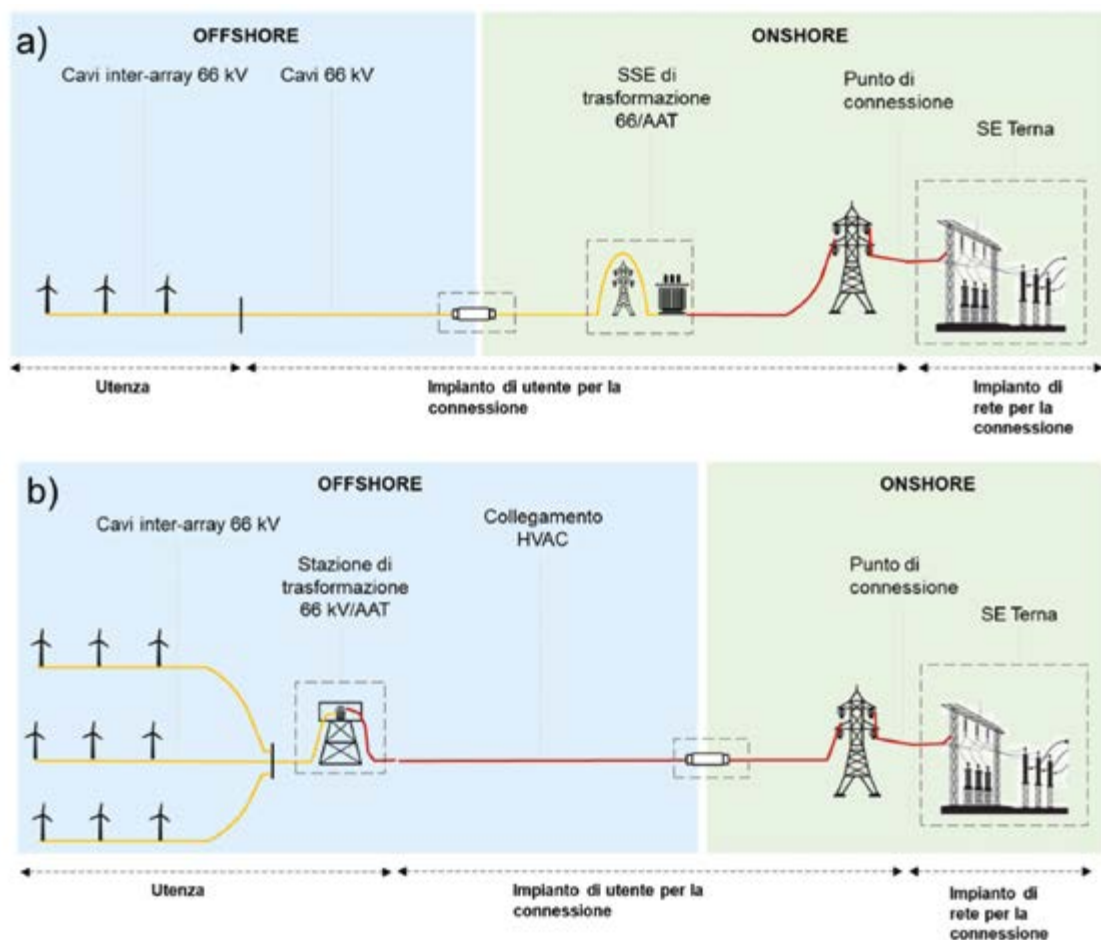
Maturità tecnologica	↑ ELEVATA: soluzione consolidata	Profondità del fondale	Componente					
			Turbine		Cavi di potenza		Stazioni elettriche	
	MODERATA: limitata esperienza di esercizio	0-100 mt	Soluzioni fisse 	Soluzioni statiche AC 	Soluzioni statiche DC 	Soluzioni fisse AC 	Soluzioni fisse DC 	
		BASSA: disponibile a fronte di costi più elevati	>100 mt	Soluzioni flottanti 	Soluzioni statiche AC	Soluzioni dinamiche HVDC	Soluzioni flottanti AC 	Soluzioni flottanti DC 
	Soluzioni dinamiche AC 66 kV				Soluzioni dinamiche AC 230/400 kV			
MOLTO BASSA: non disponibile								

>> continua STATO DELLE RICHIESTE DI CONNESSIONE EOLICO OFF-SHORE

Le evidenze emerse dalle indagini condotte e l'analisi delle richieste di connessione ricevute hanno portato alla definizione di due **possibili schemi generali di connessione**, sintetizzati in **Figura 12**, la cui applicazione è funzione della distanza dal possibile nodo di connessione ad Altissima Tensione (AAT), appartenente alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN):

- lo schema rappresentato in **Figura 12.a** è applicabile a impianti di produzione di piccole dimensioni (tipicamente centinaia di MW), localizzati a una distanza dal nodo di connessione RTN inferiore a circa 40-60 km. Lo schema prevede la connessione diretta del campo eolico al nodo di connessione on-shore RTN mediante collegamento a 66 kV, previa trasformazione, nella sottostazione di utenza, al livello di tensione previsto nella soluzione di connessione;
- lo schema in **Figura 12.b** rappresenta, invece, un'ipotesi di connessione per le iniziative che si collocano a una distanza maggiore di 40-60 km dal nodo di connessione RTN. In questo caso, lo schema prevede la realizzazione di una sottostazione di utenza (stazione (SSE) off-shore) per la raccolta della produzione del campo eolico, che verrà convogliata verso il nodo RTN on-shore mediante un collegamento HVDC o HVAC (tipicamente si impiega HVAC per una lunghezza del collegamento fino a 120 km).

Figura 12 *Schemi generali di connessione ipotizzabili: a) Schema di connessione con collegamento a 66 kV diretto del campo eolico a un nodo AAT on-shore; b) Schema di connessione con collegamento di una SSE off-shore a un nodo AAT on-shore*



L'individuazione delle soluzioni di connessione degli impianti eolici off-shore, contenute **l'indicazione dell'impianto di rete per la connessione⁴ e gli interventi di sviluppo previsti nel Piano di sviluppo** e funzionali all'immissione dell'energia prodotta dall'impianto, sono state effettuate anche mediante studi di rete tenendo conto dello scenario di policy di riferimento in vigore al momento della valutazione così da considerare in esercizio (a prescindere dalla localizzazione degli impianti nella zona) un contingente massimo di FER pari alla somma tra il fabbisogno zonale e il limite di scambio con le altre zone di mercato, quest'ultimo fissato in funzione delle opere di sviluppo pianificate.

La **Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG)** prevede, quale punto di connessione, tipicamente uno stallo dedicato su una nuova stazione elettrica o sull'ampliamento di una stazione esistente e l'indicazione dei rinforzi di rete necessari per gestire contingenze e congestioni riducendo il rischio di limitazioni permanenti della potenza al nodo di connessione. Richieste di connessione eccedenti in maniera significativa tale scenario, sia in termini di quantità specifiche che di mix tecnologico, potrebbero far emergere limitazioni permanenti degli impianti di produzione per la quota di capacità superiore al target integrabile; pertanto, il concretizzarsi di richieste di connessione in alcune aree divergente dallo scenario di riferimento, potrebbe determinare la necessità di opere di sviluppo aggiuntive.



⁴ L'impianto di rete per la connessione è la porzione di impianto per la connessione di competenza del gestore di rete, compresa tra il punto di inserimento sulla rete esistente e il punto di connessione.

1.1.2 Richieste di connessione FER – Media e bassa tensione

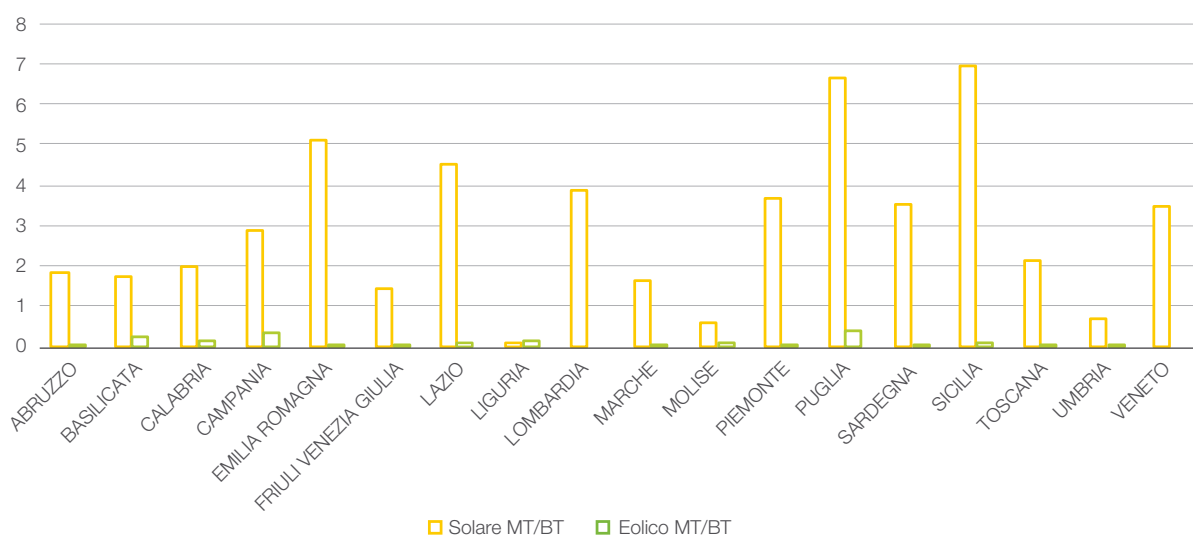
Come stabilito dagli articoli 37 e 38 dell'Allegato A alla Deliberazione ARG/elt 99/08 e successive modifiche e integrazioni, le imprese distributrici, la cui rete è direttamente connessa alla rete di trasmissione nazionale, devono inviare a Terna un rapporto trimestrale, secondo uno schema approvato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (ARERA), relativo a ciascun impianto da connettere alla rete di distribuzione in media e bassa tensione.

Le informazioni trasmesse dai distributori e ricevute da Terna presentano richieste di connessione aggregate per impianto di distribuzione (es. per cabina primaria). Per tale motivo, il livello di dettaglio sullo stato delle pratiche in media e bassa tensione è differente da quello rappresentato nel paragrafo precedente e riferito agli impianti che richiedono la connessione direttamente in alta tensione.

Anche sulle reti di media e bassa tensione si evince un trend crescente negli ultimi anni delle richieste di connessione delle rinnovabili.

In particolare, sulla base degli ultimi dati disponibili comunicati dalle imprese distributrici aggiornati al 30 novembre 2024, tali richieste ammontano complessivamente 54,5 GW, di cui 52,7 GW di impianti fotovoltaici e 1,8 GW di impianti eolici.

Figura 13 Distribuzione regionale delle richieste di connessione MT/BT di impianti fotovoltaici ed eolici al 30.11.2024; l'elaborazione è sui dati forniti dalle imprese distributrici. Il valore della potenza è espresso in GW



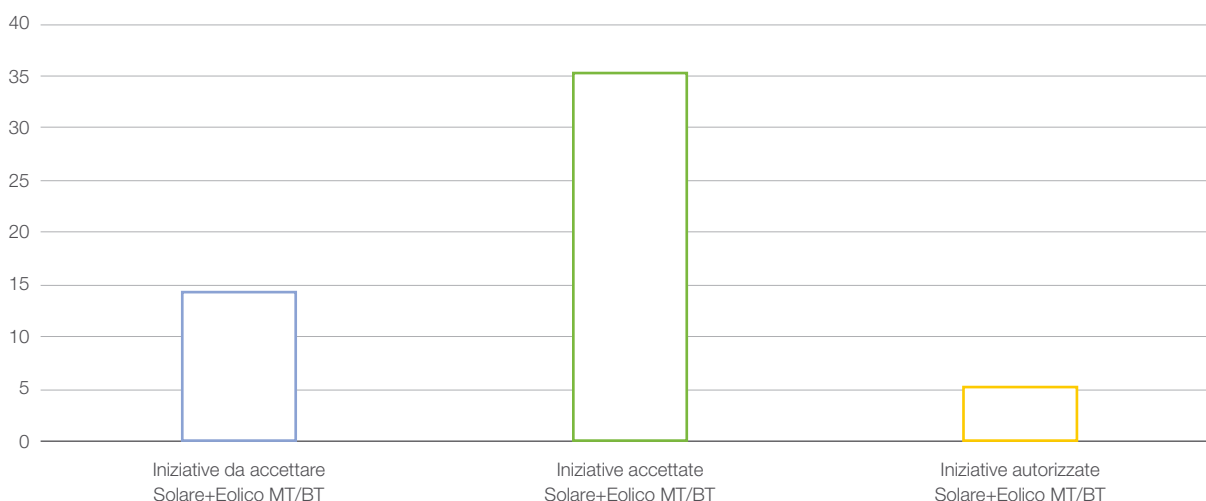
Analizzando i dati sopra riportati, si nota come, per le richieste di connessione in media e bassa tensione, risulti predominante la tecnologia fotovoltaica su quella eolica on-shore. Gli impianti eolici sono infatti costituiti prevalentemente da turbine di taglia rilevante, da connettere quindi su rete di trasmissione in alta tensione (come descritto nei precedenti paragrafi).

Si nota inoltre come la distribuzione geografica delle richieste di connessione in bassa e media tensione sia maggiormente uniforme rispetto alla tendenza riscontrata sulla RTN. Infatti, nelle zone di mercato Sud e Isole (Sicilia e Sardegna) si ha una potenza complessiva di 20,3 GW (37,3% del totale), nelle zone Nord, Centro Nord e Centro Sud si ha una potenza complessiva di 34,2 GW (62,7% del totale).

Infine, per quanto riguarda lo stato delle pratiche delle richieste di connessione MT/BT, da [Figura 14](#), risulta che:

- 5,2 GW su rete MT/BT di fotovoltaico ed eolico, sono relativi a iniziative autorizzate da parte degli enti;
- 14 GW su rete MT/BT di fotovoltaico ed eolico hanno la soluzione di connessione elaborata e inviata dal distributore;
- 35,2 GW su rete MT/BT di fotovoltaico ed eolico hanno la soluzione accettata dal distributore.

Figura 14 Stato delle richieste di connessione MT/BT al 30.11.2024; l'elaborazione è sui dati forniti dalle imprese distributrici. Il valore della potenza è espresso in GW



1.1.3 Confronto tra le richieste di connessione e i target degli scenari energetici al 2030

La notevole crescita delle Richieste di Connessione (RdC) da fonte rinnovabile negli ultimi anni si inserisce in un contesto nazionale ed europeo in cui vi è una crescente sensibilizzazione alle tematiche ambientali e di contrasto al climate change che hanno portato gli stati membri alla definizione di strategie per la progressiva decarbonizzazione dei sistemi elettrici nazionali.

Nel contesto italiano, il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) stabilisce al 2030 lo sviluppo di circa +65 GW di nuova capacità da fonti rinnovabili (solare ed eolico) rispetto all'installato al 2023 per rispettare gli obiettivi energetici e climatici nazionali.

Nella **Figura 15**, è possibile osservare, con granularità zonale, il confronto tra la capacità sottesa alle richieste di connessione alla RTN e la capacità FER da installare, secondo lo scenario di riferimento PNIEC Policy 2030. La ripartizione zonale della capacità FER da installare è allineata con il Decreto Ministeriale del 21 giugno 2024 (“DM Aree Idonee”), che definisce i criteri per l’individuazione delle aree adatte all’installazione di impianti rinnovabili da parte delle Regioni, considerando la disponibilità delle risorse, la domanda elettrica, le caratteristiche della rete e il suo potenziale di sviluppo.

Figura 15 Confronto tra l'incremento della capacità FER da installare al 2030 per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione secondo lo scenario PNIEC Policy 2030, coerente con il “DM Aree Idonee”, e le richieste di connessione per impianti FER alla RTN alla data 31/12/2024 (GW)

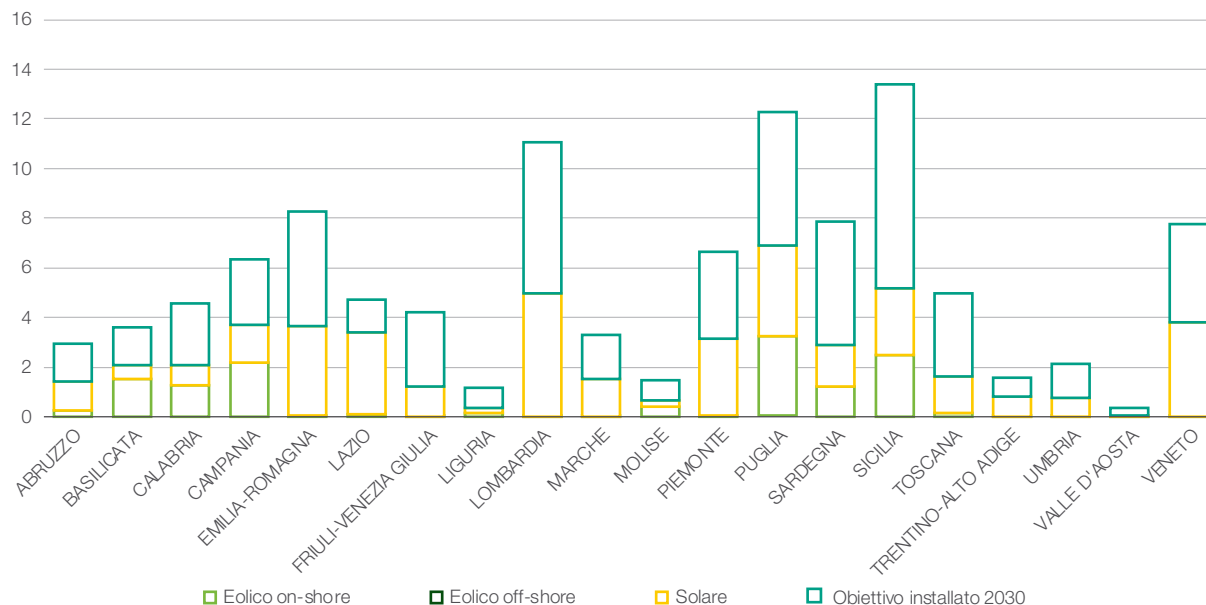


Si evidenzia che i valori in **Figura 15** riguardano le richieste di connessione pervenute alla RTN (solare, eolico, geotermico, idroelettrico, biomasse).

A queste si aggiungono le richieste di connessione pervenute ai distributori locali (come riportato al paragrafo 1.1.2). Complessivamente in tutte le zone di mercato si registrano richieste in eccesso rispetto agli obiettivi (con valori di ridondanza anche superiori alle dieci volte in alcune zone).

Nella **Figura 16** si osserva la capacità installata e la proiezione da installare, anno per anno, in funzione dei target regionali FER di cui al Decreto "Aree Idonee".

Figura 16 Potenza installata al 2024 sulla RTN e su rete di competenza dei distributori locali e obiettivo di potenza aggiuntiva da installare, per ciascuna Regione per raggiungere i target prefissati al 2030



1.2 Accumuli

Al fine di abilitare una gestione efficiente del Sistema Elettrico Nazionale in un contesto di elevata penetrazione da fonti rinnovabili non programmabili, risulta fondamentale l'integrazione di ulteriore capacità di accumulo. A tale scopo, negli ultimi anni, si è osservata una crescita significativa delle richieste di connessione per impianti di accumulo, che attualmente ammontano a:

- Circa 253 GW di impianti di accumulo elettrochimici stand alone;
- Circa 24 GW di impianti di accumulo integrati con impianti FER;
- Circa 9 GW di impianti idroelettrici di pompaggio e produzione.

1.2.1 Evoluzione nel tempo delle richieste di connessione per accumuli elettrochimici

Nello scenario di riferimento PNIEC Policy 2030 del DDS 2024 si prevede che le crescenti difficoltà di esercizio del sistema elettrico saranno relative alla gestione della produzione intermittente, dovuta alla ciclicità della radiazione solare. In tale contesto, gli impianti di stoccaggio rivestono il ruolo fondamentale di accumulare energia nelle ore centrali della giornata e rilasciarla durante le ore serali, quando la generazione solare decresce rapidamente mentre il fabbisogno di elettricità si mantiene elevato. Il dimensionamento ottimale del fabbisogno di accumulo e la sua localizzazione geografica risultano quindi fortemente dipendenti sia dalla potenza e dalla localizzazione della capacità solare sia dall'effettivo sviluppo atteso delle infrastrutture di rete, senza dimenticare la necessaria sinergia con le altre risorse di sistema.

Gli accumuli elettrochimici sono suddivisi in:

- accumuli “small-scale”, che si configurano come batterie elettrochimiche con rapporto energia/potenza medio (4 ore). Tali sistemi sono pensati soprattutto per affiancare lo sviluppo degli impianti FER di piccola taglia al fine di massimizzare l'autoconsumo;
- accumuli “utility-scale”, con un rapporto energia/potenza elevato (8 ore).

Le richieste di connessione che arrivano a Terna, relative agli impianti di accumulo, si riferiscono a impianti di pompaggio e a impianti “utility-scale”, sia di tipo stand-alone che associati ad altri impianti di generazione; gli impianti “small-scale” tendenzialmente presentano una connessione in media e bassa tensione.

Le richieste di connessione pervenute al 31.12.2024 ammontano complessivamente a circa 253 GW per i sistemi di accumulo stand-alone e a circa 24 GW per i sistemi di accumulo associati ad altri impianti di generazione (eolico e solare). Rispetto ai dati di fine 2023, si registra un incremento delle richieste di connessione di circa 177 GW per gli accumuli stand-alone.

Nella [Tabella 5](#) viene rappresentata la distribuzione delle richieste di connessione suddivise per stato di avanzamento dell'iter di connessione⁵.

Tabella 5 *Distribuzione delle richieste di connessione suddivise per stato di avanzamento dell'iter di connessione (GW)*

TIPOLOGIA	STMG DA ELABORARE (GW)	STMG FORNITO (GW)	STMG ACCETTATA (GW)	PROGETTAZIONE IN CORSO (GW)	PROGETTI CON NULLA OSTA (GW)	STMD/CONTRATTO (GW)
Stand-Alone	39,84	53,95	107,04	37,79	11,57	2,68
Integrati	2,05	3,41	10,40	5,46	2,62	0,28
Totale	41,89	57,37	117,44	43,24	14,18	2,96

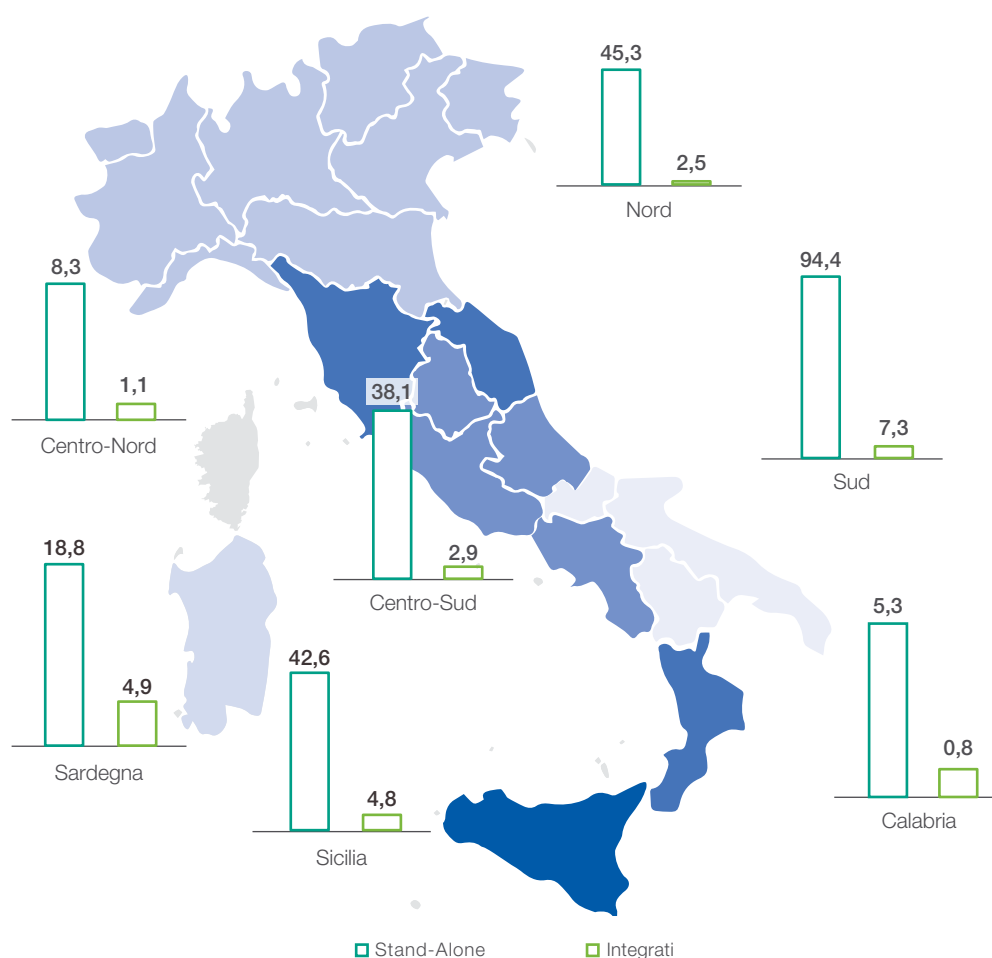
⁵ Si faccia riferimento alla APPENDICE 1 per la descrizione del processo di connessione alla RTN.

La distribuzione geografica per singola zona di mercato è dettagliata nella *Tabella 6* seguente e illustrata nella *Figura 17*:

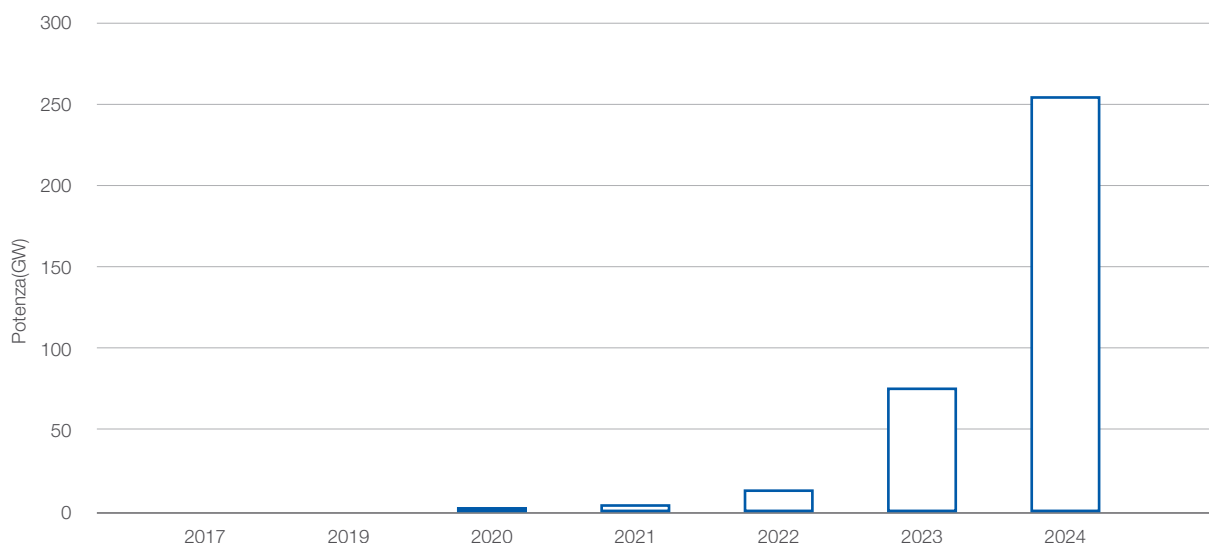
Tabella 6 *Distribuzione geografica delle richieste di connessione suddivise per zona di mercato (GW)*

TIPOLOGIA	NORD (GW)	CENTRO-NORD (GW)	CENTRO-SUD (GW)	SUD (GW)	CALABRIA (GW)	SICILIA (GW)	SARDEGNA (GW)
Stand-Alone	45,3	8,3	38,1	94,4	5,3	42,6	18,8
Integrati	2,5	1,1	2,9	7,3	0,8	4,8	4,9
Totale	47,8	9,4	41,0	101,8	6,1	47,4	23,6

Figura 17 *Distribuzione zonale delle richieste di connessione di accumuli. La potenza è espressa in GW*



L'andamento annuale delle richieste di connessione per sistemi di accumulo è riportato di seguito. Il trend crescente registrato conferma come le applicazioni di sistemi di accumulo stiano vivendo un periodo di dinamismo e, se opportunamente programmate, sia in termini di volume che di localizzazione della capacità, riuscirebbero a fornire un contributo benefico sempre crescente alla gestione della produzione di energia da fonte rinnovabile.

Figura 18 *Trend storico delle richieste di connessione di storage stand-alone in termini di potenza*

1.2.2 Evoluzione nel tempo delle richieste di connessione per pompaggi

Tra i sistemi di accumulo, si hanno gli impianti di pompaggio idroelettrico, funzionali a immagazzinare grosse quantità di energia con disponibilità di potenza elevata.

Le richieste di connessione pervenute alla data del 31.12.2024 ammontano complessivamente a circa 9 GW per gli impianti di pompaggio idroelettrico (puri e misti). Rispetto ai dati di fine 2023, si registra un incremento delle richieste di connessione di circa 2,8 GW.

Nella [Tabella 7](#) di seguito viene rappresentata la distribuzione delle richieste di connessione relative a impianti di pompaggio, suddivise per stato di avanzamento dell'iter di connessione⁶:

Tabella 7 *Distribuzione delle richieste di connessione di impianti di pompaggio suddivise per stato di avanzamento dell'iter di connessione (GW)*

TIPOLOGIA	STMG DA ELABORARE (GW)	STMG FORNITO (GW)	STMG ACCETTATA (GW)	PROGETTAZIONE IN CORSO (GW)	PROGETTI CON NULLA OSTA (GW)	STMD/ CONTRATTO (GW)
Pompaggio Misto	-	0,16	1,24	-	0,55	-
Pompaggio Puro	0,69	0,39	3,68	1,76	0,67	-
Totale	0,69	0,55	4,92	1,76	1,22	-

La distribuzione geografica delle richieste di connessione relative a impianti di pompaggio, per singola zona di mercato, è dettagliata nella [Tabella 8](#) seguente e illustrata nella [Figura 19](#):

Tabella 8 *Distribuzione geografica delle richieste di connessione di impianti di pompaggio suddivise per zona di mercato (GW)*

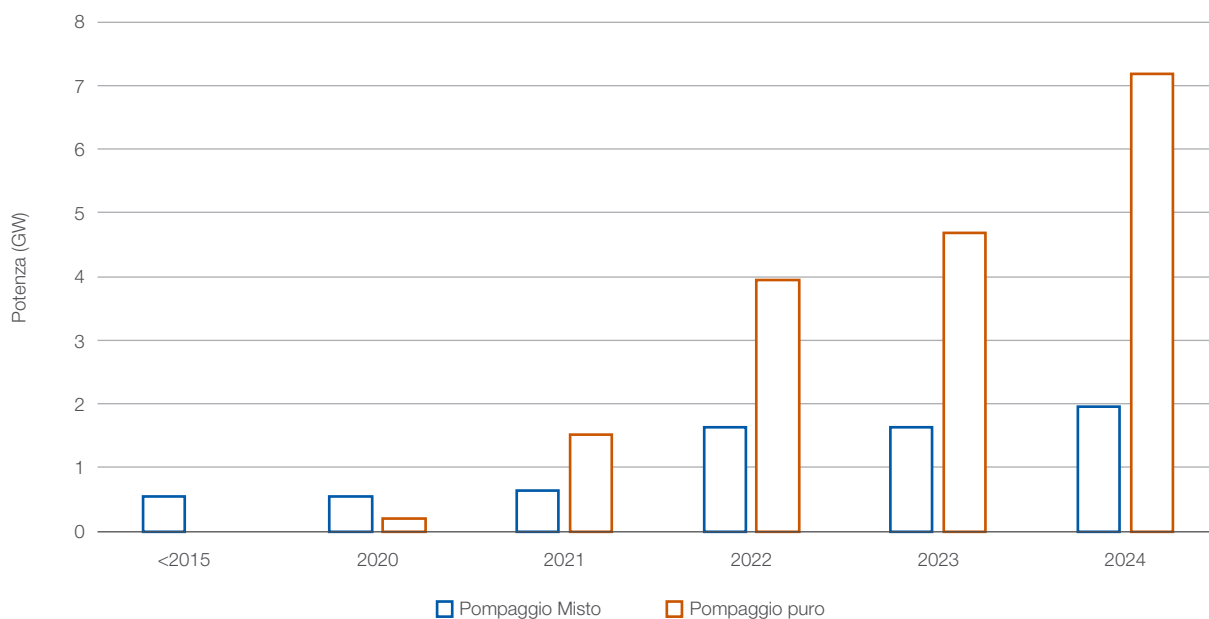
TIPOLOGIA	NORD (GW)	CENTRO-NORD (GW)	CENTRO-SUD (GW)	SUD (GW)	CALABRIA (GW)	SICILIA (GW)	SARDEGNA (GW)
Pompaggio Misto	-	0,04	1,27	0,16	0,15	0,33	-
Pompaggio Puro	1,10	-	-	2,35	0,56	1,87	1,30
Totale	1,10	0,04	1,27	2,51	0,71	2,20	1,30

⁶ Si faccia riferimento alla APPENDICE 1 per la descrizione del processo di connessione alla RTN.

Figura 19 Distribuzione per Zona di Mercato delle richieste di connessione relative a impianti di pompaggio al 31.12.2024 (GW)



Figura 20 Trend delle richieste di connessione di pompaggi in termini di potenza



FOCUS

Il nuovo meccanismo di approvvigionamento di capacità di stoccaggio

La decarbonizzazione del sistema elettrico italiano ha come punto di partenza la massiccia installazione di nuovi impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili (in particolare, impianti fotovoltaici ed eolici), la cui produzione andrà progressivamente a sostituire quella degli impianti a gas naturale. Con l'aumentare della capacità installata FER, si osserveranno sempre più spesso ore in cui è possibile produrre una quantità di energia pulita superiore a quella utilizzata da famiglie e imprese.

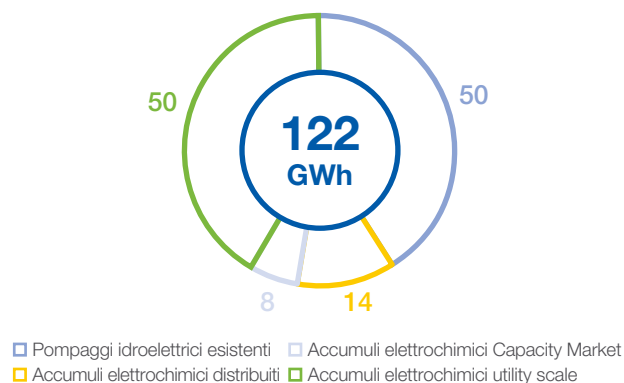
I sistemi di stoccaggio elettrico permetteranno di immagazzinare l'energia prodotta da tali fonti nelle ore in cui è in eccesso, reimmettendola poi in rete nelle ore in cui la produzione FER non è sufficiente a coprire la domanda. Vista la rilevanza degli impianti fotovoltaici nel futuro parco di generazione nazionale, è lecito attendersi che i sistemi di stoccaggio preleveranno energia rinnovabile dalla rete nelle ore centrali della giornata (i.e.: quando è massima la produzione degli impianti fotovoltaici), e la reimmetteranno in rete nelle ore serali (i.e.: quando la produzione degli impianti fotovoltaici diminuisce rapidamente dopo il tramonto).

In particolare, il PNIEC 2024 prevede che per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione saranno necessari oltre 107 GW di impianti solari ed eolici installati, con un incremento di circa +65 GW rispetto ai 42,6 GW installati al 2023 (+49 GW di solare, +15,8 GW di eolico). Tale dato è preso come riferimento anche nello scenario PNIEC Policy 2030 del Documento di Descrizione degli Scenari 2024 (DDS 2024). Le infrastrutture di rete e lo stoccaggio diventano risorse essenziali per integrare queste energie rinnovabili nel nostro sistema elettrico.

Per tale ragione lo scenario PNIEC Policy 2030 del DDS 2024 prevede il raggiungimento al 2030 di una capacità di accumulo complessiva pari a circa 122 GWh, così articolata (cf. [Figura 21](#)):

- 50 GWh di pompaggi esistenti;
- circa 14 GWh da accumuli di piccola taglia;
- circa 8 GWh di accumuli già assegnatari di contratti pluriennali nelle aste del Capacity Market (incluse quella svoltasi il 25/07/2024);
- 50 GWh di impianti di grande taglia.

Figura 21 *Capacità energetica degli accumuli per tipologia nello scenario PNIEC Policy 2030*



Pertanto, per dotare il sistema elettrico nazionale della capacità di stoccaggio necessaria a integrare la crescente produzione FER, il Decreto Legislativo n. 210 del 2021 ha introdotto un meccanismo di contrattualizzazione a termine dedicato a tali risorse: il MACSE (acronimo di meccanismo di approvvigionamento di capacità di stoccaggio elettrico). Tale meccanismo prevede aste organizzate da Terna per la conclusione di contratti a lungo termine per lo sviluppo di nuovi impianti di stoccaggio.

>> continua **IL NUOVO MECCANISMO DI APPROVVIGIONAMENTO DI CAPACITÀ DI STOCCAGGIO**

Le procedure concorsuali del MACSE saranno in prima battuta rivolte alle cosiddette tecnologie di riferimento, vale a dire le tecnologie che, a seguito della mappatura che Terna svolge periodicamente, dimostrino di aver raggiunto una comprovata maturità tecnologica e commerciale. Al momento, le tecnologie di riferimento individuate sono: (i) batterie agli ioni di litio e (ii) impianti idroelettrici di pompaggio. Tuttavia, per valorizzare la ricerca in un settore dove sono attesi grandi innovazioni nei prossimi anni, si prevede che fino al 10% del contingente messo a gara in ciascuna asta possa essere assegnato a tecnologie emergenti.

A fronte del riconoscimento del premio d'asta, i soggetti assegnatari si impegnano a:

- realizzare nei tempi previsti dal contratto la capacità di stoccaggio contrattualizzata;
- rendere disponibile tale capacità, così che possa essere utilizzata secondo modalità (di seguito descritte) che ne massimizzano i benefici per il sistema elettrico.

Una volta realizzata, la capacità di stoccaggio approvvigionata attraverso le diverse procedure concorsuali verrà offerta sui mercati all'ingrosso e sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD).

Sui mercati dell'energia, la capacità di stoccaggio contrattualizzata mediante tale meccanismo verrà offerta attraverso i cosiddetti contratti di time shifting. Si tratta di prodotti standardizzati (che Terna definisce in termini di volumi e caratteristiche contrattuali e il GME colloca agli operatori di mercato attraverso una piattaforma di nuova costituzione), che danno diritto a programmare sui mercati dell'energia uno stoccaggio a cui non corrisponde in senso stretto un impianto fisico, ma che, invece, rappresenta una quota parte della capacità di stoccaggio complessivamente contrattualizzata tramite il MACSE nella zona di mercato su cui insiste il prodotto. I programmi dei vari stoccaggi commerciali verranno poi ripartiti da Terna sui vari stoccaggi fisici contrattualizzati nella zona di mercato.

Sui mercati dei servizi la capacità di stoccaggio dovrà essere offerta con modalità analoghe a quanto avviene per qualsiasi unità di produzione abilitata a questi mercati. Tuttavia, i soggetti assegnatari di un contratto MACSE hanno:

- in relazione alle offerte a salire, l'obbligo di restituire a Terna la differenza – se positiva – fra il prezzo dell'energia elettrica che si realizza sui mercati dei servizi e il prezzo di esercizio parametrato sul costo variabile di produzione della tecnologia di punta (impianto turbogas a ciclo aperto);
- in relazione alle offerte a scendere, l'obbligo di restituire a Terna la differenza – se positiva – fra 0 e il prezzo dell'energia elettrica che si realizza sui mercati dei servizi;
- per ogni mese del periodo di consegna, l'obbligo di restituire a Terna l'80% dei margini ottenuti partecipando ai mercati dei servizi, calcolati come somma tra controvalore delle movimentazioni a salire e controvalore delle movimentazioni a scendere.

In particolare, nell'ambito della prima asta, è stato individuato un fabbisogno nazionale di nuova capacità di accumulo da contrattualizzare con anno di consegna al 2028 pari a 10 GWh. È stata altresì identificata la distribuzione territoriale di tale capacità da approvvigionare, indicando un range di capacità target a livello zonale in funzione dell'installato FER previsto all'anno orizzonte analizzato e delle caratteristiche del sistema elettrico nelle seguenti Aree: Nord; Centro Nord; Centro Sud; Sud e Calabria; Sicilia; Sardegna.

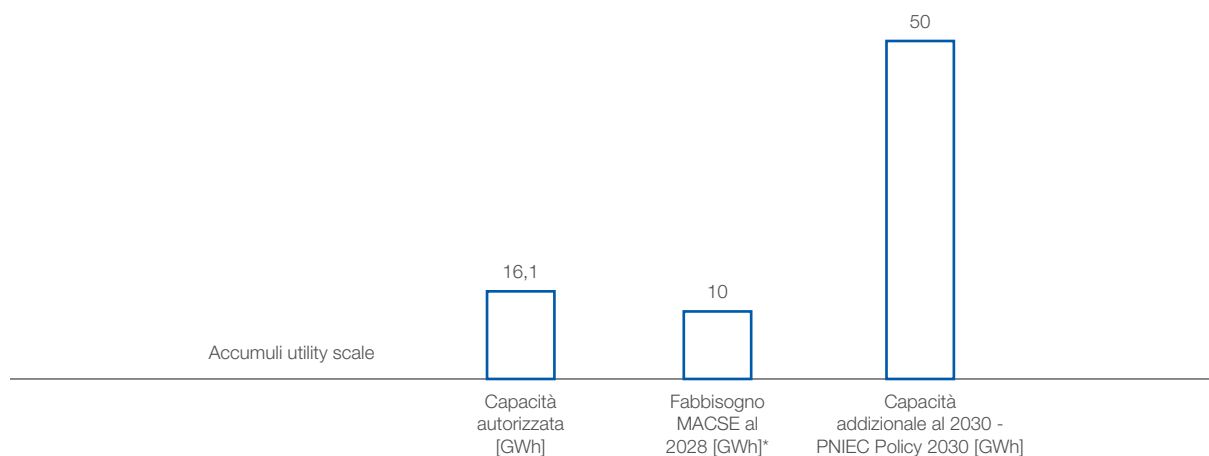
>> continua **IL NUOVO MECCANISMO DI APPROVVIGIONAMENTO DI CAPACITÀ DI STOCCAGGIO**

Nella [Figura 22](#) è possibile confrontare tale fabbisogno da approvvigionare mediante aste al 2028 con:

- la capacità relativa a impianti ad oggi autorizzati⁷ a dicembre 2024, pari a c.a. 16,1 GW⁸;
- la capacità di nuovi accumuli utility scale, pari a c.a. 50 GWh, la cui realizzazione è prevista al 2030 nello scenario PNIEC Policy 2030 del DDS 2024.

In particolare, è possibile quindi osservare come la capacità autorizzata stia già riguardando i valori di fabbisogno di sistema individuati al 2028, con la ragionevole confidenza che il gap in termini di capacità potrà conseguito con le nuove autorizzazioni attese nel prossimo futuro.

Figura 22 Capacità energetica accumuli utility scale al 2030



* Valore attualmente in fase di valutazione da parte del MASE.

⁷ Il dato corrisponde ai progetti che abbiano già richiesto STMD a Terna. Possono esserci ulteriori pratiche che hanno concluso positivamente l'iter autorizzativo, ma non hanno ancora ufficializzato la richiesta STMD.

⁸ Nell'ipotesi di un rapporto energia/potenza pari a circa 6 ore.

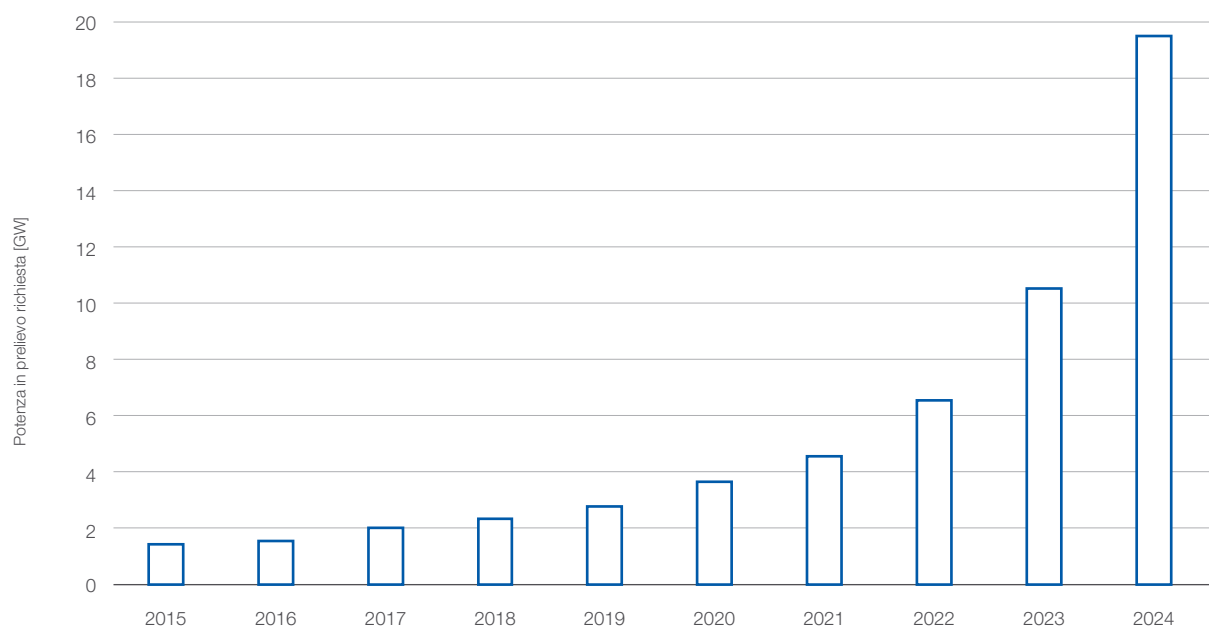
1.3 Utenti passivi RTN

Gli utenti di consumo RTN, noti anche come utenti passivi, prelevano direttamente energia dalla RTN e includono impianti ad alto consumo energetico. Le domande di connessione per le unità di consumo riguardano sia l'adeguamento di impianti già operativi, con l'aggiunta di nuove linee di produzione, sia la connessione di nuovi impianti alla RTN. In questo paragrafo sono esaminate le richieste per cui è stata accettata una soluzione di connessione da parte dei richiedenti. Analizzando lo storico delle richieste di connessione alla RTN per utenti in prelievo, si osserva come il trend delle richieste di connessione degli utenti di consumo abbia subito una crescita esponenziale negli ultimi anni.

In particolare, le richieste di connessione per utenze di consumo hanno visto nel corso del 2024, nell'intero territorio nazionale, una crescita rilevante (Figura 23). Il monitoraggio effettuato da Terna evidenzia infatti una richiesta di potenza in prelievo pari a c.a. 19,5 GW, con un incremento di circa l'85% rispetto al 2023 (+8,98 GW), e pari a circa il 200% rispetto al 2022 (+13 GW).

Tale trend è per lo più riconducibile alle richieste relative a nuovi Centri di Elaborazione Dati (CED o Datacenter): queste risultano pari a più del doppio del totale delle richieste attive per utenti di consumo, evidenziando l'importanza crescente che il fenomeno sta assumendo.

Figura 23 *Trend storico dell'ammontare delle richieste di connessione attive alla RTN per utenti in prelievo [GW]*



Tali richieste sono tipicamente caratterizzate da taglie elevate che richiedono la valutazione di specifiche soluzioni di connessione. L'eventuale concentrazione di queste richieste in specifiche porzioni della RTN, impongono dunque un'analisi coordinata e sinergica delle opere RTN che ne abilitano la connessione.

1.3.1 Data Center

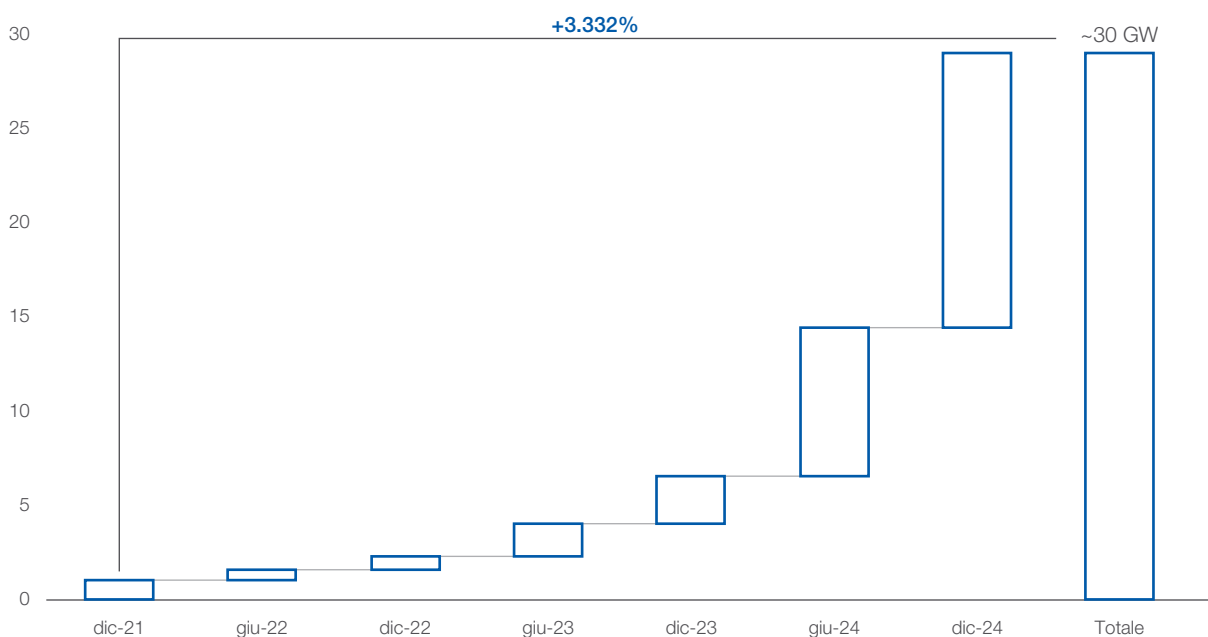
Nel documento di Overview del Piano di Sviluppo 2023, in un focus dedicato Terna ha riconosciuto il fenomeno dello sviluppo di iniziative relative a Centri di Elaborazione Dati (CED, o datacenters), analizzando le caratteristiche di questi impianti e la loro distribuzione territoriale.

Queste tecnologie possiedono requisiti di connessione particolarmente stringenti, tenuto conto della natura del servizio che viene da loro erogato. In particolare, richiedono:

- costanza della potenza assorbita;
- elevati standard di continuità del servizio;
- vicinanza a nodi di interconnessione con la rete di telecomunicazione;
- condizioni ambientali geologicamente e termicamente favorevoli.

Al 31.12.2024 risultano circa 30 GW (dato più di 20 volte superiore rispetto al 31.12.2021) di richieste di connessione alla rete elettrica in alta tensione per impianti di consumo di questa tipologia.

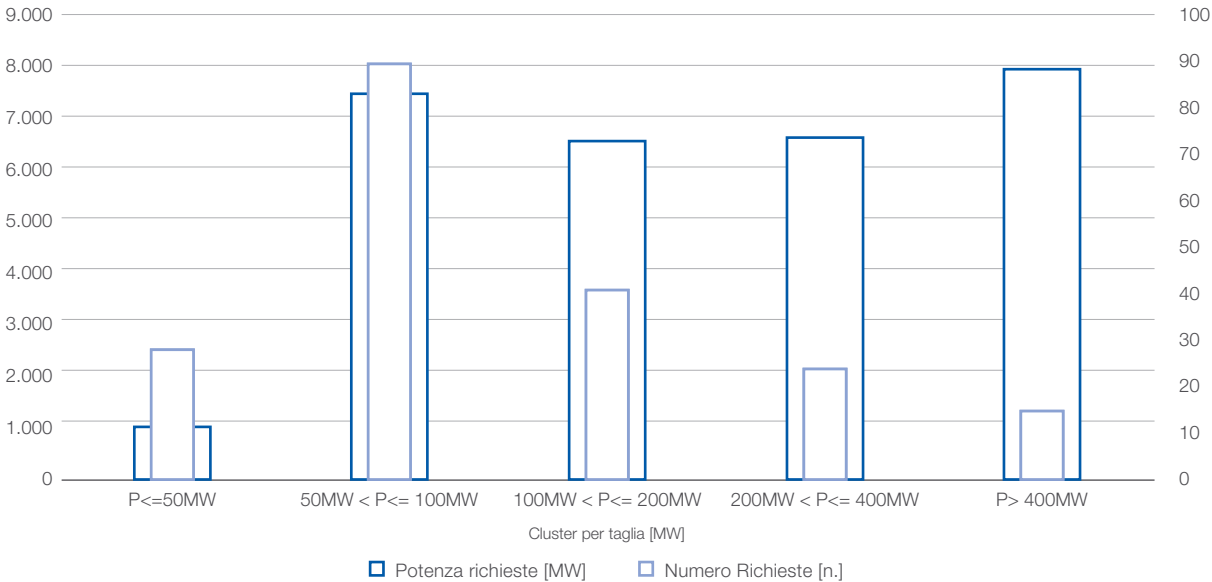
Figura 24 *Trend delle richieste di connessione per impianti Data Center a partire da dicembre 2021*



Il progressivo aumento negli anni delle richieste di connessione riflette la forte accelerazione dello scenario digitale nazionale, con la realizzazione di nuove infrastrutture e consistenti investimenti economici. Questo sviluppo territoriale e nazionale si colloca in uno scenario europeo in forte cambiamento che vede la transizione verso uno scenario di *Cloud Computing* europeo con una logica decentralizzata, con la creazione di nuove infrastrutture di prossimità con l'obiettivo di ridurre al minimo la latenza nella trasmissione dei dati. Altro importante driver nello sviluppo di queste infrastrutture è l'obiettivo strategico e di sicurezza sul mantenimento di dati sensibili all'interno dei confini nazionali.

Attualmente, la maggioranza dei datacenter in esercizio è diffusa sulla media e bassa tensione. Tuttavia, basandosi sulle richieste di connessione attive sulla rete di alta tensione, si apre uno nuovo scenario di crescita per questa tipologia di impianti. La taglia media degli impianti, infatti, si attesta a circa 140 MW. Su un totale di 198 richieste attive, il 45% (90 richieste) è costituito da impianti con taglia tra i 50 MW e i 100 MW; per un totale di circa 7,5 GW di potenza richiesta alla RTN. La taglia media è in continuo aggiornamento anche a causa di nuove richieste per impianti particolarmente energivori. Attualmente, si riscontrano 15 richieste per impianti di taglia superiore ai 400 MW, ossia l'8%, costituendo però il 26% della potenza richiesta totale (circa 8 GW). Il dettaglio sulla taglia degli impianti è riportato in [Figura 25](#).

Figura 25 Clusterizzazione delle richieste di connessione per gli impianti Data Center in funzione della potenza in prelievo richiesta al 31.12.2024



Considerando lo stato di avanzamento delle pratiche di connessione⁹ si segnala che:

- la potenza che fa riferimento alle STMG (soluzione tecnica minima generale) ancora da elaborare da Terna è pari a 11,5 GW;
- la potenza che fa riferimento alle STMG elaborate e fornite, fase in cui Terna ha fornito la soluzione di connessione alla rete di trasmissione nazionale ed è in attesa di ricevere la relativa accettazione da parte dei proponenti, e STMG accettate è pari a 11,1 GW;
- la potenza che fa riferimento alle iniziative con infrastrutture per la connessione in fase di progettazione o in fase di procedimento autorizzativo è pari a 6,5 GW;
- la potenza che fa riferimento alle iniziative che hanno un Contratto di Connessione stipulato con Terna, con opere di connessione in realizzazione, è pari a 0,6 GW;
- la potenza che fa riferimento alle iniziative formalmente in esercizio è pari a 170 MW.

Analizzando, invece, la distribuzione delle richieste di connessione degli impianti datacenter in [Tabella 9](#) e [Figura 26](#), si nota come siano concentrate prevalentemente nelle regioni del Nord (circa il 90% del totale localizzato in zona di mercato Nord). Risultano, tuttavia, in crescita richieste anche in altre regioni, situate nelle aree del Centro Sud e Sud.

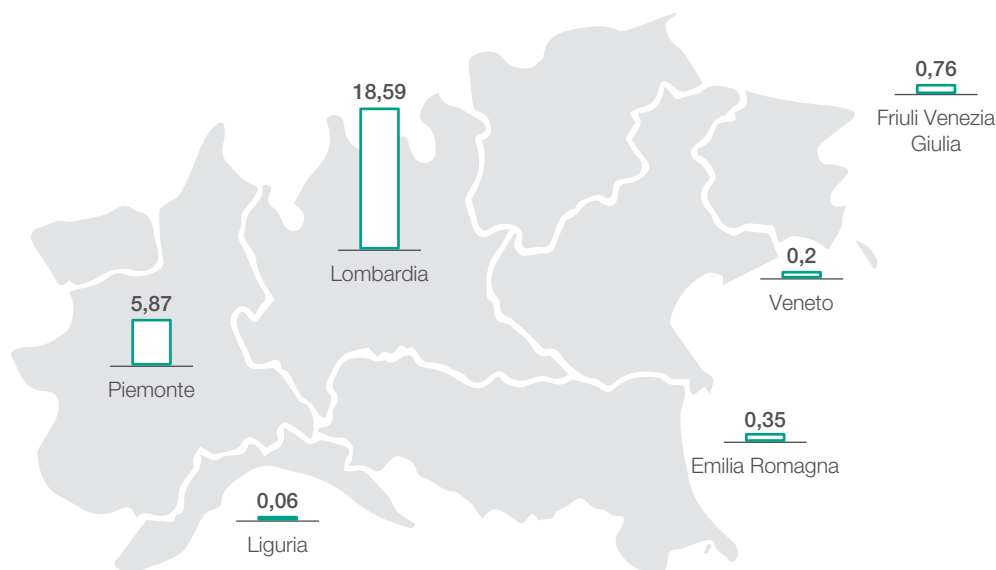
Tabella 9 Richieste di connessione impianti Data Center suddivise per zona di mercato

ZONA DI MERCATO	RICHIESTE DI CONNESSIONE [GW]	RICHIESTE DI CONNESSIONE [%]
Nord	25,83	86,52
Centro Nord	0,04	0,13
Centro Sud	1,12	3,74
Sud	2,57	8,6
Sicilia	0,3	1
Sardegna	0	0
Calabria	0	0

⁹ Si faccia riferimento alla APPENDICE 1 per la descrizione del processo di connessione alla RTN.

Figura 26 *Distribuzione delle iniziative di impianti Data Center al 31.12.2024 (GW)*

Focalizzandosi specificamente sull'area di mercato Nord, si può notare in [Figura 27](#) come il fenomeno sia fortemente localizzato in Regione Lombardia, con una potenza richiesta di circa 18,6 GW.

Figura 27 *Distribuzione delle iniziative di impianti Data Center al 31.12.2024 (GW)*

L'analisi delle richieste ha permesso di mettere in evidenza che circa il 49% (circa 9,2 GW) è localizzata in provincia di Milano.

I rapidi sviluppi tecnologici correlati a questa tipologia di impianti, che risultano poi in un aumento della potenza di connessione richiesta, rendono ancora più sfidante la gestione del fenomeno da parte di Terna, anche considerando che, ad oggi, non esiste un riconoscimento a livello regolatorio del settore datacenter, e che gli impianti sono identificati come generici edifici industriali.

Le soluzioni di connessione rilasciate da Terna, finora elaborate secondo il quadro normativo vigente, saranno oggetto di valutazione di concerto con le Regioni interessate dal fenomeno, in modo da poter identificare uno sviluppo sinergico ed efficiente delle infrastrutture con il territorio.

1.3.2 Richieste di connessione RFI

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, è concessionaria della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale e come tale ha il compito di sviluppare la rete ferroviaria del Paese, ad esempio aumentando il numero delle tratte tradizionali e Alta Velocità/Alta Capacità (AV/AC) ed elettrificando le linee oggi percorse da treni a trazione diesel.

È proprio nell'ambito dei progetti di elettrificazione di tratte esistenti e future che rientrano le numerose richieste di connessione alla RTN avanzate da RFI e/o dai relativi General Contractor.

Per ciascuna tratta ferroviaria, che può essere localizzata anche a distanza dalle infrastrutture elettriche esistenti, vengono quindi richiesti più punti di interconnessione con la RTN al fine di garantire il corretto scambio di potenza necessario ad alimentare la linea di contatto.

A dicembre 2024 si registrano circa 100 richieste di connessione alla RTN per trazione ferroviaria (tra modifiche di punti di presa esistenti e collegamenti di nuove sottostazioni elettriche) per un totale di circa 2 GW di potenza in prelievo.

Nel grafico e nella figura seguenti vengono rappresentati l'andamento delle richieste di connessione negli ultimi anni e la distribuzione geografica degli interventi in termini di potenza richiesta: negli ultimi due anni si concentra quasi il 40% delle richieste totali per complessivi circa 780 MW in prelievo.

Figura 28 *Andamento cumulato annuale delle richieste di connessione per trazione ferroviaria. La potenza è espressa in GW*

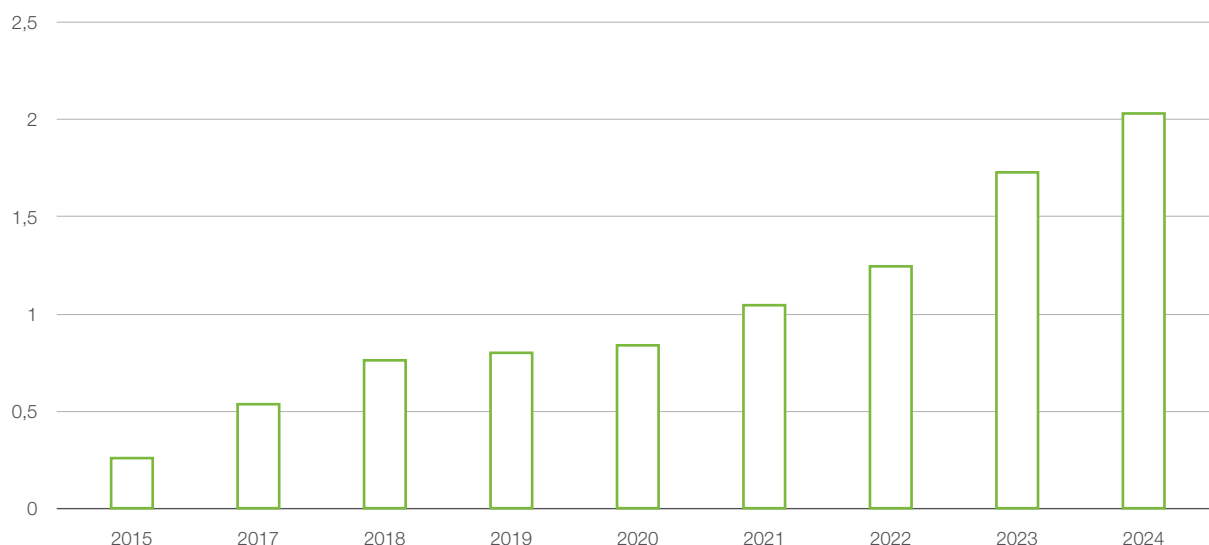


Figura 29 *Distribuzione delle potenze in prelievo per trazione ferroviaria, suddivise per zona di mercato. La potenza è espressa in GW*



Il maggior numero di richieste interessa quindi la zona Nord, dove sono in corso numerose iniziative di rinforzo delle tratte AV/AC (che hanno un fabbisogno di potenza più elevato), mentre in Sicilia si concentrano gli interventi di elettrificazione/realizzazione di nuove tratte e nelle aree Centro-Sud e Sud le opere di potenziamento delle linee storiche.

A partire dal 2023, inoltre, RFI sta formalizzando anche richieste di connessione alla RTN per nuovi impianti fotovoltaici da installare presso le proprie sottostazioni elettriche esistenti, finora dedicate alla sola trazione ferroviaria, con l'obiettivo di autoconsumare l'energia prodotta da fonti green, in coerenza con i piani nazionali di decarbonizzazione e sviluppo sostenibile del settore dei trasporti.

1.3.3 Cold Ironing

Tra gli impianti di consumo troviamo anche il cosiddetto *Cold Ironing*, ossia l'insieme di impianti necessari per l'elettrificazione delle banchine portuali, volta a permettere lo spegnimento dei motori ausiliari delle navi in sosta normalmente alimentati con combustibili tradizionali.

Tale sistema ha come obiettivo principale quello di ridurre le emissioni di agenti clima-alteranti e l'inquinamento acustico, con i relativi benefici per le aree urbanizzate limitrofe alle darsene portuali.

Gli utenti che presentano le richieste di connessione per Cold Ironing sono le Autorità di Sistema Portuale (AdSP) dei vari porti italiani. Le AdSP hanno iniziato a presentare richieste di connessione alla RTN a partire dal 2023 e ad oggi (2024) le richieste pervenute sono 25 per un totale di circa 1 GW.

Le relative soluzioni tecniche per la connessione delle banchine portuali alla rete di alta tensione prevedono, nella maggior parte dei casi, collegamenti su cabine primarie del distributore locale o su nuove stazioni elettriche della RTN.

Nella [Figura 30](#) seguente è rappresentata la distribuzione geografica delle richieste pervenute finora e delle relative potenze.

Figura 30 *Distribuzione geografica delle richieste di connessione relative al Cold Ironing*



1.4 Rete di distribuzione

Relativamente alle altre tipologie impiantistiche, un analogo trend di crescita è stato registrato anche per la connessione alla RTN di nuove Cabine Primarie e per i potenziamenti delle Cabine Primarie esistenti.

Le reti di distribuzione, in quanto infrastrutture elettriche più vicine ai clienti finali, sono le prime a risentire dei fenomeni sempre più diffusi e rapidi di elettrificazione dei consumi e di produzione da generazione distribuita (di cui maggiori dettagli sono stati forniti al paragrafo 1.1.2) che stanno caratterizzando il panorama nazionale degli ultimi anni.

Il potenziamento delle reti di distribuzione diventa, di conseguenza, una attività necessaria per abilitare la transizione energetica del Paese, attività che i vari distributori locali sono chiamati a portare avanti tramite interventi di rinforzo delle infrastrutture esistenti e la costruzione di nuovi punti di interconnessione con la Rete di Trasmissione Nazionale.

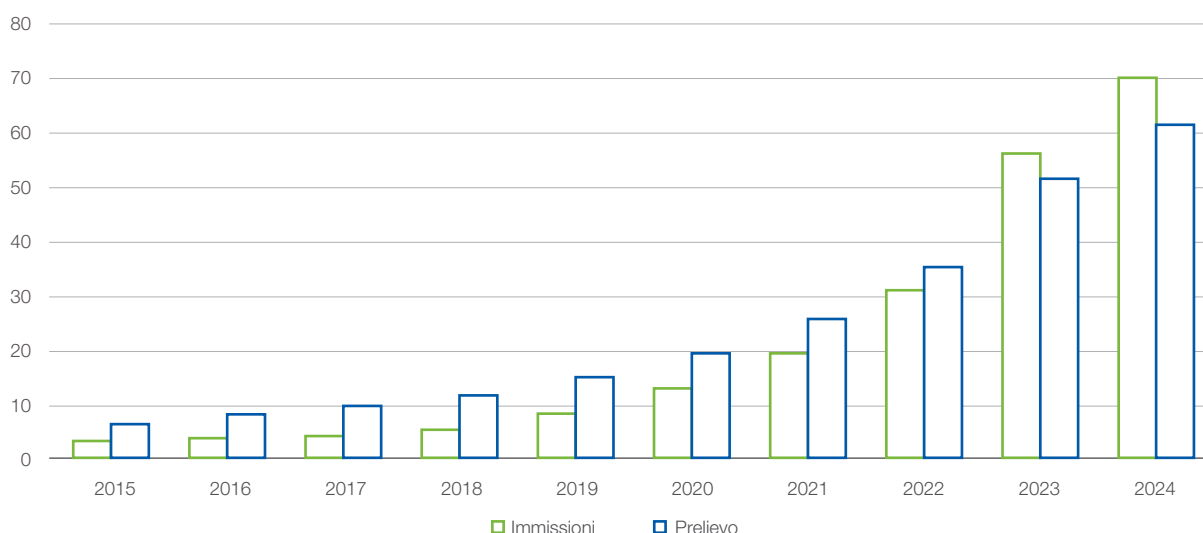
1.4.1 Cabine primarie

La realizzazione di nuove CP viene programmata dai distributori a seguito sia di richieste di connessione di impianti di generazione distribuita, sia di puntuali richieste di connessione da parte di utenti di consumo o per il generale miglioramento della qualità del servizio fornito ai clienti collegati alle reti di minore tensione sottese alla CP.

Di seguito, in [Figura 31](#), è riportato il trend delle richieste di connessione presentate dai distributori a Terna per il collegamento di nuove CP e il potenziamento degli impianti di distribuzione esistenti: l'andamento evidenzia un forte aumento delle richieste pervenute negli ultimi tre anni.

Infatti, negli ultimi anni, il trend già crescente di richieste si è ulteriormente amplificato per effetto dei fondi messi a disposizione nell'ambito del PNRR: più di un centinaio di richieste di collegamento alla RTN per nuove CP e oltre 150 richieste di aumento della potenza di scambio con la RTN per altrettante CP esistenti e già connesse sono infatti relative a interventi candidati dai distributori a finanziamenti PNRR e quindi rivestono carattere di urgenza.

Figura 31 Andamento cumulato annuale delle richieste di connessione per cabine primarie. La potenza è espressa in GW



Il crescente trend delle richieste per la connessione alle infrastrutture elettriche nazionali di nuovi impianti di produzione e di futuri impianti di consumo e/o elettrificazione dei consumi attuali si sta quindi manifestando in maniera analoga sia direttamente sulla RTN sia sulle reti di minore tensione, gestite dai distributori locali, con un processo che nel suo complesso si traduce nell'aumento delle potenze di scambio tra la RTN e le cabine primarie AT/MT.

Nel corso del 2024, sull'intero territorio nazionale:

- la potenza in prelievo richiesta alla RTN è aumentata del 19,5% rispetto al 2023, con una richiesta totale di 61,5 GW (+10 GW rispetto al 2023);
- la potenza in immissione richiesta verso la RTN è aumentata del 25% rispetto al 2023, con una richiesta totale di 70,2 GW (+14 GW rispetto al 2023).

Queste valutazioni sono state condotte sulla capacità di potenza assegnata, ossia per tutte le cabine primarie per le quali la relativa soluzione di connessione rilasciata da Terna è stata accettata dal distributore richiedente.



FOCUS

Cabine primarie a PNRR

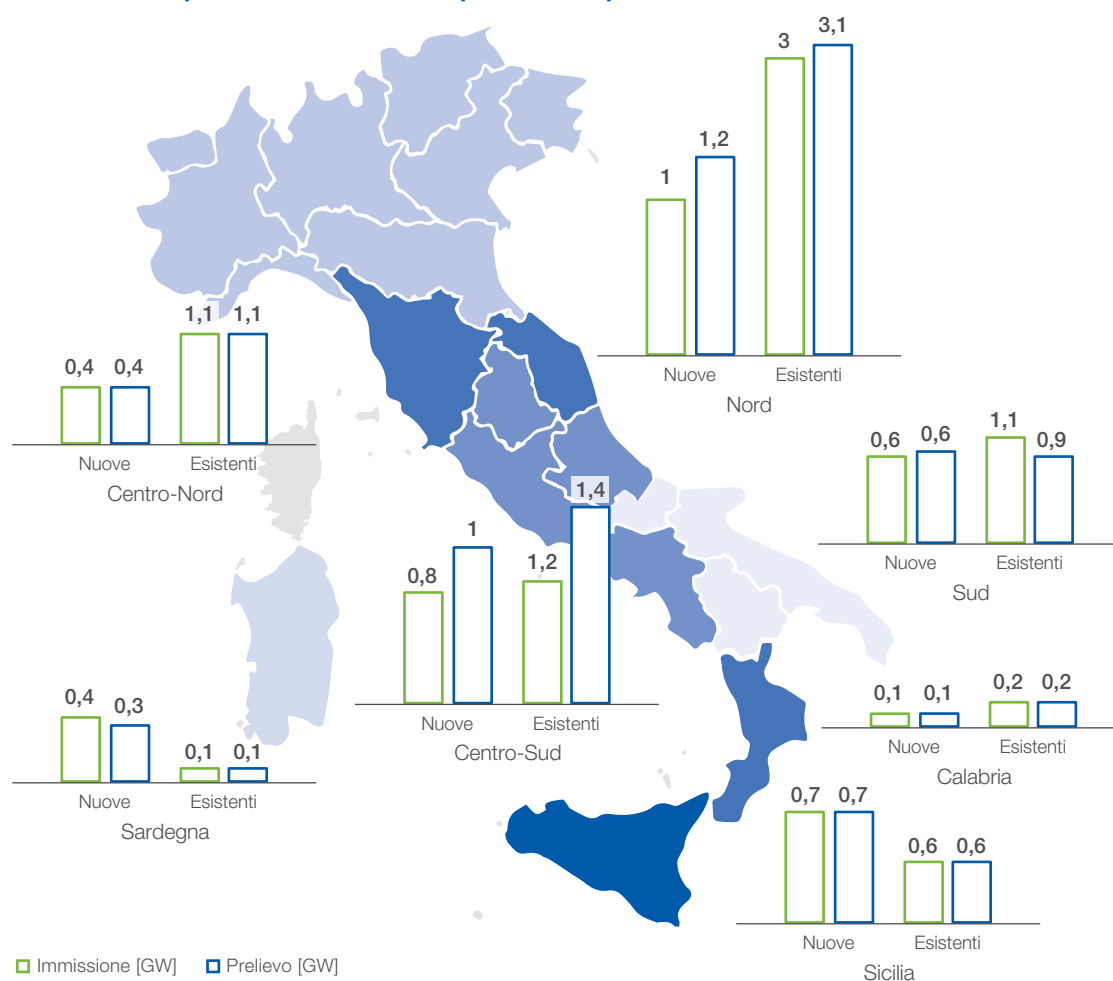
La Componente 2 della Missione 2 (M2C2) del Piano Nazionale Ripresa Resilienza “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile” ha come obiettivo quello di contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici di decarbonizzazione attraverso cinque linee di riforme e investimenti. In particolare, la seconda linea d’investimento ha l’obiettivo di potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete sia per aumentarne la resilienza a fenomeni climatici estremi sia per accogliere nuova produzione da fonte rinnovabile.

Nell’ambito, quindi, dell’Investimento 2.1 “Rafforzamento smart grid” ricadono le iniziative promosse dai distributori per realizzare nuove cabine primarie o potenziare le esistenti per incrementare il grado di infrastrutturazione della rete elettrica di distribuzione, garantire un migliore livello di qualità del servizio offerto nonché di accrescere l’hosting capacity delle reti MT e BT nei riguardi di potenziali nuove richieste di connessione.

Dal 2022, su tutto il territorio nazionale, Terna ha registrato oltre un centinaio di richieste per il collegamento alla RTN di nuove CP, nonché oltre 150 richieste di aumento della potenza di scambio con la RTN per altrettante CP esistenti e già connesse.

Di seguito, in [Figura 32](#), la distribuzione geografica delle potenze di scambio con la RTN richieste per le CP esistenti e future, legate alle iniziative candidate dai vari distributori alle linee di investimento del PNRR.

Figura 32 Distribuzione delle potenze in immissione/prelievo delle cabine primarie candidate a PNRR, suddivise per zona di mercato. La potenza è espressa in GW



Nella seguente tabella è dettagliata la suddivisione in zone di mercato:

Tabella 10 Distribuzione geografica delle richieste di connessione suddivise per zona di mercato (GW)

	NORD	CENTRO-NORD	CENTRO-SUD	SUD	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA
Potenza in immissione	4	1,5	2	1,7	0,3	1,3	0,5
Potenza in prelievo	4,3	1,5	2,4	1,5	0,3	1,3	0,4

1.5 Impianti di produzione convenzionali

Gli interventi di connessione relativi a impianti di produzione convenzionali comprendono le infrastrutture RTN necessarie per il collegamento alla rete delle centrali termoelettriche alimentate da combustibili fossili.

La produzione associata a questo tipo di impianti è, in ogni caso, destinata a diminuire per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione al 2050 indicati nei pacchetti legislativi europei "Fit-for-55" e "REPowerEU", recepiti dal PNIEC.

Attualmente, oltre alle richieste di dismissione degli impianti, si registrano principalmente richieste di ammodernamento e/o ampliamento di centrali esistenti già connesse alla rete, insieme a nuove richieste di connessione per impianti termoelettrici di dimensioni ridotte, come impianti cogenerativi e microturbine.

Questi impianti, entro i limiti delle emissioni di CO₂, possono partecipare alle aste del mercato della capacità (capacity market). Grazie a questo meccanismo, Terna acquista capacità utile a garantire l'adequatezza del sistema elettrico nel lungo termine. L'obiettivo finale è permettere la dismissione di impianti meno efficienti, promuovendo l'installazione di impianti più flessibili e a minore impatto ambientale.



2.1 Gestione richieste di connessione FER	47
2.1.1 La strategia di Terna per una Programmazione Territoriale Efficiente	48
2.1.2 Il nuovo portale TE.R.R.A.	50
2.1.3 Primi risultati dell'applicazione del modello: il nuovo approccio microzonale	52
2.2 Gestione delle richieste relative ai Data Center	55
2.3 Gestione delle richieste relative agli accumuli	55
2.4 Gestione delle richieste relative alle Cabine Primarie	56



2

Impatti delle richieste di connessione sulla gestione della RTN

Impatti delle richieste di connessione sulla gestione della RTN

2

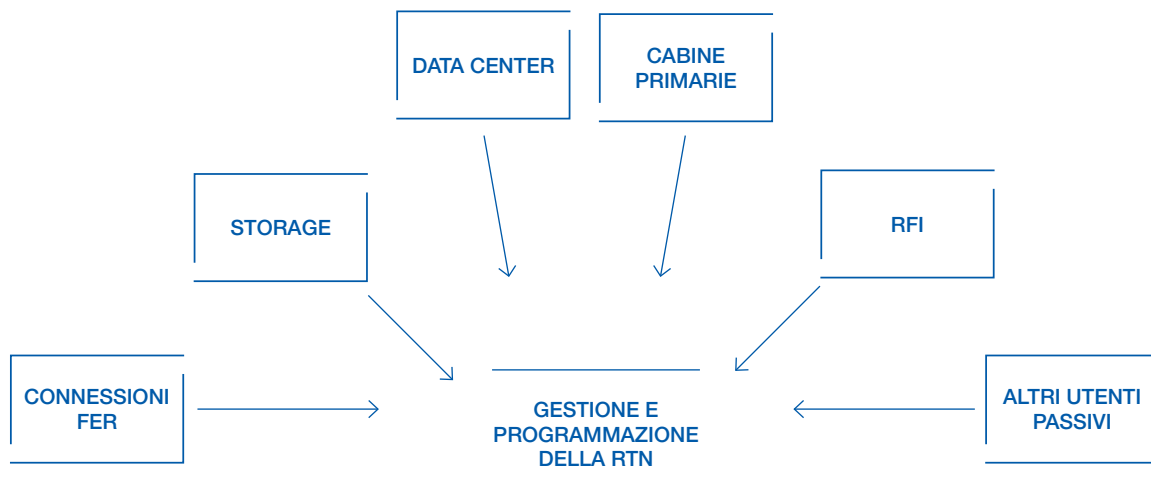
Le diverse tipologie di risorse che richiedono la connessione alla RTN impattano in modo differente e peculiare sulla gestione del Sistema Elettrico Nazionale nel suo complesso e sull'esercizio della rete limitrofa al punto di connessione. L'impatto specifico di ciascuna richiesta dipende non solo dalla richiesta singola, ma dal complesso delle richieste che insistono sulla porzione di RTN in esame e dalle infrastrutture e dalle caratteristiche di domanda e generazione in tale area.

Inoltre, il numero crescente di richieste di connessione alla RTN, per tutte le tipologie di impianti (esposte nel capitolo precedente), genera un ulteriore livello di complessità nella definizione di soluzioni di connessione efficienti.

Un elevato numero di richieste di connessione implica infatti l'inserimento di ulteriori variabili da tenere in considerazione nella programmazione e gestione della rete elettrica, con la necessità di adeguare le infrastrutture di rete, anche attraverso la costruzione di nuove linee elettriche, stazioni di trasformazione, nonché l'aggiornamento delle strutture esistenti. Infatti, un flusso elevato di richieste di connessione richiede una pianificazione strategica a lungo termine per assicurare che la rete di trasmissione si adatti alle future esigenze. Ciò include analisi di previsione della domanda, dell'evoluzione delle fonti di energia e della capacità di trasporto.

La sfida principale è mantenere l'equilibrio nel tempo tra lo sviluppo della rete per supportare nuove connessioni e la stabilità operativa della rete esistente. Le soluzioni includono l'adozione di metodi di programmazione della rete efficienti e integrati rispetto a tutte le esigenze del sistema nel suo complesso, l'adozione di tecnologie avanzate per la gestione della rete, l'implementazione di sistemi di accumulo per bilanciare l'offerta e la domanda, e una pianificazione attenta degli investimenti infrastrutturali per sostenere la crescente domanda di connessioni.

Figura 33 *Impatto delle richieste di connessione sulla gestione e programmazione del SEN*



Nei paragrafi a seguire, vengono dettagliate le sfide sottese al processo di connessione per ciascuna tipologia di richiesta e le strategie messe in campo da Terna per affrontarle.

2.1 Gestione richieste di connessione FER

Data la numerosità delle richieste da impianti FER, in abbondante eccesso rispetto agli obiettivi di scenario, il processo di connessione di queste risorse incorre in due potenziali rischi:

- **Allungamento dei tempi autorizzativi e realizzativi, conseguenti a:**

- **Congestione amministrativa**, dovuta all'elevata numerosità di pratiche sottoposte agli Enti Autorizzanti. La realizzazione di nuove opere che insistono sul territorio richiede l'espletamento di una serie di procedure amministrative volte a conseguire i necessari titoli autorizzativi dagli Enti. La complessità e la suddivisione normativa tra i vari livelli (nazionale, regionale e locale) possono ulteriormente incidere sul processo.
- **Complessità gestionale dei tavoli tecnici**: al fine di progettare in modo coordinato opere RTN utili alla connessione di più richieste che insistono sulla stessa porzione di RTN, sottoponendo agli Enti Autorizzanti un unico progetto, Terna convoca dei tavoli tecnici in cui i proponenti individuano una capofila che ha la responsabilità di definire un progetto unico per le opere. Questi tavoli tecnici sono spesso caratterizzati da rallentamenti legati a difficoltà tra i Proponenti di trovare accordi che soddisfino le reciproche esigenze, ovvero al fatto che le capofila individuate possono talvolta non rispettare le aspettative degli altri Proponenti in termini di celerità.
- **Potenziale sovradimensionamento delle infrastrutture**, conseguente all'attuale modalità di analisi delle richieste di connessione, che prevede un criterio sequenziale di assegnazione delle soluzioni di connessione. Infatti, la valutazione condotta per ciascuna richiesta presuppone che le richieste precedentemente ricevute e analizzate abbiano successo. Tale approccio, utile a predisporre una rete robusta in un contesto in cui le richieste ricevute sono coerenti con gli obiettivi futuri di installato FER, risulta inadatto a garantire l'efficienza della soluzione complessiva in un contesto caratterizzato da richieste di connessione superiori di un ordine di grandezza ai target. Tale rischio comporta potenziali:
 - **Maggiori costi** per la realizzazione delle infrastrutture sia RTN che in capo ai Proponenti;
 - **Maggiore impatto** sul territorio in termini di occupazione del suolo;
 - **Maggiore complessità autorizzativa**.

2.1.1 La strategia di Terna per una Programmazione Territoriale Efficiente

In ragione delle sfide poste dalla transizione energetica e dei trend crescenti delle richieste di connessione alla RTN, Terna intende proporre soluzioni per rendere più efficiente il processo di programmazione delle infrastrutture energetiche e di gestione delle connessioni. Tali soluzioni si fondano principalmente su un coordinamento più strutturato tra Terna, le Amministrazioni centrali e le Regioni che permetta l'ottimizzazione delle soluzioni di connessione e una pianificazione più efficiente degli sviluppi di rete.

Nel dettaglio, per le finalità di cui sopra, Terna, anche nel dare attuazione alle disposizioni contenute nel D.L. Sicurezza Energetica¹⁰ (D.L. 181/2023), ha previsto:

- lo sviluppo e il rilascio del **nuovo Portale Digitale TE.R.R.A.**, caratterizzato da un ampio set informativo definito in coerenza con quanto stabilito dal suddetto D.L. e dal Codice di Rete, quale strumento abilitante per l'attuazione del nuovo Modello. Tali informazioni includono anche la geolocalizzazione delle opere di rete (interventi di sviluppo e soluzioni di connessione), arricchita da una mappatura della vincolistica ambientale e territoriale.
- l'adozione di un **nuovo Modello di Programmazione Territoriale Efficiente**, che si articola nei seguenti step:
 - I. quantificazione mediante studi e analisi di rete della capacità FER aggiuntiva che potenzialmente può essere integrata nella RTN, anche alla luce degli sviluppi di rete attesi e introducendo un nuovo livello di granularità, definito microzonale;
 - II. identificazione di eventuali vincoli sulle sezioni tra microzone che limitano l'integrazione di nuova capacità FER;
 - III. individuazione – sulla base dei vincoli individuati – delle esigenze di programmazione della rete, in stretto coordinamento con le Amministrazioni, intesa come ottimizzazione delle soluzioni di connessione già rilasciate e da rilasciare, prioritizzazione degli investimenti di rete già pianificati, individuazione di nuove potenziali esigenze progettuali;
 - IV. implementazione delle azioni di efficientamento individuate.

L'applicazione degli step sopra descritti del modello dovrà necessariamente essere periodica al fine di fattorizzare i continui mutamenti del contesto sia per quanto concerne le richieste di connessione, in termini di numerosità, avanzamento, maturità e innovazioni tecnologiche, sia in relazione alle infrastrutture di trasmissione, alla luce del processo di graduale rinforzo e digitalizzazione della RTN.

Al tempo stesso, per l'implementazione del nuovo Modello sarà indispensabile la definizione e l'attuazione di nuove modalità di interazione e coordinamento con tutti gli stakeholders coinvolti (Istituzioni, Amministrazioni centrali, Regioni e soggetti proponenti). Infatti, ad esempio, solo a valle della definizione da parte di Istituzioni ed Enti autorizzanti di uno scenario di sviluppo energetico quanto più possibile concreto e attendibile, è possibile procedere con maggiore consapevolezza e accuratezza a mettere in atto le azioni di prioritizzazione e ottimizzazione infrastrutturale. Solo in tal modo è infatti possibile realizzare una programmazione territoriale più efficiente delle infrastrutture energetiche, da un lato ottimizzando costi di realizzazione e impatto territoriale delle opere di rete, dall'altro tenendo in considerazione le concrete ambizioni di sviluppo energetico delle singole realtà locali.

In tale contesto, il nuovo Portale TE.R.R.A. rappresenta lo strumento chiave che consente di creare una base sostanziale per una programmazione territoriale energetica efficiente a beneficio di tutti gli stakeholder coinvolti, abilitando scambi strutturati e continui tra i soggetti pertinenti di un ampio set di dati.

Nel complesso, attraverso il Modello di Programmazione Territoriale Efficiente, Terna si propone di raggiungere tre obiettivi principali:

1. **trasparenza** mirata alla condivisione delle informazioni e allineamento di tutti gli stakeholder su una base comune di conoscenza sulle iniziative di sviluppo in corso e sul conseguente sviluppo della RTN attraverso l'accesso al Portale Digitale, che integrerà tutti i dati e le informazioni necessarie a una programmazione territoriale efficiente;
2. **programmazione efficiente delle infrastrutture** al fine di garantire, anche mediante uno stretto coordinamento con gli Enti autorizzanti, che lo sviluppo delle infrastrutture energetiche e l'integrazione di nuovi impianti di generazione

¹⁰ D.L. Sicurezza Energetica del 9 dicembre 2023 n. 181 convertito in legge 2 febbraio 2024 n.11 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia, nonché per il funzionamento del mercato al dettaglio dell'energia elettrica".

e accumulo avvenga in maniera efficiente, nonché più sostenibile sia in termini economici che di occupazione di territorio;

3. **supporto agli stakeholder** al fine di mettere a fattor comune il know-how e l'expertise del gestore della rete di trasmissione nazionale, per accrescere la consapevolezza di tutti i soggetti coinvolti e, di conseguenza, ottimizzare il processo di programmazione energetica territoriale.

Più nel dettaglio, i benefici attesi che sarà possibile trarre con il nuovo Modello sono i seguenti:

- I. efficientare sia le soluzioni di connessione sia la programmazione dello sviluppo della rete attraverso la revisione delle priorità di quanto già pianificato e l'identificazione dei nuovi interventi in funzione del grado di maturità delle iniziative, dei target regionali e della vocazione del territorio;
- II. velocizzare l'avvio degli iter autorizzativi dei nuovi impianti FER, comprimendo le tempistiche dei tavoli tecnici finalizzati a definire il progetto da portare in autorizzazione, potenziando la partecipazione e il supporto di Terna ai Proponenti;
- III. ottimizzare l'utilizzo delle infrastrutture di rete esistenti e razionalizzare lo sviluppo atteso della RTN fornendo stimoli localizzativi ai proponenti, ovvero mettendo a disposizione del mercato le informazioni sulle aree a maggior idoneità ad accogliere nuova generazione rinnovabile sia sulla base del grado di saturazione della rete sia sulla base della vincolistica territoriale;
- IV. minimizzare, per effetto di quanto previsto ai precedenti punti, l'impatto sul territorio dello sviluppo delle infrastrutture energetiche, a favore di una maggiore accettabilità sociale/amministrativa degli impianti e delle opere di rete;
- V. efficientare le attività realizzative degli interventi di sviluppo e la connessione dei nuovi impianti alla rete di trasmissione. La disponibilità delle informazioni relative allo stato di avanzamento degli iter autorizzativi degli impianti FER permetterà un affinamento delle previsioni sulle entrate in esercizio attese a breve termine consentendo da un lato una migliore programmazione della fase realizzativa anche attraverso la predisposizione di sviluppi "modulari" e eventuali soluzioni capital light (es. soluzioni di connessione provvisorie), dall'altro una più accurata programmazione delle attività funzionali all'entrata in esercizio dei nuovi impianti (es. programmazione delle indisponibilità). Ciò a beneficio di tempistiche di entrata in esercizio più celeri;
- VI. minimizzare i costi complessivi del Sistema per la realizzazione della transizione energetica.



2.1.2 Il nuovo portale TE.R.R.A.

Un modello di pianificazione territoriale efficiente delle infrastrutture energetiche richiede la condivisione tra tutti gli stakeholder di una base dati affidabile e aggiornata su cui fondare le analisi e le conseguenti decisioni di programmazione. In attuazione a quanto previsto nel D.L. Sicurezza Energetica (D.L. 181/2023), il 7 giugno 2024, è entrato in esercizio TE.R.R.A., il portale che Terna mette a disposizione di amministratori nazionali e locali e legislatori per la consultazione di informazioni strategiche e rilevanti su Territorio, Reti, Rinnovabili e Accumuli.

Una piattaforma digitale integrata che ha come principali obiettivi la massima trasparenza su dati e informazioni, la promozione di azioni di razionalizzazione e ottimizzazione nella pianificazione delle infrastrutture elettriche e il supporto agli stakeholder coinvolti, anche attraverso rapporti di monitoraggio e di avanzamento sulla rete e sul sistema elettrico forniti da Terna.

Ad oggi, gli accessi sono riservati con vista nazionale per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), il Ministero della Cultura (MIC) e l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e con profilazioni differenziate per le Regioni. Successivamente l'accesso sarà reso disponibile anche ai proponenti secondo le modalità stabilite da ARERA.

In particolare, TE.R.R.A. mette a disposizione informazioni strategiche e rilevanti sulle infrastrutture energetiche esistenti e future, sulle richieste di connessione di impianti rinnovabili, di utenti di consumo e di accumuli, ma anche sulla vincolistica nazionale e regionale, con lo scopo di promuovere e abilitare una programmazione territoriale efficiente, integrata e sostenibile per l'ambiente.

A conferma di un lavoro costante per la qualità del dato e per la digitalizzazione di processi e sistemi, nella piattaforma è presente un enorme patrimonio informativo sullo stato delle richieste di connessione – circa 7.400 tra impianti rinnovabili, sistemi di accumulo e utenti di consumo con soluzione di connessione accettata dai proponenti – e sulla localizzazione geografica di oltre 41.000 impianti in esercizio.

Successivamente, anche sulla base dei risultati delle analisi microzonali e dell'implementazione di nuovi flussi informativi con le Regioni, il MASE e il MIC in merito allo stato di avanzamento degli iter autorizzativi e in merito ai vincoli territoriali e ambientali, sarà possibile ampliare la base dati e rendere disponibili nuove funzionalità e strumenti di analisi a supporto della pianificazione territoriale.

Il portale rappresenta, pertanto, lo strumento informatico alla base del coordinamento tra tutti gli stakeholder coinvolti e potrà essere integrato con l'implementazione di nuove funzionalità e informazioni, necessarie all'efficientamento del processo di sviluppo e gestione delle nuove connessioni FER e accumuli.

Attualmente, tramite l'**accesso riservato**, i soggetti individuati nel D.L. Sicurezza Energetica, hanno a disposizione, secondo una profilazione utente differenziata in base all'area geografica di competenza, tre sezioni:

- una **relativa alla consultazione ed elaborazione di report**, che facilita l'analisi e l'interpretazione di dati aggregati e dei relativi trend;
- un'altra **dedicata alla navigazione geografica** interattiva, che consente di consultare direttamente su mappa, attraverso visualizzazioni multilayer, i dati e le informazioni puntuali a livello di singolo elemento (impianto e/o infrastruttura);
- un'**area personale** in cui l'utente può contattare Terna per richieste di chiarimenti ed esporre esigenze specifiche.

Nelle sezioni dedicate alla consultazione dei report e alla navigazione geografica, è possibile consultare le informazioni con filtri personalizzabili e funzionalità di correlazione tra i vari elementi rappresentati, ed effettuarne il download.

Inoltre, tramite la **dashboard Econnexion**¹¹ Terna ha reso **pubbliche le informazioni** che riguardano la distribuzione geografica (con dettaglio regionale, provinciale e comunale) delle richieste di connessione alla RTN degli impianti eolici on-shore e off-shore e degli impianti fotovoltaici, in termini di numerosità e potenza, e il relativo stato di avanzamento

¹¹ Il portale Econnexion è consultabile al seguente link (<https://www.terna.it/it/sistema-elettrico/programmazione-territoriale-efficiente/econnexion>).

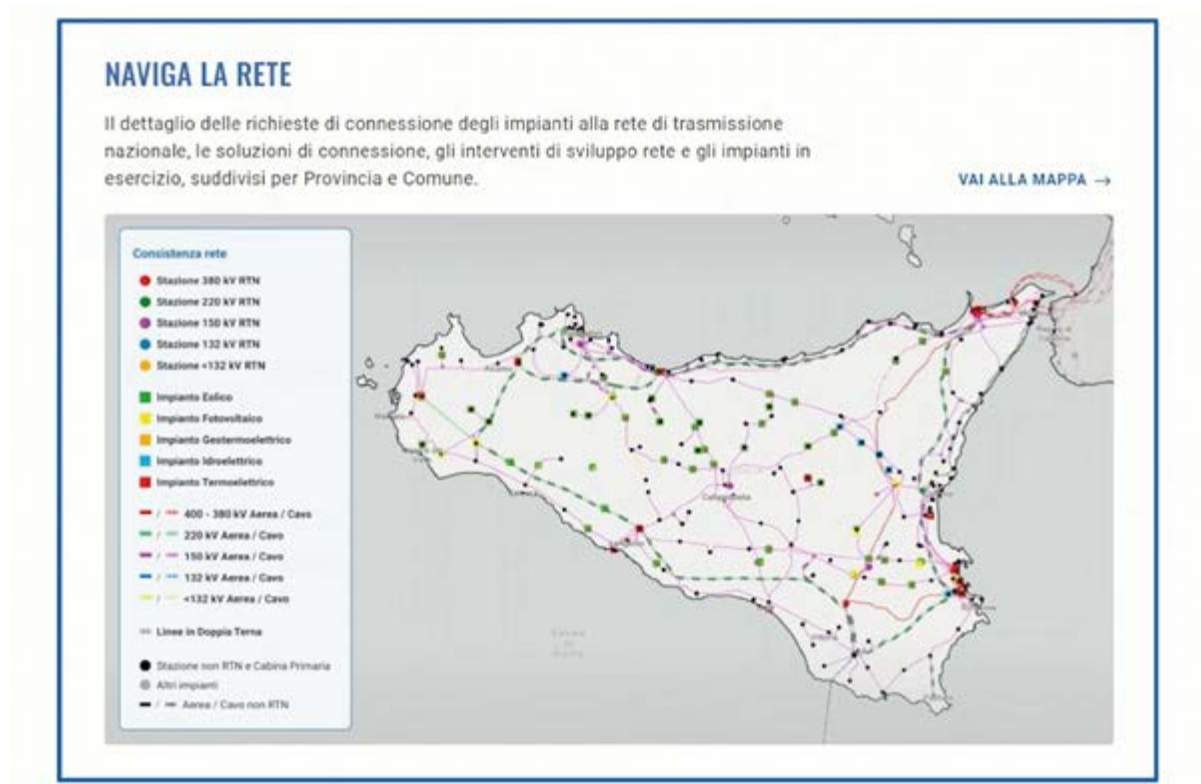
della pratica di connessione alla rete (STMG da accettare, accettata, progetti in valutazione, progetti con nulla osta, STMG/contratti). Questa dashboard sarà progressivamente integrata anche con le informazioni relative alle richieste di connessione alla RTN delle altre tipologie di impianti FER e dei sistemi di accumulo.

Il portale TE.R.R.A. è stato presentato il 22 maggio 2024 dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Terna Giuseppina Di Foggia in un evento dedicato, alla presenza del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e del Direttore Divisione Energia di ARERA, Massimo Ricci. In seguito, sono stati avviati roadshow territoriali di presentazione del Portale presso le Regioni al fine di illustrarne le principali funzionalità e recepire eventuali esigenze di ulteriori evolutive.

Figura 34 Vista «Esplora i dati» del Portale TE.R.R.A.

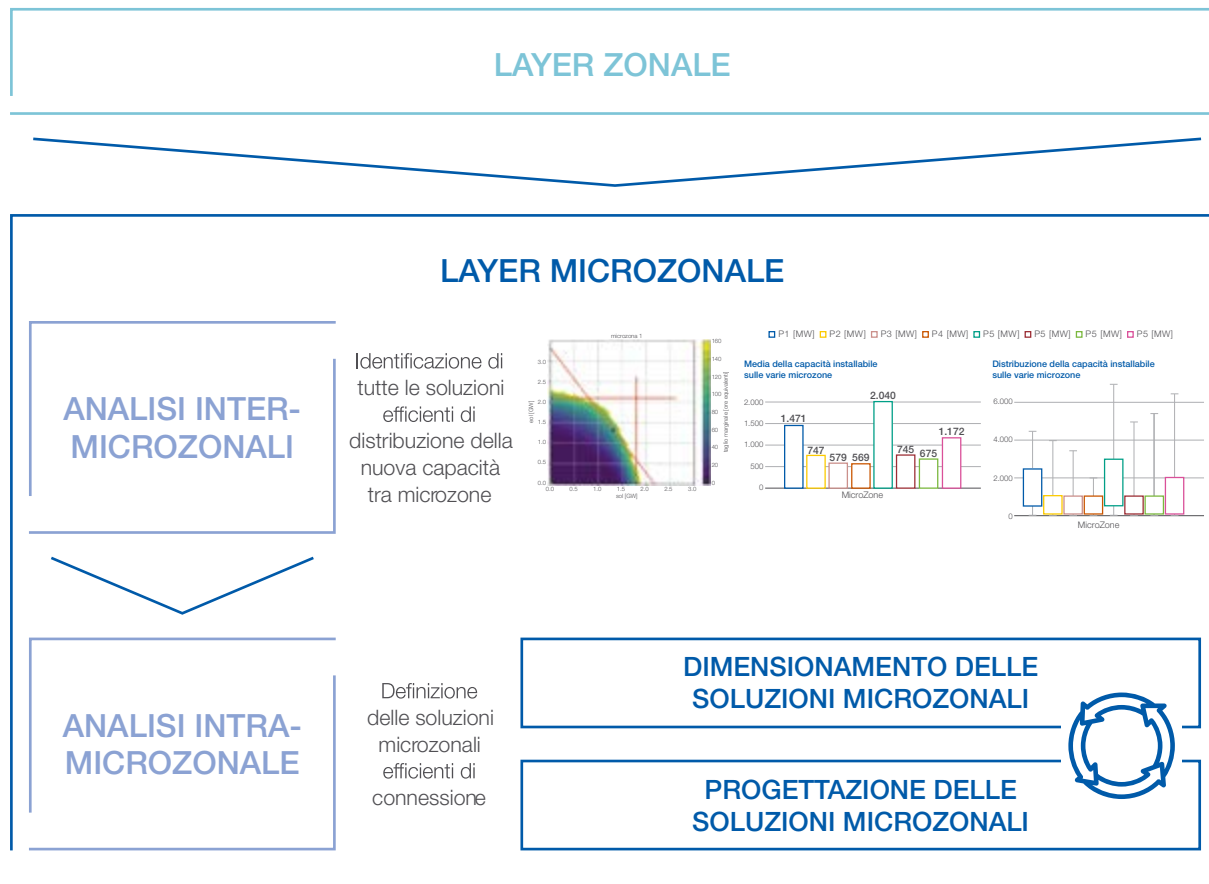


Figura 35 Vista «Naviga la Rete» del Portale TE.R.R.A.



L'introduzione di tale entità abilita ad adottare un approccio gerarchico di analisi suddivisa in due step:

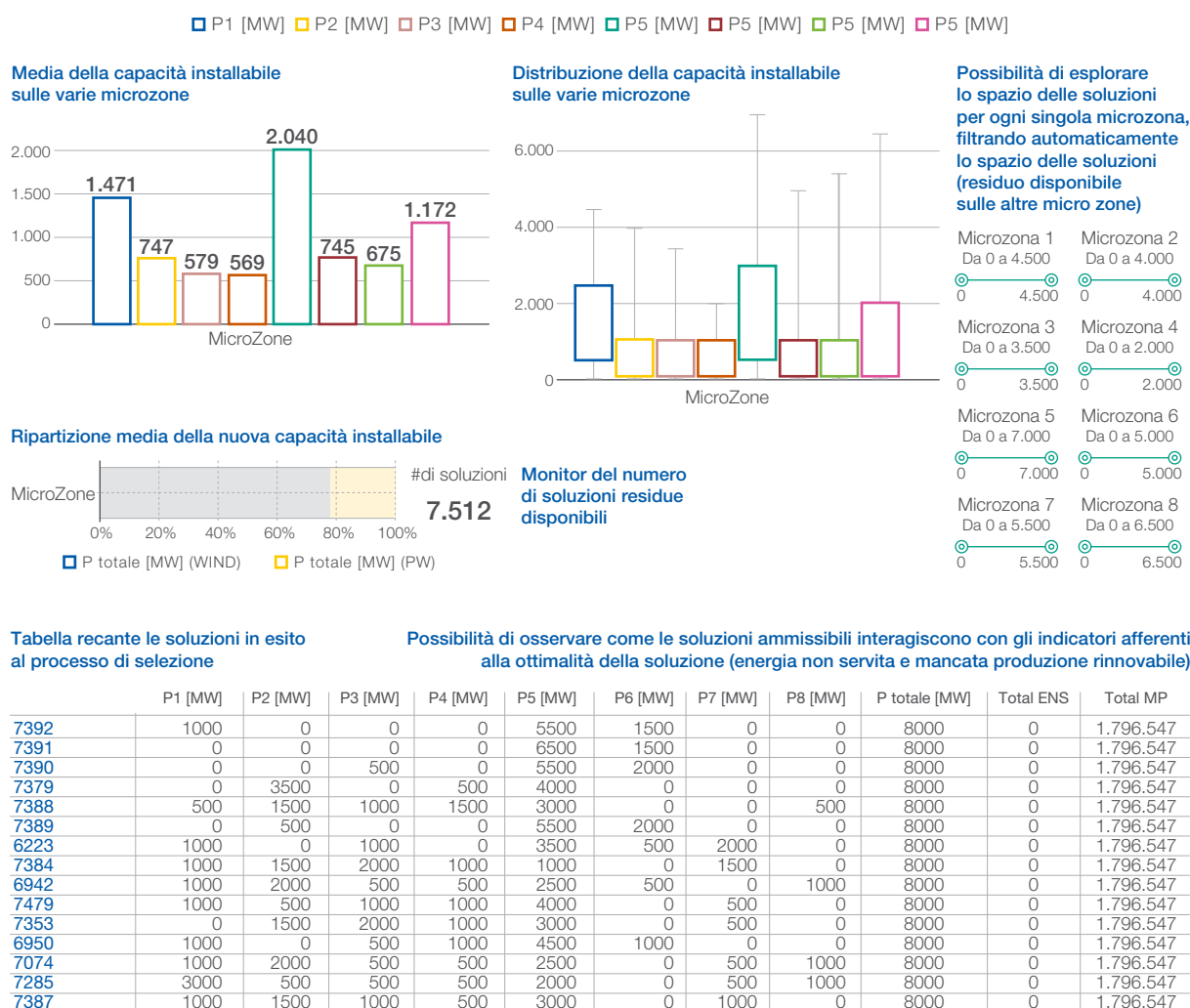
Figura 37 Approccio gerarchico di analisi microzonale



- **Analisi “inter-microzonale”:** un modello di simulazione valuta la capacità accoglibile in ciascuna microzona, compatibilmente con i vincoli di scambio tra microzone. Essendo tale valore funzione dell’installato anche nelle altre microzone, l’esito di questa analisi è l’insieme di tutte le soluzioni efficienti di distribuzione della nuova capacità tra microzone appartenenti alla stessa regione (e che garantiscono almeno il raggiungimento del burden share).

La capacità accoglibile in ciascuna microzona (per vincolo “inter-microzonal”) potrà essere confrontata con le richieste di connessione a essa afferenti, per determinare il grado di saturazione “virtuale” della microzona. Tale evidenza sarà resa disponibile nel portale TE.R.R.A., dove si offrirà la possibilità di esplorare in modo interattivo sia la suddivisione geografica della rete in microzone (tramite l’associazione univoca Comune-microzona), sia la distribuzione delle soluzioni di capacità aggiuntiva individuate. Sarà quindi possibile apprezzare il complesso rapporto di interdipendenza tra le diverse soluzioni microzonal, nonché il livello di saturazione di ciascuna microzona rispetto alle richieste di connessione.

Si riporta in figura, con aspetto grafico puramente esemplificativo, un’indicazione del perimetro informativo che sarà reso disponibile e del livello di dettaglio dello stesso.

Figura 38 Esemplificativo del perimetro informativo disponibile

- **Analisi “intra-microzonale”:** per ciascuna microzona viene disegnata una soluzione di connessione efficiente, complessivamente in grado di accogliere una capacità prossima alla fascia più alta del range ottenuto nella valutazione “inter-microzonale”. Così facendo, le soluzioni di connessione microzonali, nel loro complesso, saranno tali da poter accogliere una capacità complessivamente superiore al burden share. Questa fase si suddivide in due sottofasce volte rispettivamente a:
 - Dimensionare in modo efficiente la soluzione microzonale (con particolare focus al numero di nuove stazioni e alla loro tipologia, con indicazione di una localizzazione preferenziale);
 - Progettare la soluzione microzonale, localizzando e caratterizzando le opere RTN necessarie alla raccolta delle FER.

Questo approccio consente, in sintesi, di **definire l’offerta che Terna mette a disposizione dei Proponenti in termini di soluzioni di connessione alla RTN**. Tale offerta sarà **dimensionata coerentemente al burden share (e opportunamente in eccesso a esso)** e non con la somma nominale delle richieste di connessione pervenute.

2.2 Gestione delle richieste relative ai Data Center

La gestione delle connessioni di impianti datacenter alla RTN rappresenta un fenomeno relativamente moderno. Il primo impianto collegato alla rete Terna risale al 2013, impianto con una potenza complessiva di circa 50 MW. Nello scenario attuale, l'ammontare della potenza necessaria per soddisfare le richieste degli utenti è aumentato in maniera considerevole, delineando nuove sfide per l'infrastruttura di rete e per il Sistema Elettrico Nazionale nel suo complesso.

In particolare, le richieste di connessione relative ai datacenter impongono quattro principali sfide:

- **Gestione dei flussi di sistema sulla RTN:** la localizzazione delle richieste (come mostrato nei paragrafi precedenti) è tale da aggravare lo squilibrio energetico tra Nord e Sud del Paese, rendendo ancora più indispensabili le opere di potenziamento della rete già previste nel Piano di Sviluppo, finalizzate all'aumento della capacità di trasporto.
- **Sviluppo di specifiche porzioni della RTN:** questi impianti tendono a concentrarsi in specifiche aree geografiche, dando origine a "cluster" di iniziative localizzate prevalentemente in prossimità dei grandi centri urbani. Ciò rappresenta un cambio di paradigma rispetto agli stabilimenti industriali, che spesso risultano più distribuiti sul territorio, imponendo il rafforzamento delle capacità di trasporto di specifiche porzioni di RTN.
- **Gestione operativa e standard di continuità:** i consumi dei datacenter si distinguono nettamente dai consumi industriali convenzionali dal punto di vista dell'esercizio in quanto essi operano in modo continuativo, con un prelievo attivo costante ventiquattr'ore su ventiquattro, per tutti i giorni dell'anno, contrariamente a molti carichi industriali che presentano variazioni stagionali o cicliche.
- **Adeguatezza ed economicità del SEN:** l'ammontare complessivo delle richieste è tale che, in uno scenario di pieno o comunque elevato tasso di realizzazione, si osserverebbe un sostanziale aumento della domanda di energia nazionale, con conseguenti impatti in termini di adeguatezza ed economicità del SEN che ragionevolmente porteranno a un punto di equilibrio nella realizzazione effettiva delle richieste sottomesse.

Questi elementi impongono dunque a Terna di introdurre metodi di valutazione delle soluzioni di connessione per cluster di richieste tali da minimizzare i rischi di sovradimensionamento delle infrastrutture e, quindi, maggiori complessità autorizzative e realizzative in capo ai Proponenti.

2.3 Gestione delle richieste relative agli accumuli

Nel contesto attuale, con gli obiettivi di decarbonizzazione delineati dal PNIEC e il notevole aumento delle richieste di connessione di impianti FER alla RTN, si osserva, a partire dal 2020, una crescente domanda di connessione per accumuli stand-alone, la cui importanza è strategica per Terna.

Questa tendenza di crescita è coerente con l'importanza sempre maggiore dei sistemi di stoccaggio dell'energia nel garantire la stabilità e l'efficienza della rete elettrica, in particolare in un contesto di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili non programmabili, come fotovoltaico ed eolico.

I sistemi di accumulo avranno un ruolo fondamentale nel Sistema Elettrico presente e futuro, perché permetteranno di immagazzinare l'energia rinnovabile in esubero e di restituirla al sistema nelle ore di minore produzione, contribuendo così a un bilanciamento efficace tra domanda e offerta.

In questo contesto, il meccanismo MACSE è una componente chiave per la transizione verso un sistema energetico più sostenibile e resiliente.

Lo sviluppo di questa tecnologia ha visto una prima fase in cui i sistemi di stoccaggio elettrochimico venivano localizzati in nodi strategici della rete, come quelli delle centrali termoelettriche in dismissione (o comunque con un tasso di utilizzo atteso in diminuzione) o dei siti industriali dismessi, consentendo di ridurre le opere di adeguamento della rete necessarie per la loro connessione e abilitando al contempo una maggiore penetrazione da fonti rinnovabili. Inoltre, il riutilizzo di terreni industriali, opportunamente bonificati, e di eventuali infrastrutture di rete già esistenti (cosiddetti terreni *brownfield*) evita l'impiego di suolo vergine (*greenfield*), contribuendo così a ridurre l'impatto ambientale sul territorio.

In una seconda fase è aumentata significativamente anche la numerosità delle iniziative di tipo *greenfield*, con conseguenti necessità di opere RTN per la loro connessione. Tali richieste, che talvolta si concentrano in specifiche porzioni di RTN, impongono una valutazione di insieme volta a minimizzare le eventuali limitazioni o, alternativamente, i potenziamenti alla RTN necessari alla loro integrazione.

2.4 Gestione delle richieste relative alle Cabine Primarie

Come già evidenziato, i fenomeni sempre più intensi di elettrificazione dei consumi (industriali ma anche civili) e di sviluppo della generazione distribuita, ormai dalla geolocalizzazione e taglia sempre più eterogenee, hanno portato i vari DSO a modificare i loro paradigmi di pianificazione delle reti elettriche di distribuzione, passando da uno sviluppo destinato a garantire il corretto esercizio delle reti e la qualità del servizio offerto a uno nuovo sviluppo che, oltre a mantenere le classiche finalità, fosse capace di gestire l'enorme mole di nuove richieste di connessione, attive e passive, anche in aree del Paese che fino a qualche anno fa non erano né così industrializzate né così affini all'installazione di impianti di produzione da FER.

Tutto ciò si è ovviamente ripercosso anche sulla RTN, già interessata dai medesimi fenomeni (caratterizzati però da taglie maggiori), con il suddetto crescente trend di richieste avanzate da vari DSO per collegare alla RTN nuove CP o per aumentare lo scambio di potenza tra le reti di più bassa tensione e la rete di alta e altissima tensione presso le CP già realizzate.



Questo nuovo scenario ha reso indispensabile la pianificazione, nel breve e nel lungo termine, di nuovi interventi di upgrade delle reti di distribuzione e della RTN in un processo di continuo miglioramento degli asset nazionali necessario per garantire il raggiungimento dei vari obiettivi che il Paese si è prefissato in termini di transizione energetica.

In questo contesto, fortemente evolutivo e caratterizzato da potenze, sia in immissione sia in prelievo, sempre maggiori, è fondamentale mantenere un continuo scambio di dati, indicazioni e progetti tra TSO e i vari DSO che risulti proficuo ed efficace a livello bi-laterale e permetta una programmazione efficiente del sistema elettrico italiano del futuro.

È quanto mai necessario, quindi, un impegno sinergico TSO-DSO per una pianificazione congiunta delle reti elettriche nazionali: i Gestori di Rete dovranno lavorare affiancati e nella stessa direzione, programmando efficientemente i relativi sviluppi nel rispetto delle specifiche esigenze delle rispettive reti, per essere abilitatori della transizione energetica del Paese.







APPENDICE 1

**L'accesso alla Rete di
Trasmissione Nazionale
e il ruolo di Terna**

APPENDICE 1

L'accesso alla Rete di Trasmissione Nazionale e il ruolo di Terna

Terna, in qualità di gestore della Rete di Trasmissione Nazionale, ha l'obbligo di connettere alla RTN tutti i soggetti che ne facciano richiesta, come previsto dalla vigente normativa e, in particolare, è competente per la connessione in alta e altissima tensione degli impianti con una potenza uguale o superiore a 10 MW. Le soluzioni di connessione devono attenersi a criteri di garanzia della continuità e sicurezza di esercizio della porzione di rete sulla quale il nuovo impianto andrà a inserirsi. Le modalità e le condizioni tecniche, procedurali ed economiche, per l'erogazione del servizio di connessione alla RTN sono disciplinate dai provvedimenti emanati dall'ARERA. Tali deliberazioni trovano applicazione nel primo capitolo del Codice di Rete, "Accesso alla Rete di Trasmissione Nazionale", che elenca le regole, trasparenti e non discriminatorie, per la gestione del processo di connessione alla RTN.

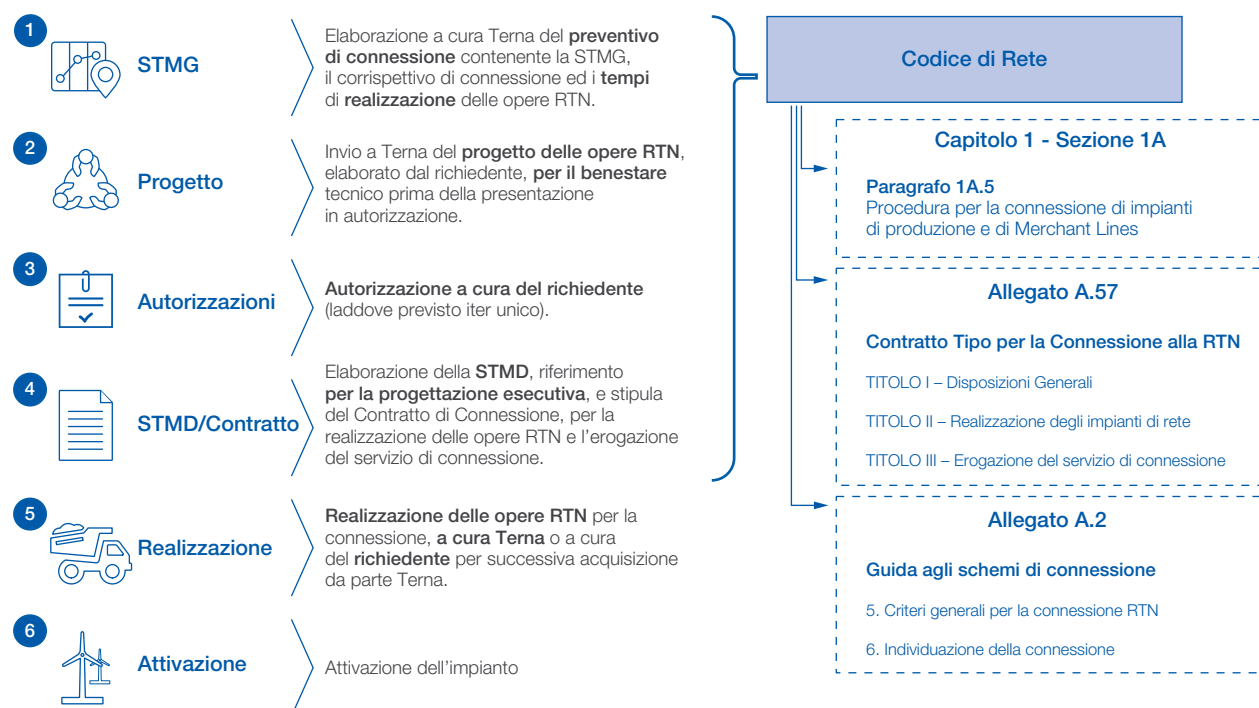
Questo processo, che ha inizio con la presentazione della richiesta di connessione da parte del proponente a Terna e si conclude con l'entrata in servizio dell'impianto, si compone principalmente di quattro fasi (cfr [Figura 39](#)):

- fase preliminare (STMG);
- fase progettuale (Progetto);
- fase autorizzativa (Autorizzazioni);
- fase esecutiva (STMD/contratto, realizzazione e attivazione).

Ovviamente non tutte le richieste avanzano con la medesima velocità durante il processo di connessione e ciò dipende sia dalla concentrazione delle stesse in particolari aree geografiche, sia dalle tempistiche autorizzative dei progetti predisposti dai richiedenti.

I suddetti temi fanno parte del dataset di importanti informazioni utili a poter rendere più efficiente ed efficace lo sviluppo della rete.

Figura 39 *Processo di connessione alla rete di trasmissione elettrica*



A valle della richiesta di connessione da parte dell'utente, ha inizio la suddetta **fase preliminare** in cui Terna elabora, entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta, il preventivo di connessione contenente la **Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG)** con i costi e i tempi di realizzazione degli interventi da prevedere sulla rete esistente, necessari ai fini della connessione dell'impianto dell'utente richiedente.

Entro 120 giorni dalla data di comunicazione del preventivo da parte di Terna, l'utente è tenuto ad accettare tale soluzione di connessione per mantenerne la validità.



A valle dell'accettazione, parte la **fase progettuale** che si svolge secondo due step differenti a seconda della tipologia dell'impianto da connettere:

- nel caso di **impianti di produzione**, l'utente richiedente elabora il progetto degli impianti di rete necessari per la sua connessione, che viene condiviso con Terna per verificarne la rispondenza con i requisiti del Codice di Rete, per poi essere presentato agli enti preposti per la relativa autorizzazione unica. Il procedimento autorizzativo, comprensivo di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto validato da Terna dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi di rinforzo della rete esistente, deve essere avviato entro 120 giorni lavorativi nel caso di connessioni in alta tensione, ed entro 180 giorni per le connessioni in altissima tensione, dalla data di accettazione del preventivo;
- nel caso di **impianti di consumo**, gli utenti non hanno invece l'obbligo di elaborare il progetto per gli impianti di Rete, che viene elaborato e autorizzato direttamente da Terna (a meno di diversa richiesta esplicita da parte dell'utente).

Per quanto riguarda la **fase autorizzativa**, a seguito dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni (comprensive sia dell'impianto di utenza sia degli impianti RTN, nel caso di iniziative soggette a iter unico), l'utente richiede a Terna l'elaborazione della **Soluzione Tecnica Minima di Dettaglio (STMD)**. Questa deve essere predisposta e inviata all'utente da parte di Terna entro 90 giorni, riportando le specifiche finali per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

A seguito dell'accettazione della STMD, viene stipulato il **contratto di connessione** tra Terna e l'utente richiedente, contenente il dettaglio dei tempi, dei costi e delle condizioni per la realizzazione degli impianti di rete, nonché la disciplina per l'erogazione del servizio di connessione.

A valle della stipula del Contratto di Connessione, parte ufficialmente la **procedura realizzativa**.

Negli ultimi step di tale procedura inizia la **fase di attivazione** dell'impianto.

Primo elemento necessario all'attivazione dell'impianto è la redazione del Regolamento di Esercizio (RDE), il documento dove sono contenute le modalità operative, le prescrizioni e le indicazioni di natura tecnica necessarie alla gestione degli impianti in condizioni di funzionamento normale e perturbato del sistema elettrico.

Il processo di attivazione dell'intero impianto prevede ulteriori step:

- l'attivazione della connessione (impianto di rete e di utenza), in capo al Gestore di Rete e all'Utente;
- l'attivazione dell'impianto di generazione, in capo all'Utente.

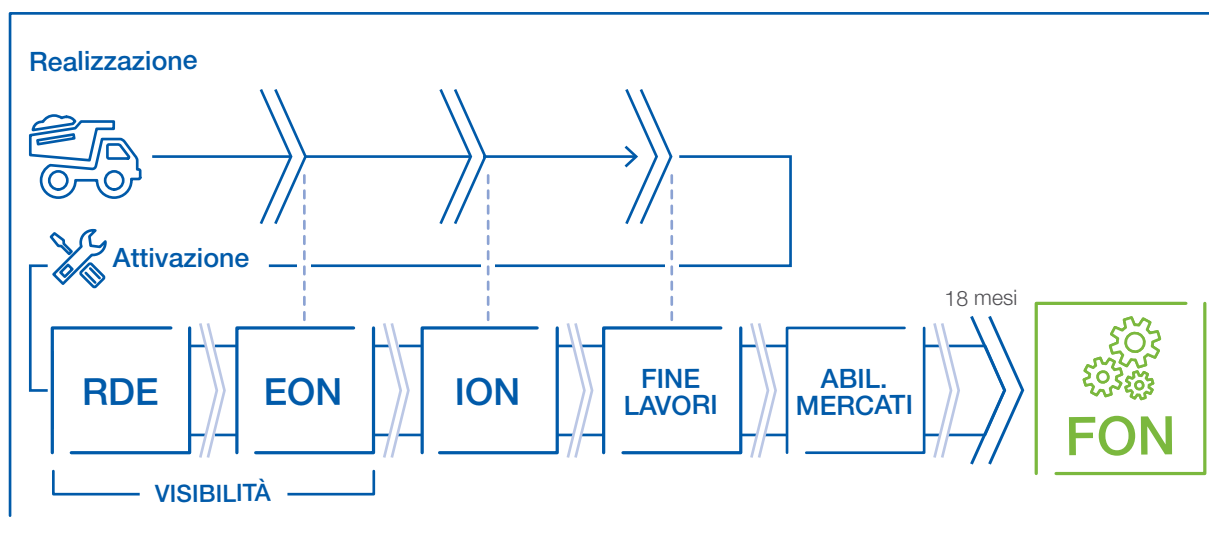
Per attivazione della connessione, si intende l'entrata in esercizio in piena operatività dell'elemento attivato. Il Regolamento Europeo "Requirement for Generators" (RfG, Regolamento UE 2013/631) ha introdotto la possibilità di mettere in esercizio l'infrastruttura funzionale alla connessione e successivamente l'impianto di produzione.

Siglato il Regolamento di Esercizio, l'Utente può richiedere l'autorizzazione EON (comunicazione di entrata in esercizio), che lo autorizza a mettere in tensione la sua rete interna e i servizi ausiliari, senza possibilità per il gruppo di generazione di immettere energia nella RTN. Al fine del rilascio della EON, il Gestore di Rete verifica preliminarmente mediante opportuni test (prove di raggiungibilità dei contatori, prove di visibilità e scambio telesegnali/telemisure, ...), la visibilità dell'impianto sui propri sistemi di controllo.


Successivamente al rilascio della EON, a valle del completamento della realizzazione dei gruppi di generazione e del sopralluogo a cura del Gestore di Rete, attraverso l'ottenimento dell'autorizzazione ION (comunicazione di esercizio provvisorio) l'Utente viene autorizzato al primo parallelo e quindi allo scambio di potenza in immissione con la rete, per un periodo di tempo limitato (massimo 18 mesi). A valle della ION e del primo parallelo, i gruppi di generazione vengono quindi abilitati ai mercati.

Entro la scadenza dei 18 mesi, l'Utente deve poi dimostrare di aver completato tutti gli adempimenti di propria competenza, tra cui le prove di conformità previste dall'Allegato A.18 del Codice di Rete, funzionali all'ottenimento della FON (comunicazione di esercizio definitivo) che consente l'esercizio definitivo dell'impianto.

Figura 40 *Processo di attivazione impianti*







APPENDICE 2

Interventi per la connessione alla RTN

APPENDICE 2

Interventi per la
connessione alla RTN

Nell'ambito del Piano di Sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, Terna fornisce le informazioni inerenti gli interventi per la connessione di utenti alla RTN, che contribuiscono a definire la base per l'elaborazione degli scenari evolutivi del sistema elettrico per una corretta pianificazione della rete. Questi interventi, riportati nella presente Appendice, sono organizzati nelle seguenti categorie:

- connessioni di centrali elettriche: comprende l'elenco degli impianti RTN necessari per la connessione delle centrali elettriche, classificate per fonte e collocazione geografica; per tali centrali è stata accettata la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD) ed è stato definito il contratto di connessione ([Tabella 1](#) e [2](#));
- connessioni di cabine primarie (CP) miste: comprende l'elenco degli impianti RTN necessari per la connessione delle cabine elettriche di distribuzione programmate dai distributori prevalentemente a seguito di richieste di connessione di impianti di generazione distribuita (pur potendo risultare funzionali in futuro anche per l'alimentazione dei carichi locali). Per tali impianti, comprese le opere connesse della RTN, sono già state ottenute le necessarie autorizzazioni ai sensi della normativa vigente ([Tabella 3](#));
- connessioni di cabine primarie (CP): comprende l'elenco degli impianti RTN necessari per la connessione delle cabine primarie di distribuzione, prevalentemente passive (ossia dedicate all'alimentazione dei carichi locali). Per tali cabine primarie la soluzione di connessione rilasciata da Terna è stata accettata dal richiedente ([Tabella 4](#));
- connessioni di utenti di consumo: comprende l'elenco degli impianti RTN necessari per la connessione delle utenze passive. Per tali utenze la soluzione di connessione rilasciata da Terna è stata accettata dal richiedente ([Tabella 5](#)).

Completano l'Appendice le [Tabelle 6-7](#), contenenti le opere per la connessione sulla RTN ultimate nel biennio 2023-2024.

Tabella 1 Connessioni di Centrali Elettriche

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	FORTE	REGIONE	PROVINCIA
Nuovi stalli 380 kV nella SE RTN di Trino	Enel Produzione S.p.A.	BESS	Piemonte	Trino (VC)
	Agatos Green Power Trino S.r.l.	Fotovoltaico+ BESS		
Nuova SE RTN 220/132 "Villarboit" da inserire in entra-esce alla linea 220 kV "Turbigo Stazione – Biella Est" (realizzazione a cura terzi)	Resol Ghislarengo	Fotovoltaico + BESS	Piemonte	Ghislarengo (VC)
	Ellomay Solar Italy Seven S.r.l.	Fotovoltaico		Masserano (BL)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Arena Po – Copiano – Corteolona CS"	A2A Ambiente S.p.A.	Biomasse	Lombardia	Corteolona e Genzone (PV)
Nuova SE RTN 132 kV a cui raccordare le linee 132 kV provenienti dai nodi di Bressanone, Varna e Vandoies e a cui ricollegare l'esistente SE RTN 132 kV denominata "Rio Pusteria" con due brevi elettrodotti 132 kV	Eisackwerk Rio Pusteria S.r.l.	Idroelettrico	Trentino Alto Adige	Rio di Pusteria (BZ)
Nuovo stallo 132 kV nella SE RTN 380/132 kV "Adria Sud"	Marco Polo Solar 2 S.r.l.	Fotovoltaico	Veneto	Loreo (RO)
Nuovo stallo 132 kV nella SE RTN 132 kV "S. Bellino"	Eliso Energy S.r.l.	Fotovoltaico + BESS	Veneto	Canda (RO)
Nuovo stallo 132 kV nella SE RTN 380/132 kV "Planais"	Parco Solare Friulano 1 S.r.l.	Fotovoltaico	Friuli Venezia Giulia	San Giorgio di Nogaro (UD)

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	FONTE	REGIONE	PROVINCIA
Nuovi stalli 220 kV nella SE RTN 380/220 kV “Udine Sud”	Parco Solare Friulano 2 S.r.l.	Fotovoltaico	Friuli Venezia Giulia	Pavia di Udine (UD)
	VGE 05 S.r.l.			
	Ilary Energia S.r.l.	BESS		
Nuova SE RTN a 132 kV da collegare in doppia antenna alla Cabina Primaria “Ferrara ZI” per il tramite delle linee RTN a 132 kV “Centro Energia Ferrara – Ferrara ZI” e “Centro Energia Ferrara – Ferrara ZI cd SEF” derivanti dall'intervento 318-P del Piano di Sviluppo	Centro Energia Ferrara S.r.l.	BESS	Emilia Romagna	Ferrara (FE)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV “Ferrara Sud - Centro Energ. Sez.” denominata “Aranova”	S. Alberto S.r.l.	Fotovoltaico	Emilia Romagna	Ferrara (FE)
Nuova SE RTN a 380/132/36 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV “Ferrara Focomorto – Ravenna Canala” e alla linea 132 kV “Portomaggiore – Bando”	EG Pascolo S.r.l.	Fotovoltaico	Emilia Romagna	Portomaggiore (FE)
Nuova SE RTN a 380/132 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV “Ravenna Canala – Porto Tolle” e alle linee 132 kV afferenti alla Cabina Primaria “Codigoro”, ricollegata in doppia antenna alla nuova SE	EG Flora S.r.l.	Fotovoltaico	Emilia Romagna	Codigoro (FE)
	EG Ambiente S.r.l.			Lagosanto (FE)
	EG Sostenibilità S.r.l.			
	EG Verde S.r.l.			
Ampliamento della SE RTN 132 kV di Populonia	Solar Energy Sette S.r.l.	Fotovoltaico	Toscana	Piombino (LI)
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 150 kV “Canino”	ACME S.r.l.	Fotovoltaico	Lazio	Montalto di Castor (VT)
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 150 kV “Civita Castellana”	Civita Solar S.r.l.	Fotovoltaico	Lazio	Civita Castellana (VT)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV “Latina Nucleare - Latina Lido”	BS Solar S.r.l.	Fotovoltaico	Lazio	Borgo Sabotino (LT)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV “Cesano - Crocicchie”	Orsa Maggiore PV S.r.l.	Fotovoltaico	Lazio	Roma (RM)
	Energia 055 S.r.l.			Anguillara Sabazia (RM)
	E-Solar 4 S.r.l.	Fotovoltaico + BESS		
Ampliamento della SE RTN 380/150 kV di Montalto di Castro	Montalto di Castro S.p.A.	Fotovoltaico	Lazio	Montalto di Castro (VT)
	Camposcala S.r.l.			
	Hergo Montalto S.r.l.			
	Mandrione Solar S.r.l.			
	Agro Solar II S.r.l.	Fotovoltaico + BESS		
Magnolia Sol S.r.l.				
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 380/150 kV di Montalto di Castro	Solar Italy III S.r.l.	Fotovoltaico	Lazio	Montalto di Castro (VT)
	Solar Italy IV S.r.l.			
Nuova SE RTN 380/150 kV “Vulci” da collegare tramite elettrodotto RTN 380 kV alla SE RTN 380/150 kV di Montalto di Castro e da inserire in entra-esce alla linea 150 kV “Montalto – Tarquinia NK”	EG Marconi S.r.l.	Fotovoltaico	Lazio	Montalto di Castro (VT)
	Vulci S.r.l.			
	EG Rinnovabili S.r.l.			
	Solar Energy Otto S.r.l.			
	ITS Montalto S.r.l.			
	EG Nascita S.r.l.			
	ATON 21 S.r.l.			
EG Natura S.r.l.		Tuscania (VT)		
Nuova SE RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV “Aprilia 150 – Campo di Carne” (realizzazione a cura terzi)	Ica One S.r.l.	Fotovoltaico	Lazio	Aprilia (LT)
Nuova SE RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV “Latera – S. Savino”;	EG Da Vinci S.r.l.	Fotovoltaico	Lazio	Cellere (VT)
	EG Iris S.r.l.			
Nuovo elettrodotto RTN a 150 kV di collegamento tra la nuova SE RTN l'ampliamento della SE RTN “Arlena”	Kingdom Solar 3 S.r.l.	Fotovoltaico + BESS		



IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	FONTE	REGIONE	PROVINCIA
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Tarquinia – S. Lucia"	Suncore 1 S.r.l.	Fotovoltaico	Lazio	Tarquinia (VT)
	NLSOLARE S.r.l.			
Nuova SE RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Roma Nord – Pian della Speranza"	E-SOLAR 2 S.r.l.	Fotovoltaico	Lazio	Viterbo (VT)
	Martello S.r.l.			Bommarzo (VT)
	ATON 19 S.r.l.			Montefiascone (VT)
	Bommarzo S.r.l.			Bommarzo (VT)
	Voltalia Italia S.r.l.			Bagnoregio (VT)
	EG Sole S.r.l.			
Ampliamento della SE RTN 380/150 kV di Toscana	EG Volta S.r.l.	Fotovoltaico	Lazio	
	EG Riemergere S.r.l.			
	SF Celeste S.r.l.			
	Limes 2 S.r.l.			
	Limes 1 S.r.l.			Toscana (VT)
	DCS S.r.l.			
	SF Celeste II S.r.l.			
	Solar Italy I S.r.l.			
	Solar Italy II S.r.l.			
	Solar Energy Undici S.r.l.			
	Vetralla S.r.l.			Vetralla (VT)
	SF Celeste III S.r.l.			Cellere (VT)
	Solar Energy Quattordici S.r.l.			Montalto di Castro (VT)
	E-SOLAR S.r.l.			Tarquinia (VT)
	Green Frogs Tarquinia S.r.l.			
	Solar Energy Sedici S.r.l.	Fotovoltaico + BESS		Ischia di Castro (VT)
	Alerion Arlena S.r.l.	Eolico		Arlena di Castro (VT)
Nuovi stalli 150 kV nella SE RTN 150 kV di Arlena di Castro	Agro Solar I S.r.l.	Fotovoltaico	Lazio	Arlena di Castro (VT)
	Limes 10 s.r.l.			
	Limes 15 S.r.l.			Tessennano (VT)
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 380/150 kV di Santa Lucia	Dioniso S.r.l.	Fotovoltaico	Lazio	Tarquinia (VT)
Potenziamento/rifacimento della direttrice 150 kV "Villa S. Maria – Roccapivara"	Edison Rinnovabili S.p.A.	Eolico	Abruzzo	Castiglione Messer Marino e Roccapivara (CH)
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 380/220/150 kV "Montecorvino"	Edison Rinnovabili S.p.A.	Fotovoltaico	Campania	Battipaglia (SA)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire da inserire in entra-esce alla linea d.t. "Macchialupo – Bisaccia"	Energia Emissioni Zero 4 S.r.l.	Eolico	Campania	Aquilonia (AV)
	Metalsider S.r.l.			Bisaccia (AV)

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	FORTE	REGIONE	PROVINCIA	
Nuova SE RTN 380/150 kV denominata “Ariano Irpino” da inserire in entra–esce sulla linea 380 kV “Benevento 3 – Troia 380”	Campo Eolico Ariano S.r.l.	Eolico	Campania	Ariano Irpino (AV)	
	C&C Tre Energy S.r.l.			Casalbore (AV)	
	Wind Energy Piano Nicola S.r.l.			Greci (AV)	
	Giglio S.r.l.			San Giorgio La Molara (BN)	
	Wind Energy San Giorgio S.r.l.			Castelfranco In Miscano (BN)	
	DMA Lucera S.r.l.	Fotovoltaico			Ariano Irpino (AV)
	Miscano Wind S.r.l.				
	Ariano Solar S.r.l.				
	Solar Farm Ariano Irpino S.r.l.				
Nuova SE RTN 150 kV denominata “Foiano GIS” da collegare alle linee 150 kV: • “Foiano – Benevento 2” • “Foiano – Roseto” • “Foiano All. – Colle Sannita” • “Foiano All. - Montefalcone”; Nuovo elettrodotto in doppia terna 150 kV di collegamento tra la nuova SE RTN “Foiano GIS” e la nuova SE RTN “Ariano Irpino”	Edison Rinnovabili S.r.l.	Eolico	Campania	Montefalcone di Val Fortore (BN)	
	Alerion San Marco			Molinara (BN)	
	Golden Fri-El Colle Sannita S.r.l.			Colle Sannita (BN)	
	Sanmarco Power S.r.l.			Foiano di Val Fortore (BN)	
	C&C Uno Energy S.r.l.			Baselice (BN)	
	C&C Castelvetero S.r.l.			Castelvetero (BN)	
	Ecoenergia Foiano S.r.l.			Foiano di Val Fortore (BN)	
Nuovo stallo SE RTN 150 kV nella SE RTN 150 kV “Cavoti”	Edelweiss Power S.r.l.	Eolico	Campania	San Bartolomeo in Galdo (BN)	
Nuova SE RTN 220/150 kV denominata “Montesano sulla Marcellana” da inserire in entra - esce alla linea 220 kV “Rotonda - Tusciano”	Essebiesse Power S.r.l.	Eolico	Campania	Casalbuono (SA)	
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV “Aliano – Senise”	EG Inizio S.r.l.	Fotovoltaico	Basilicata	Sant’ Arcangelo (PZ)	
	EG Celeste S.r.l.				
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 150 kV “Oppido”	T2 Energy S.r.l.	Fotovoltaico	Basilicata	Tolve (PZ)	
Nuova SE RTN 150 kV denominata “Avigliano” da inserire in entra - esce alle linee 150 kV “Avigliano - Potenza” e “Avigliano -Avigliano C.S.”;	Serra Carpaneto 3 S.r.l.	Eolico	Basilicata	Pietragalla (PZ)	
	Eolica Forenza S.r.l.			Forenza (PZ)	
Due nuovi elettrodotti RTN 150 kV tra la nuova SE RTN “Avigliano” e la SE RTN 150 kV “Vaglio”	Ares S.r.l.			Atella (PZ)	
Nuova SE RTN 150 kV denominata “Banzi” da inserire in entra - esce alla linea 150 kV “Genzano – Forenza Maschito”; Nuovo elettrodotto 150 kV di collegamento tra la succitata SE RTN 150 kV e la SE RTN 150 kV di Oppido	VRG WIND 127 S.r.l.	Eolico	Basilicata	Genzano di Lucania (PZ)	
	VRG WIND 149 S.r.l.			Banzi (PZ)	
	VGE 06 S.r.l.			Forenza (PZ)	
	I.V.P.C. POWER 6 S.r.l.			Maschito (PZ)	
	WKN Basilicata Development PE2 S.r.l.				
Nuovo stallo 150 kV presso il futuro ampliamento della SE RTN 380/150 kV di Melfi	Metaenergiaproduzione S.r.l.	Termoelettrico	Basilicata	Melfi (PZ)	
Nuovo stallo e aumento della capacità di trasformazione nella SE RTN 380/150 kV “Rotello”	Teodoro S.r.l.	Fotovoltaico	Molise	Santa Croce di Magliano (CB)	
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 380/150 kV “Rotello”	EDP Renewables Italia Holding S.r.l.	Fotovoltaico	Puglia	Serracapriola (FG)	
	EDPR Serracapriola S.r.l.	Eolico			



IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	FONTE	REGIONE	PROVINCIA
Nuovi stalli 150 kV nella SE RTN 380/150 kV “S. Severo”	Luxenia S.r.l.	Fotovoltaico	Puglia	San Severo (FG)
	RWE Renewables Italia S.r.l.	Eolico		
	San Severo Wind S.r.l.			
	Metka EGN Apulia S.r.l.			
Nuova SE RTN 380/150 kV denominata “Torremaggiore” da inserire in entra- esce alla linea 380 kV “Rotello 380 – S.Severo 380”	Renvico Italy S.r.l.	Eolico	Puglia	San Paolo di Civitate (FG)
Nuova SE RTN 150 kV denominata “San Paolo di Civitate” da inserire in entra- esce alla linea 150 kV “S.Severo - Serracapriola”; Due nuovi elettrodotti RTN 150 kV tra la SE RTN 150 kV di San Paolo di Civitate e la nuova SE RTN 380/150 kV “Torremaggiore”; Potenziamento/rifacimento dell’elettrodotto 150 kV “S.Severo - Serracapriola” nel tratto compreso la nuova SE RTN “San Paolo di Civitate” e la CP San Severo	I.V.P.C. Power 6 S.r.l.	Eolico	Puglia	Poggio Imperiale (FG)
	VIGREEN			Apricena (FG)
	Lucky Wind S.p.A.			San Paolo di Civitate (FG)
	Sud Energy S.r.l.			Lesina (FG)
	Renvico Italy S.r.l.			
Ampliamento della SE RTN 380/150 kV “Deliceto”	Wind Energy Sant’Agata S.r.l.	Eolico	Puglia	Sant’Agata di Puglia (FG)
	Wind Energy Castelluccio S.r.l.			Castelluccio dei Sauri (FG)
	Winderg Valleverde S.r.l.			Bovino (FG)
	Blusolar Ascoli Satriano S.r.l.	Fotovoltaico		Ascoli Satriano (FG)
Nuova SE RTN 150 kV denominata “Stornara 2” da inserire in entra - esce alla linea RTN 150 kV “Cerignola - Ortanova”; Due nuovi collegamenti RTN 150 kV tra la suddetta SE RTN “Stornara 2” e la SE RTN 380/150 kV “Cerignola”	Parco Eolico Ascoli S.r.l.	Eolico	Puglia	Stornara (FG)
	Lampino Wind S.r.l.			Ortanova (FG)
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 380/150 kV “Erchie”	Metka EGN Apulia S.r.l.	BESS	Puglia	Erchie (BR)
Nuovo collegamento RTN 150 kV in cavo tra le SE RTN “Valle”, “Camerelle” e “Deliceto” (realizzazione a cura terzi)	Daunia Work 1 S.r.l.	Eolico	Puglia	Ascoli Satriano (FG)
	Margherita S.r.l.			
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 150 kV “Serracapriola” Potenziamento/rifacimento dell'elettrodotto 150 kV “S.Severo - Serracapriola” nel tratto compreso la nuova SE RTN “San Paolo di Civitate” e la SE RTN “Serracapriola”	Serracapriola S.r.l.	Fotovoltaico	Puglia	Serracapriola (FG)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV “Corigliano – Sibari” (realizzazione a cura terzi)	Urba-I 130114 S.r.l.	Fotovoltaico	Calabria	Corigliano-Rossano (CS)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea “Arena – Rizziconi”; Potenziamento/rifacimento della linea 150 kV “Arena – Rizziconi”	San Pietro Solar PV S.r.l.	Fotovoltaico	Calabria	Laureana di Borrello (RC)
Nuovo stallo 150 kV nella sezione 150 kV della SE RTN 220/150 kV di Ciminna	Bilancia PV S.r.l.	Fotovoltaico	Sicilia	Mezzojuso (PA)
Nuova SE RTN 150 kV che sarà collegata, tramite due nuovi elettrodotti RTN a 150 kV, con la Cabina Primaria di Mineo e la Cabina Primaria di Assoro	MF Energy S.r.l.	Fotovoltaico	Sicilia	Aidone (EN)
	Alleans Renewables Progetto 2 S.R.L.			Ramacca (CT)
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 220/150 kV di Ciminna	Repower Renewable S.p.A.	Fotovoltaico	Sicilia	Ciminna (PA)
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 150 kV “Portella Pero”	TES Development S.r.l.	Fotovoltaico	Sicilia	Castellana Sicula (PA)
Nuovo stallo 220 kV nella SE RTN 220 kV “Sambuca”	X-Elio Italia 3 S.r.l.	Fotovoltaico	Sicilia	Sambuca di Sicilia (AG)
Nuovi stalli 150 kV nella SE RTN 380/150 kV di Paternò	IBV1 S.r.l.	Fotovoltaico	Sicilia	Belpasso (CT)
	GGP Solar 2 S.r.l.			Paternò (CT)
Nuova SE RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV “Chiaramonte Gulfi – Paternò”	Greendream1 S.r.l.	Fotovoltaico	Sicilia	Ramacca (CT)

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	FONTE	REGIONE	PROVINCIA
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 150 kV “ Canicatti – Caltanissetta” (realizzazione a cura terzi)	Wind Energy Racalmuto S.r.l.	Fotovoltaico Eolico+BESS	Sicilia	Racalmuto (AG)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 150 kV “Caltavuturo - S. Caterina” (realizzazione a cura terzi)	Parco Eolico Monti Sicani S.r.l.	Eolico	Sicilia	Polizzi Generosa (PA)
Nuova SE RTN 220/150 kV da inserire in entra-esce su entrambe le terne della linea 220 kV “Favara – Chiaramonte Gulfi”	William West 2 S.r.l.	Fotovoltaico	Sicilia	Licata (AG)
	Parco Eolico di Licata S.r.l.			Butera (CL)
	MYT Solar Corallo S.r.l.			
	EF Solare Italia S.p.A.			
Nuova SE RTN 220/150 kV da inserire in entra-esce su entrambe le terne della linea 220 kV “Favara – Chiaramonte Gulfi” e alla linea 150 kV “Raffinerie di Gela – S. Cono”	Solar Sicily S.r.l.	Fotovoltaico + BESS	Sicilia	Butera (CL)
	Alta Capital 3 S.r.l.			
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra-esce alla linea 220 kV “Partanna – Favara” (realizzazione a cura terzi)	Eolo Energie Bivona S.r.l.	Eolico	Sicilia	Bivona (AG)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV “Castronovo – Vicari”	Sunville S.r.l.	Fotovoltaico	Sicilia	Lercara Friddi (PA)
	Green Castronovo 2 S.r.l.	Eolico		Caastronovo di Sicilia (PA)
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra-esce su entrambe le terne della linea 220 kV “Partinico - Partanna” (realizzazione a cura terzi)	S & P S.r.l.	Fotovoltaico	Sicilia	Gibellina (TP)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV “Mineo CP – Mineo All.”	Sonnedix San Francesco S.r.l.	Fotovoltaico	Sicilia	Paternò (CT)
	Sonnedix San Paolo S.r.l.			Ramacca (CT)
	S.G. Progetti Uno S.r.l.			
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra-esce alla linea 220 kV “Fulgatore – Partanna” e tramite un nuovo elettrodotto 220 kV all’ampliamento della SE RTN 220/150 kV “Partanna”	Energia Verde Trapani S.r.l.	Fotovoltaico	Sicilia	Castelvetrano (TP)
	EM Sicilia Green S.r.l.			Mazara del Vallo (TP)
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entraesce su entrambe le terna della linea 220 kV “Partinico – Partanna”	Limes 17 S.r.l.	Fotovoltaico	Sicilia	Monreale (PA)
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra-esce sulla linea 220 kV “Rumianca – Sulcis”	Sandalia Solar Farm S.r.l.	Fotovoltaico	Sardegna	Uta (CA)
	Cagliari Solar 2018 S.r.l.			Assemini (CA)
Ampliamento a 150 kV della SE RTN 220 kV di Ottana	Karalis Solar Farm S.r.l.	Fotovoltaico	Sardegna	Noragugume (NU)
	Suncore 2 S.r.l.			Ottana (NU)
	Acea Solar S.r.l.	Fotovoltaico + BESS		Bolotana (NU)
Ampliamento a 150 kV della SE RTN 380 kV di Ittiri	RWE Renewables Italia S.r.l.	Eolico	Sardegna	Villanova Monteleone (SS)
Nuovi stalli 150 kV nella sezione GIS 150 kV della SE RTN 380/150 kV di Fiumesanto	Società Energetica Sarda S.r.l.	Eolico	Sardegna	Porto Torres (SS)
	Anemone Sol S.r.l.	Fotovoltaico		Sassari (SS)
	Metka EGN Sardinia S.r.l.			
	Suncore 7 S.r.l.			
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 150 kV “Porto Torres 1”	Sardinia Solar Energy S.r.l.	Fotovoltaico	Sardegna	Sassari (SS)
	Sardinia Solar Energy 2 S.r.l.			Porto Torres (SS)
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 380/220/150 kV “Codrongianos”	Enel Libra Flexsys	BESS	Sardegna	Ploaghe (SS)
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 220/150 kV “Selargius”	ENERGYQ1BESS S.r.l.	BESS	Sardegna	Quartucciu (CA)
Potenziamento/rifacimento della linea 220 kV “Rumianca – Sulcis”	Eucalyptus Energia S.r.l.	Fotovoltaico	Sardegna	Uta (CA)
	EEC Solar 2 S.r.l.			

**Tabella 2 Connessioni di Centrali Elettriche su altro Gestore che prevedono interventi su RTN**

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	FONTE	REGIONE	COMUNE
Potenziamento/rifacimento della linea 150 kV "CP Cerignola – Sornara – Trompiello" nel tratto compreso tra la CP Cerignola e la costruenda SE RTN 150 kV "Sornara 2"	Generai S.r.l.	Eolico	Puglia	Cerignola (FG)
Potenziamento/rifacimento della linea 150 kV "CP Dittaino – Assoro SM"	Blusolar Enna 1 S.r.l.	Fotovoltaico	Sicilia	Enna (EN)

Tabella 3 Connessioni di nuove Cabine Primarie (CP) miste di distribuzione

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Ampliamento della SE RTN 380/150 kV di Montalto di Castro	e-distribuzione	CP Camposcala 2	Lazio	Montalto di Castro (VT)

Tabella 4 Connessioni di Cabine Primarie (CP) di distribuzione

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Nuovo elettrodotto RTN a 132 kV tra la CP Ayas e una futura SE RTN 132 kV da inserire in entra - esce alla linea 132 kV "Gressoney – Sendren nk".	Deval	CP Ayas	Valle d'Aosta	Ayas (AO)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV "Sangone – Trofarello"	e-distribuzione	CP Vadò	Piemonte	Moncalieri (TO)
Nuovo elettrodotto RTN 132 kV tra una nuova SE RTN 132 kV a cui collegare la CP "Vinadio" e le linee attualmente afferenti all'impianto denominato "Vinadio CE" e una nuova una SE RTN 132 kV a cui collegare tutte le linee attualmente afferenti all'impianto denominato "Demonte"	e-distribuzione	CP Vinadio	Piemonte	Vinadio (CN)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "CP Busca – CP San Rocco".	e-distribuzione	CP Cuneo Nord	Piemonte	Cuneo (CN)
Nuova SE RTN 132 kV denominata "Novara Est", prevista dall'intervento 155-P del Piano di Sviluppo Terna	e-distribuzione	CP Novara Est	Piemonte	Novara (NO)
Collegamento alle linee RTN a 132 kV provenienti da "Rondissone", "Leyni" e "Michelin Stura"	e-distribuzione	CP Cebrosa	Piemonte	Settimo Torinese (TO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Magliano – Busca"	e-distribuzione	CP S. Albano	Piemonte	Sant'Albano Stura (CN)
Nuovo collegamento a 132 kV tra "IC Borgomanero" e CP "Borgomanero Est"	e-distribuzione	CP Piedimulera	Piemonte	Piedimulera (VB)
		CP Gravellona		Gravellona Toce (VB)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Balzola – Valenza"	e-distribuzione	CP Pomaro	Piemonte	Pomaro Monferrato (AL)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV "Vercelli Nord – Robbio"; Potenziamento/rifacimento della linea RTN 132 kV "Vercelli – Robbio – Mortara" (int. 4-P del Piano di Sviluppo)	e-distribuzione	CP Borgo Vercelli	Piemonte	Borgo Vercelli (VC)
Nuovo elettrodotto RTN 132 kV "Dogliani – Isorella Cuneo"	e-distribuzione	CP Dogliani	Piemonte	Dogliani (CN)
		CP Isorella		Cherasco (CN)
Potenziamento/rifacimento della linea a 132 kV "Savigliano – Cappellazzo" (int. 14-P del Piano di Sviluppo)	e-distribuzione	CP Isorella	Piemonte	Cherasco (CN)
Nuovo elettrodotto RTN 132 kV di collegamento tra la CP "Vesime" e una nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Bistagno – Sassello NK" prevista dal Piano di Sviluppo	e-distribuzione	CP Vesime	Piemonte	Vesime (AT)
Potenziamento/rifacimento dell'elettrodotto RTN 132 kV "Rivara – Favria – S. Giorgio", in parte già previsto dall'intervento 6-P del Piano di Sviluppo	e-distribuzione	CP Rivara	Piemonte	Rivara (TO)
		CP Favria		Favria (TO)

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Nuovo elettrodotto RTN 132 "Sommariva del Bosco – Casanova"	e-distribuzione	CP Sommariva del Bosco	Piemonte	Sommariva del Bosco (CN)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Pont - Bardonecchia"	e-distribuzione	CP Sparone	Piemonte	Locana (TO)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV "S. Bernardo – Caluso"; Potenziamento/rifacimento delle linee 132 kV "Caluso – Rondissone" e "Montestrutto – Ivrea"	e-distribuzione	CP Scarmagno	Piemonte	Scarmagno (TO)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV "Garlasco – Spinetta Centrale" e nuovo elettrodotto RTN a 132 kV di collegamento con la SE RTN 380/132 kV "Castelnuovo Scrivia"	e-distribuzione	CP Pivera	Piemonte	Alluvioni Pivera (AL)
Nuovi Trasformatori RTN AT/MT nella SE RTN 132 kV "Alessandria Nord"	e-distribuzione	Impianto di distribuzione affidente alla SE RTN Alessandria Nord	Piemonte	Alessandria (AL)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 220 kV "Politecnico - TO Sud"	IRETI	CP Bramante	Piemonte	Torino (TO)
Nuovo elettrodotto RTN in cavo a 132 kV di collegamento tra la CP Michelin e la CP Monterosa	IRETI	CP Michelin	Piemonte	Torino (TO)
		CP Cebrosa		Settimo Torinese (TO)
Potenziamento/rifacimento della linea 132 kV "Asti Nord – Villafranca"	e-distribuzione	CP Asti Nord	Piemonte	Asti (AT)
		CP Casale Monferrato		Casale Monferrato (AL)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV n. 663 "Acqui – Bistagno"	e-distribuzione	CP Bistagno	Piemonte	Bistagno (AL)
Nuovo collegamento RTN a 132 kV della CP "Leri Cavour" alla linea a 132 kV "Livorno Ferraris NK - IC Torrazza", realizzando una direttrice "Livorno Ferraris – Leri Cavour – IC Torrazza" e risolvendo la derivazione rigida denominata "Livorno F. NK" sulla linea "Livorno Ferraris – Pysmian Liv. Fer."	e-distribuzione	CP Leri Cavour	Piemonte	Trino (VC)
Ripristino della linea RTN a 132 kV in derivazione dalla linea a 132 kV "Castelnuovo – Rivanazzano"	e-distribuzione	CP Pontecurone	Piemonte	Pontecurone (AL)
Potenziamento/rifacimento della linea 132 kV "Novara Est – Novara Nord"	e-distribuzione	CP Novara Nord	Piemonte	Novara (NO)
Nuovi stalli e relativi trasformatori AT/MT della RTN nella SE RTN 132 kV "Genova Termica"	e-distribuzione	Impianto di distribuzione affidente alla SE RTN Genova Termica	Liguria	Genova (GE)
Nuovi Trasformatori RTN AT/MT nella SE RTN 220/132 kV "Morigallo"	e-distribuzione	Impianto di distribuzione affidente alla SE RTN Morigallo	Liguria	Genova (GE)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV n. 839 che, come da interventi di razionalizzazione, verrà collegata alla linea 132 kV "Molassana – Quartaia", tramite derivazione telecontrollata e protetta, e alla futura SE RTN a 132 kV denominata "Bobbio", prevista dall'intervento 310-P del Piano di Sviluppo Terna	e-distribuzione	CP Torriglia	Liguria	Toriglia (GE)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Rebocco - La Pianta"	e-distribuzione	CP Antoniana	Liguria	La Spezia (SP)
Nuovo elettrodotto RTN a 132 kV tra la CP "La Pianta" e la SE RTN 380/220/132 kV "Spezia Stazione"	e-distribuzione	CP La Pianta	Liguria	La Spezia (SP)
Collegamento al nodo di "Voltri" da attuarsi ripristinando la linea in doppia terna a 132 kV "Sassello - Masone" e utilizzando le direttrici "Voltri - Sassello" e "Voltri - Rossignone"	e-distribuzione	CP Sassello	Liguria	Sassello (SV)



IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV "Amaie – Camporosso"	e-distribuzione	CP Vallecrosia	Liguria	Vallecrosia (IM)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Canevari – Molassana"	e-distribuzione	CP Staglieno	Liguria	Genova (GE)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Voltri – Varenna"	e-distribuzione	CP Palmaro	Liguria	Genova (GE)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce agli elettrodotti 132 kV "Dogali - Morigallo", "Morigallo - Quadrivio" e "Dogali - Genova Termica"	e-distribuzione	CP Molassana	Liguria	Genova (GE)
Potenziamento/rifacimento della linea 132 kV "Morigallo – Voltri"	e-distribuzione	CP Albissola	Liguria	Albissola Marina (SA)
		CP Palmaro		Genova (GE)
		CP Trasta		Sestri Levante (GE)
		CP S. Giovanni B.		
Potenziamento/rifacimento delle linee 132 kV "S. Colombano GE – Lavagna" e "Lavagna – Sestri Levante"	e-distribuzione	CP Sestri Levante	Liguria	Sestri Levante (GE)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Lenna All – Lenna ST"; Nuova SE RTN 220/132 kV da inserire in entra - esce alla linea 132 kV da raccordare all'infrastruttura 220 kV presente nell'area; Nuovo elettrodotto RTN a 132 kV tra la nuova CP Ponte e la nuova SE RTN 220/132 kV suddetta	e-distribuzione	CP Ponte	Lombardia	Ponte San Marco (BG)
Potenziamento/rifacimento dell'elettrodotto RTN 132 kV "Lonato - Desenzano"	e-distribuzione	CP Calvagese	Lombardia	Calvagese (BS)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "CP Ricevitrice Sud BS – SE Mincio"	e-distribuzione	CP Mazzano	Lombardia	Mazzano (BS)
Potenziamento/rifacimento linee RTN 132 kV "SE Verderio – CP Bernareggio", "CP Bernareggio – CS IBM Vimercate" e "CS IBM Vimercate – CP Agrate c.d. CP Arcore"	e-distribuzione	CP Caponago	Lombardia	Caponago (MB)
Potenziamento/rifacimento elettrodotto RTN a 132 kV "Lacchiarella – Pieve Emanuele"	e-distribuzione	CP Melegnano	Lombardia	Melegnano (MI)
Nuovo stallo 132 kV presso la SE RTN 380/132 kV "Lacchiarella"	e-distribuzione	CP Lacchiarella	Lombardia	Lacchiarella (MI)
Nuovi elettrodotti RTN in cavo a 66 kV da attestare presso la futura sezione a 66 kV della SE RTN a 220 kV "Premadio", previo adeguamento della stessa e installazione delle necessarie trasformazioni	e-distribuzione	CP Livigno	Lombardia	Livigno (SO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Colunga – Bussolengo"	e-distribuzione	CP Valdaro (Mantova Sud)	Lombardia	Mantova (MN)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV "CP Bagnolo S. Vito – CP Pegognaga"	e-distribuzione	CP Suzzara	Lombardia	Suzzara (MN)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV "Tavazzano ST – Pavia Torretta", previo potenziamento/rifacimento delle linee 132 kV: • Tavazzano ST – Pavia Torretta; • Pavia Torretta – Pavia Est; • Copiano – Arena Po; • Arena Po – La Casella	e-distribuzione	CP Torrevecchia Pia	Lombardia	Torrevecchia Pia (PV)
Nuova SE RTN 220/132 kV da inserire in entra-esce: - all'elettrodotto RTN a 220 kV "SE Cassano – SE Ric. Nord MI"; - all'elettrodotto RTN a 132 kV "CP Limito – Sio CS"; - all'elettrodotto RTN a 132 kV "CP Vignate – Sio CS"	e-distribuzione	CP Vignate	Lombardia	Vignate (MI)

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
- Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra - esce alla linea 132 kV "CP Vittuone - CP Parabiago"; - Nuovo collegamento RTN a 132 kV tra la SE RTN suddetta e la CP Magenta, mediante l'utilizzo della linea RTN a 132 kV "Novara RT - Rho RT"; - Risoluzione della derivazione rigida "Vittuone All"; - Realizzazione di raccordi in entra - esce della SE Sedriano AV alla linea RTN 132 kV "Novara RT - Rho RT"	e-distribuzione	CP Vittuone	Lombardia	Vittuone (MI)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Ospiate - RISE Sesto"	e-distribuzione	CP Vulcano CDS	Lombardia	Sesto San Giovanni (MI)
Potenziamento/rifacimento elettrodotto RTN a 132 kV "Lacchiarella - Pieve Emanuele - Melegnano - Tavazzano"	e-distribuzione	CP Pieve Emanuele	Lombardia	Pieve Emanuele (MI)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "CP Alagna - Sannazzaro CP"	e-distribuzione	CP Gropello	Lombardia	Gropello Cairoli (PV)
Nuovo elettrodotto 132 kV di collegamento tra la CP Varzi e la futura CP Bobbio/Boffalora da collegare in entra - esce al nuovo elettrodotto RTN a 132 kV "Molassana - Borgonovo"	e-distribuzione	CP Varzi	Lombardia	Varzi (PV)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alle linee 132 kV "Erba - Rogeno" e "Erba - Montorfano"	e-distribuzione	CP Canzo	Lombardia	Canzo (CO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "CP Pandino Est - Stamperia CS"	e-distribuzione	CP Casirate	Lombardia	Casirate d'Adda (BG)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "CP Voghera - CP Bressana"	e-distribuzione	CP Pizzale	Lombardia	Pizzale (PV)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra - esce alla linea 132 kV "Lonato - Desenzano", previo potenziamento/rifacimento della stessa	e-distribuzione	CP San Martino	Lombardia	Desenzano del Garda (BS)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Miradolo - S. Rocco Po", previo potenziamento/rifacimento della direttrice 132 kV "Tavazzano ST - S. Rocco Po"	e-distribuzione	CP Senna Lodigiana	Lombardia	Senna Lodigiana (LO)
Nuova linea RTN a 132 kV di collegamento tra la CP "Alagna" e la SE RTN "Castelnuovo Scrivia"	e-distribuzione	CP Vigevano Est	Lombardia	Vigevano (PV)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132kV "Toscolano - Storo - Riva"	UNARETI	CP Tremosine	Lombardia	Tremosine (BS)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132kV "Torbole - Almag Rocabelle All."	UNARETI	CP Violino	Lombardia	Roncadelle (BS)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 220 kV "Ospiate - Cormano - Torretta - Sesto San Giovanni"	UNARETI	CP Comasina	Lombardia	Milano (MI)
Raccordi in cavo per il collegamento in entra - esce alla linea 220 kV "SE Lambrate - SE Porta Venezia"	UNARETI	CP Mugello	Lombardia	Milano (MI)
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra-esce alla linea 220 kV "Ricevitrice Ovest MI - Gadio", previa realizzazione di un nuovo elettrodotto RTN a 220 kV tra la suddetta nuova SE RTN 220 kV e la SE RTN 220 kV "Ricevitrice Sud MI"	UNARETI	CP Po	Lombardia	Milano (MI)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla futura linea RTN in cavo a 220 kV di collegamento tra la SE RTN a 220 kV "Ricevitrice Sud Milano" e la futura CP "Mugello", da inserire in entra-esce alla linea RTN in cavo a 220 kV "SE Lambrate - SE Porta Venezia"	UNARETI	CP MICO	Lombardia	Milano (MI)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV "SE Romanterza - SE Ponte Caffaro"	UNARETI	CP Bagolino	Lombardia	Bagolino (BS)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 220 kV in cavo "Musocco ST - Porta Volta" previo ampliamento della SE RTN "Ospiate"	UNARETI	CP Caracciolo	Lombardia	Milano (MI)
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 220 kV				
"Cormano - CP Sesto S. G.", previa realizzazione di un nuovo elettrodotto RTN a 220 kV tra la suddetta nuova SE RTN 220 kV e la SE RTN 220 kV "Ricevitrice Nord MI"	UNARETI	CP Sarca	Lombardia	Milano (MI)



IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra-esce alla linea 220 kV "Ospiate – Musocco ST"; Ampliamento della SE RTN 380/220/132 kV "Ospiate"	UNARETI	CP MIND	Lombardia	Milano (MI)
Collegamento sulla nuova CP "Sarnes" della linea T861 proveniente da Barbiano e della nuova SE RTN 132 kV "Albes" a cui collegare: - due nuove linee provenienti da Bressanone; - la linea T002 proveniente da Cardano	A.S.M. BRESSANONE SPA	CP Sarnes	Trentino Alto Adige	Bressanone (BZ)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce al futuro elettrodotto RTN in cavo 132 kV di collegamento tra la SE RTN "Bressanone" e la futura SE RTN "Albes"	A.S.M. BRESSANONE SPA	CP Bressanone	Trentino Alto Adige	Bressanone (BZ)
Nuovo elettrodotto RTN 132 kV tra la "CP Corvara" e la "CP Laion"	EDYNA	CP Corvara	Trentino Alto Adige	Corvara in Badia (BZ)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra - esce alla linea 132 kV "Rio Pusteria ST – Vandoies FS", previa realizzazione di un nuovo elettrodotto RTN tra "la nuova SE RTN suddetta e la CP "Brunico"	EDYNA	CP Vandoies	Trentino Alto Adige	Vandoies (BZ)
Raccordi per il collegamento in entra-esce al futuro elettrodotto RTN in cavo 132 kV "Dobbiaco – Sillian" previsto dal Piano di Sviluppo Terna	EDYNA	CP Sesto	Trentino Alto Adige	Sesto Pusteria (BZ)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra – esce sul futuro elettrodotto RTN in cavo a 132 kV di collegamento tra la futura SE RTN 132 kV "Albes" e la SE RTN 132 kV "Sciliar"	EDYNA	CP Barbiano	Trentino Alto Adige	Barbiano (BZ)
Nuovo stallo 132 kV presso la SE RTN 220/132 kV "Bolzano", previa realizzazione degli interventi previsti nel riassetto della Val d'Isarco	EDYNA	CP Bolzano	Trentino Alto Adige	Bolzano (BZ)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 220 kV "S. Antonio – Cardano"	EDYNA	CP S. Antonio	Trentino Alto Adige	Renon (BZ)
Nuova SE RTN 220/60 kV da collegare all'esistente linea RTN a 60 kV "S. Antonio - Sarentino", previo rilassamento a 220 kV della stessa e relativa attestazione sul futuro ampliamento della sezione in GIS a 220 kV della SE RTN "S. Antonio"	EDYNA	CP Sarentino	Trentino Alto Adige	Sarentino (BZ)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV n. 008 "Marlengo – Mezzocorona", previo collegamento dell'impianto "Marlengo" alla linea n. 007 e previa realizzazione dei raccordi in cavo interrato delle linee nn. 007 e 008 alla SE RTN di Bolzano (come previsto dal Piano di Sviluppo)	EDYNA	CP Appiano	Trentino Alto Adige	Appiano Sulla Strada Del Vino (BZ)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "S. Massenza - Cimego", previa riconnessione della linea verso la CP Giustino e la centrale di produzione idroelettrica di La Rocca (come da int. 220-P del Piano di Sviluppo)	SET Distribuzione	CP Tione	Trentino Alto Adige	Tione di Trento (TN)
Due nuovi stalli 132 kV nella futura SE RTN 132 kV denominata "Cirè" da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Ora – Trento Sud" prevista dal Piano di Sviluppo Terna	SET Distribuzione	CP Pergine	Trentino Alto Adige	Pergine Valsugana (TN)
Nuovo elettrodotto RTN a 132 kV tra la CP Grigno e la SE RTN Arsié	SET Distribuzione	CP Grigno	Trentino Alto Adige	Grigno (TN)
Nuovo stallo a 132 kV presso la SE RTN "Taio"	SET Distribuzione	CP Taio	Trentino Alto Adige	Taio (TN)
Nuovo elettrodotto a 132 kV della RTN tra la CP Campitello e la SE RTN Moena; Nuovo elettrodotto a 132 kV della RTN tra la CP Campitello e una futura SE a 132 kV della RTN da inserire in entra - esce alla linea a 132 kV della RTN "Malga Ciapela – Saviner CP"	SET Distribuzione	CP Campitello	Trentino Alto Adige	Campitello di Fassa (TN)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV "Nave – Santa Massenza"	SET Distribuzione	CP Nembia	Trentino Alto Adige	San Lorenzo Dorsino (TN)

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Nuovo elettrodotto RTN a 132 kV tra la CP Caldonazzo e la futura SE Ciré (già prevista dal Piano di Sviluppo Terna); Nuovo elettrodotto a 132 kV della RTN tra la CP Caldonazzo e il futuro ampliamento della SE Borgo Valsugana	SET Distribuzione	CP Caldonazzo	Trentino Alto Adige	Caldonazzo (TN)
Nuovo elettrodotto RTN a 132 kV tra la CP Giustino e la SE RTN 132 kV Monclassico	SET Distribuzione	CP Giustino	Trentino Alto Adige	Giustino (TN)
Nuovo elettrodotto a 132 kV della RTN tra la futura CP San Martino di Castrozza e l'impianto di Castelpietra; Nuovo elettrodotto a 132 kV della RTN tra la futura CP San Martino di Castrozza e una futura SE a 132 kV della RTN da collegare in entra - esce alla linea a 132 kV della RTN "Predazzo - Varena"	Azienda Reti Elettriche	CP San Martino di Castrozza	Trentino Alto Adige	Primiero San Martino di Castrozza (TN)
Nuovo elettrodotto a 132 kV della RTN tra l'impianto di Castelpietra e una futura SE a 132 kV della RTN da collegare in entra - esce alla linea a 132 kV della RTN "Predazzo - Varena"	Azienda Reti Elettriche	CP Castelpietra	Trentino Alto Adige	Primiero San Martino di Castrozza (TN)
Nuovo elettrodotto RTN in cavo a 132 kV tra la CP Campolongo e la CP Ovaro	e-distribuzione	CP Campolongo	Veneto	Santo Stefano di Cadore (BL)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV "Saviner - Corvara" previa realizzazione del nuovo elettrodotto RTN 132 kV "Laion - Corvara"	e-distribuzione	CP Arabba	Veneto	Livinallongo del Col di Lana (BL)
Nuovo elettrodotto RTN in cavo a 132 kV tra la CP Ca' Emiliani e la sezione a 132 kV della SE RTN "Stazione 1"; Rifacimento della sezione a 132 kV della SE RTN "Stazione 1"; Potenziamento/rifacimento della linea RTN 132 kV "Villabona - Ca' Emiliani"	e-distribuzione	CP Ca' Emiliani	Veneto	Venezia (VE)
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra-esce alla linea 220 kV "Taio - Sandra"	e-distribuzione	CP San Zeno	Veneto	San Zeno di Montagna (VR)
Riclassamento a 132 kV degli elettrodotti a 50 kV "Donada - Rosolina" e "Rosolina - Brondolo"	e-distribuzione	CP Brondolo CP Rosolina	Veneto	Chioggia (VE) Rosolina (RO)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "SE RTN Dolo - CP Rovigo PA"	e-distribuzione	CP Vigonovo	Veneto	Vigonovo (VE)
Nuovo collegamento RTN 132 kV tra la CP San Giobbe e la CP Mestre Barche	e-distribuzione	CP San Giobbe	Veneto	Venezia (VE)
Nuovi stalli 132 kV nella SE RTN 220/132 kV "Castegnaro"	e-distribuzione	CP Castegnaro	Veneto	Castegnaro (VI)
Nuovo elettrodotto RTN 132 kV tra la "CP Marostica" e la CP "Bassano Grappa"	e-distribuzione	CP Marostica	Veneto	Marostica (VI)
Nuovo elettrodotto RTN a 132 kV tra CP Asiago e una nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra - esce alle linee 132 kV "Arsiè - Zugliano" e "Carpanè - Schio", alla quale ricollegare la CP Conco	e-distribuzione	CP Asiago	Veneto	Asiago (VI)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Nogarole Rocca - CP Vago"	e-distribuzione	CP Vallese	Veneto	Oppeano (VR)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "649 Quero - Castelfranco c.d. Cem Rossi"; Potenziamento delle linee 132 kV "649 Quero - Castelfranco c.d. Cem Rossi" e "648 Vellai - Caerano der. Quero"	e-distribuzione	CP Valdobbiadene	Veneto	Valdobbiadene (TV)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV n. 520 "Bassanello - Camin", previo potenziamento/rifacimento della stessa	e-distribuzione	CP Voltabarozzo	Veneto	Padova (PD)
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra - esce alla linea 220 kV "Salgareda - Pordenone", previa realizzazione di una futura SE RTN 380/220/132 kV da inserire in entra - esce sulla linea 380 kV "Udine Ovest - Cordignano", prevista dal Piano di Sviluppo Terna	e-distribuzione	CP Motta di Livenza	Veneto	Motta di Livenza (TV)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV "Levada - Pordenone c.d. Sesto al Reghena", previo potenziamento/rifacimento della stessa	e-distribuzione	CP Pramaggiore	Veneto	Pramaggiore (VE)



IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV "Sorlo – San Bonifacio c.d. Centrale Zevio", previo potenziamento/rifacimento della stessa	e-distribuzione	CP Belfiore	Veneto	Belfiore (VR)
Potenziamento/rifacimento della linea 132 kV "San Bonifacio – Zevio NK"	e-distribuzione	CP San Bonifacio	Veneto	San Bonifacio (VR)
Nuovo collegamento RTN 132 kV tra la CP Casale Scodosia e la CP Legnago	e-distribuzione	CP Casale di Scodosia	Veneto	Casale di Scodosia (PD)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Dolo CP – Scorzè"	e-distribuzione	CP Mirano	Veneto	Mirano (VE)
Nuovo collegamento RTN a 132 kV tra le CP Fonte e CP Castelfranco	e-distribuzione	CP Fonte CP Piombino Dese	Veneto	Fonte (TV) Piombino Dese (PD)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Camin – Rovigo P.A."	e-distribuzione	CP Anguillara	Veneto	Anguillara Veneta (PD)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Spinea – Padova RT"	e-distribuzione	CP Arcella	Veneto	Padova (PD)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Altichiero – Padova Fiera"	e-distribuzione	CP Mortise	Veneto	Padova (PD)
Potenziamento/rifacimento della linea 132 kV "Arcella – Padova RT"; Nuovo elettrodotto tra una nuova SE RTN da inserire in entra-esce alla linea "Spinea – Padova RT" e una nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Altichiero – Padova Fiera"	e-distribuzione	CP Arcella CP Mortise	Veneto	Padova (PD)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Bibione – Caorle", previo potenziamento/rifacimento della stessa	e-distribuzione	CP Brussa	Veneto	Caorle (VE)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Castelmassa – Salara"	e-distribuzione	CP Ceneselli	Veneto	Ceneselli (RO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Flag – Venezia Nord"	e-distribuzione	CP Favaro	Veneto	Venezia (VE)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Lendinara – Rovigo ZI"	e-distribuzione	CP Fratta Polesine	Veneto	Fratta Polesine (RO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Este S. Croce – S. Bellino"	e-distribuzione	CP Vighizzolo	Veneto	Vighizzolo d'Este (PD)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in e-e alle linee a 132 kV "Montebello - Lerino NK" e "Montebello CP - Montecchio"; Costruenda SE RTN 132 kV in entra-esce alla linea 132 kV "Caldiero – Montebello FS" denominata "San Bonifacio"; Nuovi elettrodotti RTN 132 kV di collegamento tra SE RTN "Dugale" e la suddetta SE RTN "San Bonifacio"; Potenziamento/rifacimento dei tratti di linea compresi tra la suddetta SE RTN "San Bonifacio" e la nuova SE RTN 132 kV da inserire in e-e alle linee a 132 kV "Montebello - Lerino NK" e "Montebello CP - Montecchio"	e-distribuzione	CP Montebello CP Montebello Nord	Veneto	Montebello Vicentino (VI)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Chievo CE - Ricevitrice Sud"	V-RETI	CP Marangona	Veneto	Verona (VR)
Ampliamento della SE RTN 220/132 kV "Ricevitrice Ovest"	V-RETI	CP Ricevitrice Ovest	Veneto	Verona (VR)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV "S. Foca – Villa Rinaldi"	e-distribuzione	CP S. Quirino	Friuli Venezia Giulia	San Quirino (PD)
Nuovo elettrodotto RTN a 132 kV tra la CP Ovaro e una nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Secab NK - Tolmezzo"	e-distribuzione	CP Ovaro	Friuli Venezia Giulia	Ovaro (UD)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Porcia – Villa Rinaldi"	e-distribuzione	CP Cordenons	Friuli Venezia Giulia	Pordenone (PN)

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Porcia – Sacile CP"	e-distribuzione	CP Fontanafredda	Friuli Venezia Giulia	Fontanafredda (PN)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Tavagnacco – Udine Ovest"	e-distribuzione	CP Plaino	Friuli Venezia Giulia	Martignacco (UD)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Chiusaforte – Tarvisio"	e-distribuzione	CP Pontebba RFI	Friuli Venezia Giulia	Pontebba (UD)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Hera Pavullo- Sassuolo"	INRETE	CP M. Bladaccini	Emilia Romagna	Pavullo nel Frignano (MO)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Rubiera- Modena Ovest"	INRETE	CP Cittanova	Emilia Romagna	Modena (MO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Imola RT – Schiappa"	INRETE	CP Volta	Emilia Romagna	Imola (BO)
Potenziamento/rifacimento della linea RTN 132 kV "Imola RT-Schiappa"	INRETE	CP Volta	Emilia Romagna	Imola (BO)
	e-distribuzione	CP Schiappa		Medicina (BO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 132 kV "Montevoglio – Vignola" Potenziamento/rifacimento della linea 132 kV "Montevoglio – Martignone"	INRETE	CP Savignano	Emilia Romagna	Savignano sul Panaro (MO)
Risoluzione dell'esistente "T" sulla linea "Schiappa – Portomaggiore" in prossimità della CP Portomaggiore con attestazione della linea presso la di un nuovo stallo a 132 kV presso la CP suddetta; Potenziamento/rifacimento della linea 132 kV "Schiappa – Portomaggiore CP"	e-distribuzione	CP Schiappa	Emilia Romagna	Medicina (BO)
Interventi per il riassetto rete AT nell'area di Bologna come da Piano di Sviluppo	e-distribuzione	CP Bologna Nord	Emilia Romagna	Bologna (BO)
		CP Bologna Maggiore		
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Carpani NK – Cà Tiepolo"	e-distribuzione	CP Mesola	Emilia Romagna	Mesola (FE)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Fidenza FS - Parma FS"	e-distribuzione	CP Fidenza Nord	Emilia Romagna	Fidenza (PR)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Borgotaro RT – Berceto RT", previa integrazione con la RTN della direttrice 132 kV compresa tra gli impianti di Pontremoli RT - Borgotaro RT - Berceto RT come previsto dal Piano di Sviluppo Terna	e-distribuzione	CP Berceto	Emilia Romagna	Berceto (PR)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV che collegherà la CP Borgonovo con la futura SE RTN "Bobbio" (prevista dall'intervento 310-P del Piano di Sviluppo)	e-distribuzione	CP Bobbio	Emilia Romagna	Bobbio (PC)
Nuovi elettrodotti RTN 132 kV tra la SE RTN 380/132 kV "San Martino in XX" e il futuro ampliamento 132 kV della SE RTN "Riccione RT" in accordo con quanto previsto dal Piano di Sviluppo Terna	e-distribuzione	CP Riccione Mare	Emilia Romagna	Riccione (RN)
Superamento dell'attuale derivazione rigida della CP mediante la realizzazione dei collegamenti in entra-esce alla linea RTN a 132 kV (oggi 220 kV) "Colunga – Bussolengo S.S"	e-distribuzione	CP San Prospero	Emilia Romagna	San Prospero (MO)
Nuovi elettrodotti RTN 132 kV di collegamento tra la CP "Schiezza" e gli impianti AT denominati "Ligonchio" e "Selvanizza"	e-distribuzione	CP Schiezza	Emilia Romagna	Castelnovo ne' Monti (RE)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Villa Cadé FS - Rubiera FS" e nuovo collegamento verso la CP "Castelnovo di Sotto"	e-distribuzione	CP Mancasale	Emilia Romagna	Reggio nell'Emilia (RE)
Nuovo elettrodotto in cavo a 132 kV di collegamento tra l'ampliamento della SE RTN "Adria Sud" e la CP Ariano	e-distribuzione	CP Ariano	Emilia Romagna	Mesola (FE)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV "Focomorto CP – Mezzolara"	e-distribuzione	CP Ferrara Imperiale	Emilia Romagna	Ferrara (FE)



IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV "Cesena Nord – Cesena Ovest"	e-distribuzione	CP Cesena Oro	Emilia Romagna	Cesena (FC)
Potenziamento/rifacimento della linea RTN 132 kV "Cesena Nord – S. Martino in XX"	e-distribuzione	CP Cesena Nord CP Cesena Oro	Emilia Romagna	Cesena (FC)
Potenziamento/rifacimento della linea RTN 132 kV "Crevalcore CP – Bentivoglio"	e-distribuzione	CP Cento	Emilia Romagna	Cento (FE)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV "CP Voltana - Ravenna Canala"	e-distribuzione	CP Alfonsine	Emilia Romagna	Alfonsine (RA)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce all'attuale linea 132 kV "Arena Po All. – La Casella ST"	e-distribuzione	CP Castel S. Giovanni	Emilia Romagna	Castel S. Giovanni (PC)
Nuova SE RTN a 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Forlì RT – Imola RT"	e-distribuzione	CP Forlì Ovest	Emilia Romagna	Forlì (FC)
Potenziamento/rifacimento delle linee 132 kV "Sassuolo – Fiorano" e "Fiorano – Florim Al. – Maranello";	e-distribuzione	CP Fiorano CP Maranello	Emilia Romagna	Fiorano Modenese (MO) Maranello (MO)
Potenziamento/rifacimento delle linee RTN a 132 kV "Ponte Fossa – Rubiera CP"	e-distribuzione	CP Ponte Fossa	Emilia Romagna	Formigine (MO)
Potenziamento/rifacimento della direttrice 132 kV "Maranello – Solignano – Spilamberto – S. Damaso", in parte previsto dall'intervento 322-P del Piano di Sviluppo	e-distribuzione	CP Fiorano CP Maranello CP Ponte Fossa	Emilia Romagna	Fiorano Modenese (MO) Maranello (MO) Formigine (MO)
Potenziamento/rifacimento della linea 132 kV "Monteveglia – Martignone"	e-distribuzione	CP Monteveglia	Emilia Romagna	Monteveglia (BO)
Potenziamento/rifacimento della direttrice 132 kV "S. Martino in XX – Rimini Condotti – Rimini Sud – Riccione", in parte previsto dall'intervento 319-P del Piano di Sviluppo	e-distribuzione	CP Riccione CP Rimini Sud CP San Clemente	Emilia Romagna	Riccione (RN) Rimini (RN) San Clemente (RN)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Riccione – Gabicce"	e-distribuzione	CP San Clemente	Emilia Romagna	San Clemente (RN)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Calenzano - Sodo"	e-distribuzione	CP Università	Toscana	Sesto Fiorentino (FI)
Collegamento tramite nuovi elettrodotti RTN 132 kV alle CP "Casola Valsenio" e "Firenzuola"	e-distribuzione	CP Marradi	Toscana	Marradi (FI)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Ghirlanda – Giuncarico All. – Grosseto FS"	e-distribuzione	CP Ribolla	Toscana	Roccastrada (GR)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Paganico - Murci" previa realizzazione di una nuova SE RTN 380/150 kV denominata "Paganico", prevista dall'intervento 338-P del Piano di Sviluppo Terna, da inserire in entra-esce alle linee RTN 380 kV "Roma Nord – Pian della Speranza" e "Suvereto – Montalto" e alla linea RTN 132 kV "Paganico – Murci"	e-distribuzione	CP Cinigiano	Toscana	Cinigiano (GR)
Superamento dell'attuale derivazione rigida della CP mediante la realizzazione di nuovi raccordi in entra-esce alla linea 132 kV "Georgia P. AL. – Cart. Castelnuovo"	e-distribuzione	CP Castelnuovo di Garfagnana	Toscana	Castelnuovo di Garfagnana (LU)
Nuovi stalli 132 kV nella SE RTN 132 kV "Populonia"	e-distribuzione	CP Montegemoli ZI	Toscana	Piombino (LI)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "S. Romano - Castelfiorentino"	e-distribuzione	CP S. Miniato	Toscana	San Miniato (PI)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Chiusi - Pruneto"	e-distribuzione	CP Torrita di Siena	Toscana	Torrita di Siena (SI)

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Nuovo elettrodotto RTN 132 kV tra la CP Rosia e una la nuova SE RTN da inserire in entra – esce alla linea “Pian della Speranza – Nuova Radicondoli”; Potenziamento dell’elettrodotto RTN 132 kV “Rosia – Pian della Speranza”	e-distribuzione	CP Rosia	Toscana	Sovicille (SI)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV “Orbetello RT – Chiarone NK”	e-distribuzione	CP Capalbio	Toscana	Capalbio (GR)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV “Rifredi RT – Compiobbi Al.2”	e-distribuzione	CP Careggi	Toscana	Firenze (FI)
Nuova SE RTN a 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV “Castiglione della Pescaia – Grosseto Nord”	e-distribuzione	CP Gioietta	Toscana	Castiglione della Pescaia (GR)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV “Certaldo – Poggibonsi”	e-distribuzione	CP Zambra	Toscana	San Gimignano (SI)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV “lesi - Candia”	DEA	CP Osimo	Marche	Osimo (AN)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV “Acquara - Acquara All.”, previa realizzazione di un nuovo elettrodotto RTN 132 kV “Acquara - Potenza Porta Picena”	DEA	CP Acquara Nuova	Marche	Recanati (MC)
Nuova SE RTN a 132 kV da inserire in entra - esce alla linea 132 kV “Treia – Osimo”	DEA	CP Recanati	Marche	Recanati (MC)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV “Camerata Picena – Agip Sez. Marche”	e-distribuzione	CP Jesi Est	Marche	Jesi (AN)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea “Candia - Colunga”, previa realizzazione degli interventi di cui al Piano di Sviluppo, nell’ambito dell’intervento denominato “Rete AAT/AT medio Adriatico” (cod. 403-P), consistenti in: - declassamento al livello di tensione 132 kV della linea RTN 220 kV “Candia - Colunga”; - collegamento tra la Stazione Elettrica di Candia e la CP di Fossombrone	e-distribuzione	CP Senigallia Ovest	Marche	Senigallia (AN)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV “Grottammare - Colmarino”	e-distribuzione	CP Campofilone	Marche	Campofilone (FM)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV “Treia – Corneto”	e-distribuzione	CP Villa Potenza	Marche	Macerata (MC)
Nuova SE RTN a 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV “Sassocorvaro – S. Angelo in V.”	e-distribuzione	CP Lunano	Marche	Lunano (PU)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV “Genga RT - Fossato di Vico RT”	e-distribuzione	CP Marischio	Marche	Fabriano (AN)
Potenziamento/rifacimento delle linee 132 kV “Sassocorvaro - Colbordolo”, “S. Angelo in Vado - Mercatello” e “Mercatello - Città Castello”	e-distribuzione	CP Lunano	Marche	Lunano (PU)
		CP Montelabbate		Montelabbate (PU)
		CP S. Angelo in Vado		Sant’Angelo in Vado (PU)
		CP Sassocorvaro		Sassocorvaro (PU)
		Città di Castello		Città di Castello (PG)
Raccordi per il collegamento in entra - esce a una delle due terne della linea 132 kV “Baschi -Attigliano”	e-distribuzione	CP Baschi	Umbria	Baschi (TR)
Collegamento con SE RTN 132 kV “Cappuccini”, mediante l’attestazione presso la CP Bastardo dei due elettrodotti esistenti RTN 132 kV “Cappuccini – Bastardo C.le”	e-distribuzione	CP Bastardo	Umbria	Gualdo Cattaneo (PG)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV “Acquapendente – Orvieto Patarina”	e-distribuzione	CP Castel Giorgio	Umbria	Castel Giorgio (TR)



IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Fossato di Vico RT – Foligno"	e-distribuzione	CP Gualdo Tadino 2	Umbria	Gualdo Tadino (PG)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 132 kV "Rigutino - Montallese"	e-distribuzione	CP Trasimeno	Umbria	Castiglione del Lago (PG)
Nuovo elettrodotto RTN 132 kV di collegamento tra la CP "San Gemini" e la CP "Acquasparta"	e-distribuzione	CP San Gemini	Umbria	San Gemini (TR)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea RTN a 132 kV "Triponzo All. - Villavalle"	e-distribuzione	CP Ferentillo	Umbria	Ferentillo (TR)
Nuovo collegamento RTN 150 kV tra la CP Assergi e la CP Bazzano Z.I.	e-distribuzione	CP Assergi	Abruzzo	L'Aquila (AQ)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "AE S. Angelo - Cocullo ST Brulli"	e-distribuzione	CP Roccaraso	Abruzzo	Roccaraso (AQ)
Nuovo collegamento RTN 150 kV tra la CP Sulmona e la CP Sulmona N.I.	e-distribuzione	CP Sulmona Città	Abruzzo	Sulmona (AQ)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 150 kV "Celano Stazione – Celano Smistamento"; Nuovo elettrodotto RTN 150 kV di collegamento tra la cabina di consegna AT "Celano Smistamento" e la CP "Collarmele"	e-distribuzione	CP Borgo 14	Abruzzo	Celano (AQ)
Nuovo collegamento tra la CP San Salvo e la SE RTN a 150 kV "San Salvo"	e-distribuzione	CP San Salvo	Abruzzo	San Salvo (CH)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla nuova linea RTN in cavo a 132 kV "Montesilvano - Marrucina"	e-distribuzione	CP Santa Filomena	Abruzzo	Pescara (PE)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Golden Lady - Cellino Attanasio"; Nuovo elettrodotto RTN 132 kV di collegamento tra la CP Basciano e la futura sezione a 132 kV della SE RTN 380 kV di Teramo, prevista dal Piano di Sviluppo	e-distribuzione	CP Basciano	Abruzzo	Basciano (TE)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea RTN a 132 kV "Penne – Villanova", previa realizzazione degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Terna: raccordi della linea RTN a 132 kV "Adrilon – Cellino Attanasio" alla futura sezione 132 kV della stazione 380 kV di Teramo	e-distribuzione	CP Castilenti	Abruzzo	Castilenti (TE)
Raccordi per il collegamento alle linee RTN 132 kV provenienti dai nodi di "Teramo Z.I.", "Cellino Attanasio", "Isola G.Sa."	e-distribuzione	CP Teramo	Abruzzo	Teramo (TE)
Nuovo collegamento RTN 150 kV tra la CP Villetta Barrea e la CP Castel di Sangro, previa realizzazione degli interventi di rimozione delle limitazioni delle linee RTN 150 kV "Alanno – Villa S.Maria" e "Villa S.Maria - Castel del Giudice", previsti dal Piano di Sviluppo Terna	e-distribuzione	CP Villetta Barrea	Abruzzo	Villetta Barrea (AQ)
Nuovo elettrodotto RTN a 150 kV di collegamento della CP Lama dei Peligni con una nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alle linee RTN 150 kV "Cocullo Brulli - Acea Sant' Angelo" e "Acea Santangelo - Acea Santangelo All.2"	e-distribuzione	CP Lama dei Peligni	Abruzzo	Lama dei Peligni (CH)
Nuovo collegamento RTN 132 kV tra la CP Isola del Gran Sasso e la futura sezione 132 kV della SE RTN 380 kV di Teramo, prevista dal Piano di Sviluppo Terna	e-distribuzione	CP Isola del Gran Sasso	Abruzzo	Isola del Gran Sasso d'Italia (TE)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea RTN a 132 kV "M.Prandone All. – Roseto RT"	e-distribuzione	CP Mosciano	Abruzzo	Mosciano Sant'Angelo (TE)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra – esce alla linea 132 kV "Pineto – Villanova All. – Montesilvano"	e-distribuzione	CP Atri CP Silvi	Abruzzo	Atri (TE) Silvi (TE)
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra – esce alla linea 220 kV "Montorio V. SE – Villanova PE"	e-distribuzione	CP Loreto Aprutino	Abruzzo	Loreto Aprutino (PE)

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Nuova SE RTN a 150 kV da inserire in entra – esce alla linea 150 kV “Villanova PE - Miglianico”	e-distribuzione	CP Valeria	Abruzzo	Torrevicchia Teatina (CH)
Potenziamento/rifacimento della linea 150 kV “Chieti ZI – Villanova” e la rimozione delle limitazioni sulla direttrice 150 kV “Alanno – Rosciano – Chieti ZI – Villanova”	e-distribuzione	CP Rosciano	Abruzzo	Rosciano (PE)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV “Magliana – Ponte Galeria”	ARETI	CP Parco dei Medici	Lazio	Roma (RM)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla futura linea 150 kV “Primavalle – Flaminia 380/150 kV”	ARETI	CP La Storta	Lazio	Roma (RM)
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra – esce alla linea 220 kV “Roma Sud - San Paolo”	ARETI	CP Castel di Leva	Lazio	Roma (RM)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV “AE. Tor di Valle – Laurentina”	ARETI	CP ASR	Lazio	Roma (RM)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV “A.Vitinia -A.Valleranello NK”	ARETI	CP Valleranello	Lazio	Roma (RM)
Superamento dell'attuale derivazione rigida della CP mediante la realizzazione di un secondo raccordo alla linea 150 kV “Sora - Cassino”	e-distribuzione	CP Atina	Lazio	Atina (FR)
Adeguamento della direttrice 150 kV “Ceprano – Ceprano RFI – Fondi RFI” previo adeguamento degli impianti Ceprano RFI e Fondi (CP e RT) e raccordo tra Fondi RT e CP Fondi (int. 418-P del Piano di Sviluppo)	e-distribuzione	CP Fondi	Lazio	Fondi (LT)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV “Aprilia - Le Ferriere”	e-distribuzione	CP Olimpo	Lazio	Aprilia (LT)
Nuovo elettrodotto RTN 150 kV di collegamento alla ex direttrice “Tagliacozzo – Avezzano” (oggi Tagliacozzo – Celano SE) per realizzazione dell'entra-esce	e-distribuzione	CP Corvaro	Lazio	Borgorose (RI)
Superamento dell'attuale derivazione rigida della CP mediante la realizzazione di un secondo raccordo alla linea 150 kV “AE. Orte - A. Flaminia”	e-distribuzione	CP Morlupo	Lazio	Morlupo (RM)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV “Anzio – Latina Nucleare”	e-distribuzione	CP Nettuno	Lazio	Nettuno (RM)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV “S. Marinella – Cerveteri”	e-distribuzione	CP Furbara	Lazio	Cerveteri (RM)
Nuovo collegamento tra la CP Pian di Tortora e la CP Viterbo	e-distribuzione	CP Pian di Tortora	Lazio	Viterbo (VT)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV “Orte FS – Capranica FS”	e-distribuzione	CP Ronciglione	Lazio	Ronciglione (VT)
Raccordi per il collegamento in entra - esce su linea RTN 132 kV “Orte RFI - Gallese RFI”	e-distribuzione	CP Orte	Lazio	Orte (VT)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV “Aprilia 150 – Campo di Carne”, mediante la realizzazione di un nuovo raccordo RTN in cavo a 150 kV in partenza dalla CP Lavinio e razionalizzazione/ammazzettamento della linea d.t. RTN a 150 kV esistente in partenza dalla CP Campo di Carne (allo scopo di realizzare lo schema “Campo di Carne – Lavinio – Aprilia”)	e-distribuzione	CP Lavinio	Lazio	Anzio (RM)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea a 132 kV “Nomentano RT – Capena”.	e-distribuzione	CP Montelibretti	Lazio	Montelibretti (RM)
Potenziamento/rifacimento della linea 150 kV “Aprilia 150 – Latina Nuc	e-distribuzione	CP Campo di Carne	Lazio	Anzio (RM)
		CP Nettuno		Nettuno (RM)
		CP Torre Astura		Latina (LT)



IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "S. Lucia – Tarquinia"	e-distribuzione	CP Tarquinia Sud (ex Elizabeth)	Lazio	Tarquinia (VT)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Viterbo - Vitorchiano All"	e-distribuzione	CP La Quercia	Lazio	Viterbo (VT)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla futura linea 150 kV "CP Cassino – SE San Vittore" (oggi "CP Cassino – Eni Acq. NK")	e-distribuzione	CP Lisa	Lazio	Sant'Elia Fiumerapido (FR)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Colonia Elena - Terracina"	e-distribuzione	CP Litoranea	Lazio	Terracina (LT)
Nuovo elettrodotto RTN a 150 kV di collegamento tra la CP "Rocca Sinibalda" e la linea RTN a 150 kV proveniente dalla CP "Leonessa", previa realizzazione dell'intervento 437-P del Piano di Sviluppo	e-distribuzione	CP Rocca Sinibada	Lazio	Rocca Sinibalda (RI)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Anzio – Latina Nuc"	e-distribuzione	CP Torre Astura	Lazio	Latina (LT)
Ampliamento della SE RTN 150 KV "San Vittore"	e-distribuzione	CP San Vittore Sud (ex Beatrice)	Lazio	San Vittore del Lazio (FR)
Nuovo elettrodotto RTN tra la CP Rotello e l'ampliamento della SE RTN 380/150 kV di Rotello	e-distribuzione	CP Rotello	Molise	Rotello (CB)
Raccordi per il collegamento in entra -esce alla linea 150 kV "Castel del Giudice – Villa S.Maria", previa realizzazione degli interventi di rimozione delle limitazioni delle linee RTN 150 kV Alanno – Villa S.Maria e " Villa S.Maria - Castel del Giudice"	e-distribuzione	CP Agnone	Molise	Agnone (IS)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea RTN 150 kV "Marzanello - Capriati"	e-distribuzione	CP Sesto Campano	Molise	Sesto Campano (IS)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "CP Calvizzano - CP Patria"	e-distribuzione	CP Casapesenna	Campania	Casapesenna (CE)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Caserta Sud - Saint Gobain - Santa Sofia"	e-distribuzione	CP Saint Gobain	Campania	Caserta (CE)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Garigliano ST – Ceprano", previa messa in continuità degli elettrodotti RTN 60 kV "Montelungo – Suio" e "Suio – Sessa Aurunca" al fine di realizzare un collegamento "Montelungo – Sessa Aurunca"	e-distribuzione	CP Suio	Campania	Sessa Aurunca (CE)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea RTN a 220 kV "Astroni – Napoli Centro"; Nuovo elettrodotto RTN in cavo a 220 kV di collegamento tra la nuova CP Bagnoli e la CP Astroni; Interventi previsti da Piano di Sviluppo Terna consistenti nel potenziamento elettrodotto a 220 kV Astroni – Napoli Centro di cui al Riassetto rete a 220 kV città di Napoli	e-distribuzione	CP Bagnoli	Campania	Napoli (NA)
Riattivazione Trasformatore RTN 220/20 kV nella SE RTN 220/150 kV "Fratta"	e-distribuzione	Impianto di distribuzione afferente alla SE RTN Fratta	Campania	Frattamaggiore (NA)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Fratta - San Giuseppe"	e-distribuzione	CP Ottaviano	Campania	San Giuseppe Vesuviano (NA)
Nuovo elettrodotto RTN 220 kV tra la CP "Doganella" e la CP "Poggioreale"	e-distribuzione	CP Doganella	Campania	Napoli (NA)
		CP Porto Ponente		
		CP Porto Levante		

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea RTN a 220 kV "Astroni – Napoli Centro"; Realizzazione degli interventi previsti da Piano di Sviluppo Terna (potenziamento elettrodotto a 220 kV Astroni – Napoli Centro di cui al Riassetto rete a 220 kV città di Napoli e nuovo elettrodotto 220 kV CP Arenella – CP Fuorigrotta)	e-distribuzione	CP Fuorigrotta	Campania	Napoli (NA)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 220 kV "Astroni-Fuorigrotta (Napoli Centro)"; Realizzazione degli interventi previsti da Piano di Sviluppo Terna (potenziamento elettrodotto a 220 kV Astroni – Napoli Centro di cui al Riassetto rete a 220 kV città di Napoli e nuovo elettrodotto 220 kV CP Arenella – CP Fuorigrotta)	e-distribuzione	CP Agnano	Campania	Napoli (NA)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 220 kV "Poggio Reale - Secondigliano"	e-distribuzione	CP Di Vittorio	Campania	Napoli (NA)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 220 kV "Astroni-Patria"	e-distribuzione	CP Quarto	Campania	Quarto (NA)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla futura direttrice RTN 150 kV tra la "CP Solofra - CP Mercato S.S. - CP Mercatello", previa realizzazione degli interventi previsti nel Piano di Sviluppo Terna nell'ambito del riassetto della Rete AT della penisola Sorrentina	e-distribuzione	CP Baronissi	Campania	Baronissi (SA)
Due nuovi elettrodotti RTN in cavo a 220 kV dalla nuova CP Salerno Porto alla CP Salerno Nord	e-distribuzione	CP Salerno Porto	Campania	Salerno (SA)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 220 kV "CP Doganella – Napoli Levante"	e-distribuzione	CP Porto Levante	Campania	Napoli (NA)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 220 kV "CP Doganella – CP Napoli Centro"	e-distribuzione	CP Porto Ponente	Campania	Napoli (NA)
Nuovo elettrodotto RTN 150 kV di collegamento tra la CP Ponte Annibale e la CP Capua	e-distribuzione	CP Ponte Annibale	Campania	Capua (CE)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 220 kV "Brusciano – Nola 220"	e-distribuzione	CP ASI Nola	Campania	Nola (NA)
Nuova SE RTN 380/150 kV da inserire in entra - esce alla linea 380 kV "Benevento 2 - Presenzano"	e-distribuzione	CP Isclero	Campania	Sant'Agata dei Goti (BN)
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra-esce alla linea 220 kV "Secondigliano – Fratta"	e-distribuzione	CP Arzano	Campania	Arzano (NA)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Montecorvino – Pontecagnano"	e-distribuzione	CP Battipaglia	Campania	Bellizzi (SA)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "CP Marzanello – Pignataro All."	e-distribuzione	CP Pontelatone	Campania	Pontelatone (CE)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "CP Capriati – CP Marzanello"	e-distribuzione	CP Presenzano	Campania	Presenzano (CE)
Nuova SE RTN 150 kV da collegare, per il tramite di nuovi elettrodotti RTN a 150 kV, con la CP "Lacco Ameno" e con le future infrastrutture RTN a 150 kV della rete peninsulare, come previsto dall'intervento 536-P (ex 516-P) del Piano di Sviluppo di Terna in sinergia con il Piano Resilienza	e-distribuzione	CP Ischia Sud	Campania	Ischia (NA)
Nuova SE RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "SE Montecorvino – CP Lettere"	e-distribuzione	CP Cava 150 2	Campania	Cava de'Tirreni (SA)
Nuova SE RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "San Vittore – Marzanello"	e-distribuzione	CP Montelungo	Campania	Mignano Monte Lungo (CE)
Nuova SE RTN a 220 kV da inserire in entra - esce alla linea RTN a 220 kV "Capriati - S. Maria Capua V."	e-distribuzione	CP Pignataro Maggiore	Campania	Pignataro Maggiore (CE)
Nuova SE RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea RTN a 150 kV "Sturmo – Ferrero"	e-distribuzione	CP Rocca San Felice	Campania	Rocca San Felice (AV)



IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Futuro ampliamento della costruenda SE RTN a 150/60 kV di Telese, da realizzarsi con Moduli Compatti Integrati (MCI), previo: - realizzazione della costruenda SE RTN a 380/150 kV "Amorosi" in soluzione GIS da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Benevento 2 - Presenzano"; - realizzazione di un futuro collegamento RTN a 150 kV in cavo interrato tra le due SE RTN succitate; - ricollegamento alla SE RTN a 150/60 kV suddetta della linea RTN a 60 kV, da riclassare a 150 kV, proveniente dalla CP "Benevento" e della linea RTN a 60 kV proveniente dall'utente "Biferno"	e-distribuzione	CP Telese Ovest	Campania	Telese Terme (BN)
Futura sezione a 150 kV della nuova SE RTN di Pozzuoli, prevista dal Piano di Sviluppo	e-distribuzione	CP Pozzuoli 150	Campania	Pozzuoli (NA)
Nuova SE RTN 150 kV in GIS "Salerno Industriale" da raccordare alle infrastrutture esistenti dell'area, come previsto dal Piano di Sviluppo e dal Piano Resilienza	e-distribuzione	CP Salerno Industriale 150	Campania	Salerno (SA)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla futura linea RTN a 150 kV di collegamento tra la CP "Ottaviano" e la futura SE RTN a 220/150/60 kV di Nola, come stabilito dall'intervento 511-P del Piano di Sviluppo	e-distribuzione	CP Somma Vesuviana	Campania	Somma Vesuviana (NA)
Potenziamento/rifacimento della direttrice 150 kV "Bussento - Centola - Salento"	e-distribuzione	CP Agropoli	Campania	Agropoli (SA)
Potenziamento/rifacimento della linea RTN a 150 kV "Agri - Montemurro - Viggiano"	e-distribuzione	CP Marsico Nuovo CP Armento 2	Basilicata	Marsico Nuovo (PZ) Armento (PZ)
Nuovo elettrodotto RTN tra la CP "Baragiano" e la SE RTN a 150 kV "Picerno";	e-distribuzione	CP Baragiano	Basilicata	Balvano (PZ)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Vaglio - Oppido"	e-distribuzione	CP Vaglio	Basilicata	Vaglio Basilicata (PZ)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Agri - Montemurro"	e-distribuzione	CP Armento 2	Basilicata	Armento (PZ)
Nuova SE RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Pisticci CP - Pisticci All."	e-distribuzione	CP Bernalda 2	Basilicata	Bernalda (MT)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Montecute - Camastra All."	e-distribuzione	CP Trivigno 2	Basilicata	Trivigno (PZ)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Lamalunga - Melfi FIAT"	e-distribuzione	CP Venosa 2	Basilicata	Venosa (PZ)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Loseto - Mola"	e-distribuzione	CP Bari San Giorgio	Puglia	Bari (BA)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Conversano - Polignano FS"; Nuovo elettrodotto RTN 150 kV di collegamento tra CP Polignano e CP Monopoli	e-distribuzione	CP Polignano	Puglia	Polignano a Mare (BA)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Matera-Altamura All."; Collegamento della linea proveniente dalla SE RTN "Matera" alla CP Altamura al fine di realizzare un collegamento "Matera - CP Altamura"	e-distribuzione	CP Altamura Nord	Puglia	Altamura (BA)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Bisceglie - Terlizzi - Molfetta"	e-distribuzione	CP Bisceglie Sud	Puglia	Bisceglie (BT)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Fasano - Ostuni"	e-distribuzione	CP Ostuni Mare	Puglia	Ostuni (BR)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Casarano - Castrignano"	e-distribuzione	CP Presicce	Puglia	Presicce (LE)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Palagianò - Taranto N2"	e-distribuzione	CP Crispiano	Puglia	Crispiano (TA)

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Manduria – Monteruga"	e-distribuzione	CP Ruggianello	Puglia	Avetrana (TA)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Foggia - Trinitapoli"	e-distribuzione	CP Foggia Onoranza	Puglia	Foggia (FG)
Due nuovi stalli 150 kV presso la SE RTN 380/150 di Foggia	e-distribuzione	CP Foggia Nord	Puglia	Foggia (FG)
Raccordi per il collegamento in entra – esce alla linea 150 kV "Corato – Bari Ind 2"	e-distribuzione	CP Corato Sud	Puglia	Corato (BA)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 150 kV "Cerignola – Stornara"	e-distribuzione	CP Cerignola Ovest	Puglia	Cerignola (FG)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 150 kV "Bari Ovest – Grumo Appula", previo potenziamento/ rifacimento della linea 150 kV "Matera – Acquaviva delle Fonti", previsto dall'intervento 520-P del Piano di Sviluppo Terna, denominato "Interventi sulla rete AT per la raccolta della produzione rinnovabile in Basilicata"	e-distribuzione	CP Adelfia	Puglia	Bari (BA)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Ripalta – Lesina"	e-distribuzione	CP Ripalta	Puglia	Lesina (FG)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea a 150 kV "Manduria – Ruggianello All."	e-distribuzione	CP Maruggio	Puglia	Maruggio (TA)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 150 kV "Taranto N2 – Villa Castelli"	e-distribuzione	CP Ceglie Messapica	Puglia	Ceglie Messapica (BR)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "CP Ischitella – CP S.Giovanni Rotondo"	e-distribuzione	CP Cagnano	Puglia	Cagnano Varano (FG)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Galatina – Porto Cesareo"	e-distribuzione	CP Nardò	Puglia	Nardò (LE)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "SE 150 kV Troia – CP Troia"	e-distribuzione	CP Borgo Segezia	Puglia	Troia (FG)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "CP Loseto – CP Mola"	e-distribuzione	CP Noicattaro	Puglia	Noicattaro (BA)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "S.Giorgio Ionico – Lizzano"	e-distribuzione	CP Pulsano	Puglia	Pulsano (TA)
Nuove SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce a una futura linea RTN 150 kV di collegamento tra la CP "Lecce Mare" e la CP "Diso"	e-distribuzione	CP Otranto	Puglia	Otranto (LE)
		CP Roca		Melendugno (LE)
Nuova SE RTN 150 kV da collegare con un nuovo elettrodotto RTN a 150 kV alla SE RTN 150 kV "Bari Termica", previo rifacimento, e con un nuovo elettrodotto RTN a 150 kV alla CP di "Bari Stanic"	e-distribuzione	CP Bari Capruzzi	Puglia	Bari (BA)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Piscioli – Cianfurro"	e-distribuzione	CP Candela 3	Puglia	Candela (FG)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Ginosa Marina – Matera"	e-distribuzione	CP Castellaneta Marina Nord	Puglia	Castellaneta (TA)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Tre Confini All. - Trinitapoli"	e-distribuzione	CP Cerignola Nord 2	Puglia	Cerignola (FG)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Ginosa Marina – Matera"	e-distribuzione	CP Ginosa Marina Nord	Puglia	Ginosa (TA)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "San Donaci – Campi Salentina"	e-distribuzione	CP Guagnano	Puglia	Guagnano (LE)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Lucera – Troia"	e-distribuzione	CP Lucera 2	Puglia	Lucera (FG)



IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla futura linea RTN in cavo a 150 kV di collegamento tra la CP "Noci" e Martina Franca", prevista dall'intervento 526-P del Piano di Sviluppo	e-distribuzione	CP Martina Franca Nord	Puglia	Martina Franca (TA)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Lizzano – San Giorgio Ionico"	e-distribuzione	CP Roccaforzata 2	Puglia	Faggiano (TA)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 150 kV "Ruggianello – Monteruga"	e-distribuzione	CP Salice	Puglia	Salice Salentino (LE)
Nuov SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Casalvecchio – Pietramontecorvino – Canneti"	e-distribuzione	CP Torremaggiore	Puglia	Torremaggiore (FG)
Nuovo elettrodotto RTN 150 kV tra la CP "San Severo Sud" e la SE RTN a 150 kV "Rignano FG"; Potenziamento/rifacimento della direttrice RTN 150 kV "CP S. Severo – Rignano FG – Foggia"	e-distribuzione	CP San Severo Sud	Puglia	San Severo (FG)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Andria - Bisceglie"	AMET	CP Trani Sud	Puglia	Trani (BT)
Superamento dell'attuale derivazione rigida della CP mediante la realizzazione di un secondo raccordo alla linea 150 kV "Ionadi - Feroletto"	e-distribuzione	CP Francavilla	Calabria	Francavilla Angitola (VV)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 150 kV "Stilo – Roccella Ionica"	e-distribuzione	CP Caulonia	Calabria	Caulonia (RC)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Girifalco-Palermi"	e-distribuzione	CP Vallefiorita	Calabria	Vallefiorita (CZ)
Collegamento in e-e alla linea RTN 150 kV "Soverato-Serra San Bruno"	e-distribuzione	CP Chiaravalle	Calabria	Chiaravalle Centrale (CZ)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Reggio Condera - Gallico"	e-distribuzione	CP Casalotto	Calabria	Reggio di Calabria (RC)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 150 kV "Melito PS – Bruzzano Zeff"	e-distribuzione	CP San Pasquale	Calabria	Bova Marina (RC)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 150 kV "Cosenza – Mucone 1s", risolvendo l'attuale derivazione sulla linea 150 kV "Cosenza – Rende"	e-distribuzione	CP Commenda	Calabria	Rende (CS)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra – esce alla linea 150 kV "Rossano – Corigliano"; Potenziamento/rifacimento della linea 150 kV "Rossano – Corigliano"	e-distribuzione	CP S. Irene	Calabria	Corigliano-Rossano (CS)
Realizzazione di un nuovo raccordo RTN 150 kV alla linea n. 105 "Catanzaro – Magisano CE"	e-distribuzione	CP Magisano	Calabria	Magisano (CZ)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "S. Demetrio All. – Rotonda Allac."	e-distribuzione	CP Terranova 2	Calabria	Terranova da Sibari (CS)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla futura linea 150 kV di collegamento tra la CP "Corleone" e la CP "S. Carlo"	e-distribuzione	CP Gattopardo	Sicilia	Santa Margherita di Belice (AG)
Nuovo elettrodotto RTN 150 kV di collegamento tra CP Corleone e CP San Carlo	e-distribuzione	CP Gattopardo	Sicilia	Santa Margherita di Belice (AG)
		CP Corleone		Corleone (PA)
		CP Sciacca		Sciacca (AG)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Misterbianco - Zia Lisa"	e-distribuzione	CP San Giorgio	Sicilia	Catania (CT)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Acireale FS - Acicastello All."	e-distribuzione	CP Acireale	Sicilia	Acireale (CT)
Potenziamento/rifacimento della dorsale a 150 kV "Acicastello - Contesse FS"	e-distribuzione	CP Acireale	Sicilia	Acireale (CT)
		CP Letojanni		Letojanni (ME)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Belpasso - Viagrande"	e-distribuzione	CP Nicolosi	Sicilia	Nicolosi (CT)
Due nuovi elettrodotti RTN in cavo a 150 kV di collegamento verso la CP Carini e verso Carini FS, previo adeguamento dell'impianto Carini FS	e-distribuzione	CP Carini 2	Sicilia	Carini (PA)

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Realizzazione di un nuovo elettrodotto RTN 150 kV di collegamento tra la CP Alia e la SE RTN 150 kV "Castronovo RT"	e-distribuzione	CP Alia	Sicilia	Alia (PA)
Nuova SE RTN 380/150 kV da inserire in entra - esce alla linea 380 kV "Chiaromonte Gufi - Priolo"	e-distribuzione	CP Palazzolo Acreide	Sicilia	Palazzolo Acreide (SR)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Cappuccini - S.ne Ciminna"	e-distribuzione	CP Università Palermo	Sicilia	Palermo (PA)
Nuovo collegamento RTN 150 kV tra la CP "Ragusa Nord" e la SE RTN 220/150 kV "Ragusa"	e-distribuzione	CP Ragusa Nord CP Ragusa 2	Sicilia	Ragusa (RG)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Noto - Cassibile"	e-distribuzione	CP Avola	Sicilia	Avola (SR)
Raccordi per il collegamento in doppia antenna RTN 150 kV con la CP "Augusta 2"	e-distribuzione	CP Filonero	Sicilia	Augusta (SR)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea RTN 150 kV "Partanna - S. Ninfa"	e-distribuzione	CP Partanna	Sicilia	Partanna (TP)
Nuovo collegamento 150 kV "CP Salemi - SE Partanna"; Ampliamento della SE RTN 220/150 kV di Partanna; Potenziamento/rifacimento della linea 150 kV "S. Ninfa - Partanna"	e-distribuzione	CP Santa Ninfa	Sicilia	Santa Ninfa (TP)
		CP Partanna		Partanna (TP)
		CP Salemi		Salemi (TP)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Custonaci - Fulgatore"	e-distribuzione	CP Paceco	Sicilia	Paceco (TP)
Nuova SE RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Bagheria - S. Leonardo PA", previo potenziamento/rifacimento della stessa	e-distribuzione	CP Altavilla Milicia	Sicilia	Altavilla Milicia (PA)
Nuova SE RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Adrano - Paternò CP"	e-distribuzione	CP Biancavilla	Sicilia	Biancavilla (CT)
Nuova SE RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Castellammare del Golfo - Buseto Palizzolo"	e-distribuzione	CP Buseto	Sicilia	Buseto Palizzolo (TP)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 150 kV "Racalmuto - Campofranco"	e-distribuzione	CP Campofranco	Sicilia	Campofranco (CL)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Gaudalumi CP - Partinico CP"	e-distribuzione	CP Cipirello	Sicilia	San Cipirello (PA)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 150 kV "Melilli - Siracusa 1"	e-distribuzione	CP Giardino	Sicilia	Siracusa (SR)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Caltagirone - Licodia Eubea"	e-distribuzione	CP Grammichele	Sicilia	Caltagirone (CT)
Potenziamento/rifacimento della linea RTN a 150 kV "Roccalumera - Contesse"	e-distribuzione	CP Roccalumera	Sicilia	Roccalumera (ME)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Paternò SE - Misterbianco"	e-distribuzione	CP Motta S. Anastasia	Sicilia	Motta Sant'Anastasia
Nuova SE RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alle linee 150 kV "Cappuccini - Ciminna" e "Casuzze - Ciminna"	e-distribuzione	CP Oreto	Sicilia	Palermo (PA)
Nuova SE RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Mineo CP - Mineo All."	e-distribuzione	CP Ramacca 2	Sicilia	Ramacca (CT)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Dirillo - Vittoria Sud"	e-distribuzione	CP Sole Luna	Sicilia	Vittoria (RG)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Caltanissetta SE - Canicatti"	e-distribuzione	CP Xirbi	Sicilia	Caltanissetta (CL)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Rumianca - S. Gilla"	e-distribuzione	CP Assemini	Sardegna	Assemini (CA)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Quartucciu - Villasimius"	e-distribuzione	CP Terramala	Sardegna	Quartu Sant'Elena (CA)
Nuovo elettrodotto RTN a 150 kV di collegamento tra la CP Galtelli e la CP Lula	e-distribuzione	CP Galtelli	Sardegna	Galtelli (NU)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Iglesias 2 - Siliqua"	e-distribuzione	CP Posada	Sardegna	Posada (NU)



IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	GESTORE DI DISTRIBUZIONE RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Padria - Alghero"	e-distribuzione	CP Alghero Sud	Sardegna	Alghero (NU)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Olbia 2 - S. Teodoro"	e-distribuzione	CP Porto S. Paolo	Sardegna	Loiri Porto San Paolo (NU)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Viddalba - Aglientu"	e-distribuzione	CP Trinità D'Agultu	Sardegna	Trinità d'Agultu e Vignola (NU)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Villasimius - Muravera"	e-distribuzione	CP Oliaspeciosa	Sardegna	Castiadas (SU)
Nuovo stallo a 150 kV della SE RTN 150 kV "Selegas"	e-distribuzione	CP Selegas	Sardegna	Selegas (SU)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Iglesias 2 - Siliqua"	e-distribuzione	CP Villamassargia	Sardegna	Villamassargia (SU)
Nuova SE RTN 220/150 kV da inserire in entra - esce alla linea 220 kV "Villasor - Rumianca"	e-distribuzione	CP Villaspeciosa	Sardegna	Villaspeciosa (SU)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 150 kV "Macomer - Ula Tirso"	e-distribuzione	CP Abbasanta	Sardegna	Abbasanta (OR)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 150 kV "Ploaghe - Tergu"	e-distribuzione	CP Nulvi	Sardegna	Nulvi (SS)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea in cavo 150 kV "Portocanale - Cagliari 3"	e-distribuzione	CP Cagliari Porto	Sardegna	Cagliari (CA)
Due nuovi elettrodotti RTN a 150 kV di collegamento alla CP "Lula" e alla futura SE RTN 150 kV "Buddusò", prevista dal Piano di Sviluppo Terna	e-distribuzione	CP Bitti	Sardegna	Bitti (NU)
Ampliamento della SE RTN 220 kV "Mogorella"	e-distribuzione	CP Mogorella	Sardegna	Mogorella (OR)
Nuovi elettrodotti RTN 150 kV per il collegamento della CP Olbia Porto con una futura SE RTN 150 kV a cui collegare le linee 150 kV "Olbia - Olbia 2", "Arzachena - Olbia", Olbia - Tempio" e l'esistente CP Olbia	e-distribuzione	CP Olbia Porto	Sardegna	Olbia (SS)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea in cavo 150 kV "Selargius - Terramaini"	e-distribuzione	CP Quartu Sud	Sardegna	Quartu Sant'Elena (CA)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alle linee 150 kV "Taloro - Villasor" e "Tuiili - Villasor"	e-distribuzione	CP Samassi	Sardegna	Samassi (SS)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Taloro - Tuiili"	e-distribuzione	CP Sorgono	Sardegna	Sorgono (NU)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Rumianca - Portocanale"	e-distribuzione	CP Porto Canale 2	Sardegna	Cagliari (CA)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 150 kV "Sarroch - Rumianca"	e-distribuzione	CP Capoterra	Sardegna	Capoterra (CA)
Nuovo elettrodotto RTN 150 kV tra la CP "Flumini" e una futura SE RTN a 220/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 220 kV "Oristano - Sulcis"	e-distribuzione	CP Flumini Maggiore	Sardegna	Flumini Maggiore (SS)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Portotorres 1 - Sennori - Tergu"	e-distribuzione	CP Latte Dolce	Sardegna	Sassari (SS)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea in cavo interrato a 150 kV "Selargius - Terramaini"	e-distribuzione	CP Selargius	Sardegna	Selargius (CA)
Raccordi per il collegamento in entra-esce alla linea 150 kV "Monte Oro - Porto Torres 1"	e-distribuzione	CP Truncu Reale	Sardegna	Sassari (SS)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Narbolia - Oristano"	e-distribuzione	CP Oristano Città	Sardegna	Oristano (OR)

Tabella 5 Connessioni di Utenti di consumo

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	REGIONE	COMUNE
Adeguamento della SE RTN 132 kV "Arquata Scrivia"	Consorzio COCIV	Piemonte	Arquata Scrivia (AL)
Adeguamento della SE RTN 132 kV "Novi S. Bovo"	Consorzio COCIV	Piemonte	Novi Ligure (AL)
Due nuovi stalli 132 kV nella SE 380/132 kV di Venaus previo potenziamento della stessa mediante ricostruzione in GIS	TUNNEL EURALPIN LYON TURIN S.a.s.	Piemonte	Susa (TO)
Interventi sulla linea RTN 132 kV "Venaus – Salbertrand" per inserimento impianto utente	TUNNEL EURALPIN LYON TURIN S.a.s.	Piemonte	Chiomonte (TO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra- esce alla linea 132 kV "Venaus- Salbertrand"	R.F.I. S.p.A.	Piemonte	Chiomonte (TO)
Ampliamento SE RTN 132 kV "Vercelli RT" da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Vercelli Nord – CP Robbio"; Potenziamento/rifacimento della linea RTN 132 kV "Vercelli – Robbio – Mortara" (int. 4-P del Piano di Sviluppo)	R.F.I. S.p.A.	Piemonte	Vercelli (VC)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra – esce alla linea 132 kV "Condove – Vertek – Avigliana"	R.F.I. S.p.A.	Piemonte	Avigliana (TO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Acc. Beltrame TO – Condove"	R.F.I. S.p.A.	Piemonte	Borgone Susa (TO)
Nuova SE RTN a 132 kV denominata "Novara Est" prevista dall'intervento 155-P del Piano di Sviluppo Terna	MEMC S.p.A.	Piemonte	Novara (NO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 132 kV "Domo Toce - Verampio"	Snam Rete Gas	Piemonte	Masera (VB)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra esce alla linea 132 kV "S. Bernardo – Caluso"; Potenziamento/rifacimento delle linee RTN a 132 kV: "S. Bernardo – Caluso"; "Caluso – Rondissone"; "Montestrutto – Ivrea"	Amandine Propco Turin S.r.l.	Piemonte	Scarmagno (TO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra esce alla linea 132 kV "Vercelli Nord – Robbio – der. Vercelli RT"	Develog 3 S.r.l.	Piemonte	Borgo Vercelli (VC)
Nuova SE RTN 380kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Turbigo ST - Rondissone"	Develog 4 S.r.l.	Piemonte	Novara (NO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Felizzano – Castello d'Annone"; Potenziamento/rifacimento della direttrice RTN a 132 kV "Alessandria N. - Felizzano - Castello d'Annone - OI Manufacturing CS - Asti S."	R.F.I. S.p.A.	Piemonte	Cerro Tanaro (AT)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Mercallo – Cameri"	R.F.I. S.p.A.	Piemonte	Oleggio (NO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Gravellona – Pallanzeno"	R.F.I. S.p.A.	Piemonte	Vogogna (VB)
Nuova SE RTN 380 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Chivasso - Casanova"	LCP Italy S.r.l.	Piemonte	Moncalieri (TO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra - esce alla linea 132 kV "San Giovanni GE - Praoil Fondegà"	Consorzio COCIV	Liguria	Genova (GE)
Interventi sulla linea RTN 132 kV "Morigallo - Trasta" per inserimento impianto utente	Autostrade per l'Italia S.p.A.	Liguria	Genova (GE)
Interventi sulla linea RTN 132 kV "Varenna - Pra" per inserimento impianto utente	Autostrade per l'Italia S.p.A.	Liguria	Genova (GE)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra - esce alla linea 132 kV "Trasta - Ronco Scrivia"	Consorzio COCIV	Liguria	Ronco Scrivia (GE)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Campochiesa – Cervo"	R.F.I. S.p.A.	Liguria	Albenga (SV)



IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	REGIONE	COMUNE
Nuova SE RTN 132 kV, con isolamento GIS, da inserire in entra-esce al futuro elettrodotto RTN in cavo interrato a 132 kV "La Pianta – Spezia ST"; Nuovo collegamento tra la suddetta nuova SE RTN e la SE RTN a 380/220/132 kV denominata "Spezia ST"	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	Liguria	La Spezia (SP)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce agli elettrodotti 132 kV "Dogali-Morigallo", "Morigallo-Quadrivio" e "Dogali-Genova Termica"	Develog 6 S.r.l.	Liguria	Genova (GE)
Nuovo stallo 132 kV presso la SE RTN 132 kV "Genova Termica"	Autostrade per l'Italia S.p.A.	Liguria	Genova (GE)
Nuova SE RTN 132 kV da ubicare nelle vicinanze dell'esistente derivazione rigida "UT ASO Allacciamento" a cui raccordare, oltre alla linea di derivazione "UT ASO Ospitaletto – UT ASO Allacciamento", anche le linee "Travagliato – der. ASO Allacciamento – Ospitaletto" e "Travagliato – der. Passirano – Ospitaletto"	ASONEXT S.p.A.	Lombardia	Ospitaletto (BS)
Ampliamento SE RTN 380/132 kV "Lonato", installazione di un trasformatore dedicato e modifica degli elettrodotti RTN 132 kV in ingresso alla suddetta SE	CEPAVDUE S.C.A.R.L.	Lombardia	Calcinato (BS)
Raccordi di entra-esce della linea RTN a 132 kV "Ricevitrice Sud BS – Mincio" alla sezione a 132 kV della SE RTN a 380/132 kV "Lonato"; Raccordo di collegamento della Cabina "Lonato CS" alla linea RTN a 132 kV proveniente dalla SE RTN a 132 kV "Ricevitrice Sud BS"; Raccordo di collegamento della linea RTN a 132 kV proveniente da "Lonato All." (attualmente collegata alla Cabina "Lonato CS") alla linea RTN a 132 kV proveniente dalla SE RTN a 220/132 kV "Mincio"	FERALPI SIDERURGICA S.p.A.	Lombardia	Lonato del Garda (BS)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla direttrice 132 kV "Vobarno – Nave – der. Valsabbia"; Risoluzione della derivazione rigida alla linea 132 kV "Vobarno – Nave"; Nuovo elettrodotto RTN 132 kV di collegamento tra la nuova SE RTN a 132 kV suddetta e la futura SE RTN 220/132 kV "Agnosine" prevista dall'intervento 116-P del Piano di Sviluppo	FERRIERA VALSABBIA S.p.A.	Lombardia	Odolo (BS)
Raccordo in antenna a 132 kV alla CP Vobarno	VALSIR S.p.A.	Lombardia	Vobarno (BS)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 132 kV "Pozzolengo - Castelnuovo"	CEPAVDUE S.C.A.R.L.	Lombardia	Pozzolengo (BS)
Nuova SE RTN 380 kV da inserire in entra – esce alla linea RTN a 380kV "ISP Cremona – Cremona"; Nuovo elettrodotto RTN 380 kV di collegamento tra la nuova SE RTN suddetta e un futuro ampliamento della SE RTN 380/132 kV "Maleo"	ACCIAIERIA ARVEDI S.p.A.	Lombardia	Spinadesco (CR)
Ampliamento in GIS della SE RTN 380/220/132 kV "Baggio"	DATA4 ITALY S.p.A.	Lombardia	Settimo Milanese (MI)
	Microsoft 4825 Italy S.r.l.		
	Vantage Data Centers Italy S.r.l.		
	Equinix Hyperscale 2 (ML7) S.r.l.		
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 132 kV "Caleppio – Zelo Buon Persico"	STOGIT S.p.A.	Lombardia	Settala (MI)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "CP Vimodrone – CP Rodano – CP Peschiera B."	MICROSOFT 4825 ITALY S.R.L.	Lombardia	Peschiera Borromeo (MI)
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 220 kV "Ricevitrice Sud Milano – Tavazzano 220"; Potenziamento/rifacimento della linea 220 kV "Ricevitrice Sud Milano – Tavazzano"	Vantage Data Centers Italy S.r.l.	Lombardia	Melegnano (MI)
	Deerns Italia S.p.A		Peschiera Borromeo (MI)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra - esce alla linea 132 kV "Cittiglio - Barasso" a cui dovrà essere collegata anche l'attuale derivazione UT Colacem	COLACEM S.p.A.	Lombardia	Caravate (VA)
Ampliamento SE RTN 132 kV "Ponte San Marco"	CEPAVDUE S.C.A.R.L.	Lombardia	Calcinato (BS)
Ampliamento SE RTN 132 kV "Vobarno"	FONDITAL S.p.A.	Lombardia	Vobarno (BS)

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	REGIONE	COMUNE
Ampliamenti 380 kV e 220 kV della SE RTN 380/132 kV "Lacchiarella"	AF PROPERTY S.p.A.	Lombardia	Lacchiarella (MI)
	STACK EMEA - ITALY S.r.l.		Lacchiarella (MI) e Vellezzo Bellini (PV)
	LIO DATA CENTER S.r.l.		Opera (MI)
	DEERNS ITALIA S.p.A.		Zeccone (PV)
	REAL ESTATE SPV PROJECT 2222 S.r.l.		Zibido San Giacomo (MI)
Due nuovi stalli 132 kV presso la SE RTN 380/220/132 kV "Ospiate"	Amazon Data Services Italy	Lombardia	Rho (MI)
Ampliamento della sezione a 220 kV della SE RTN 380/220/132 KV "Ospiate"	Develog 6 S.r.l.	Lombardia	Bollate (MI)
	Hines Italy RE S.r.l.		Novate Milanese (MI)
	Goodman Italy S.r.l.		
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Tavazzano ST – Pavia Torretta"; Potenziamento/rifacimento delle linee 132 kV "Tavazzano ST – Pavia Torretta", "Pavia Torretta – Pavia Est", "Copiano – Arena Po", "Arena Po – La Casella"	MICROSOFT 4825 ITALY S.r.l.	Lombardia	Bornasco (PV)
Nuovi stalli 380 kV e 220 kV presso la SE RTN "Magenta"	NAMIRA SGRPA SPA	Lombardia	Magenta (MI)
	Arafin S.r.l.		
Nuova SE RTN 220/132 kV da inserire in entra-esce alla linea doppia terna 220 kV "SE Cassano - SE Ric. Nord MI" e in entra-esce alla linea 132 kV "CP Limite - Sio CS" e alla linea 132 kV "CP Vignate - Sio CS"	STACK EMEA - ITALY S.r.l.	Lombardia	Vignate (MI)
	Infrastructure Italia Land 8		Liscate (MI)
	STACK EMEA - ITALY S.r.l.		
	LIO Factory S.r.l.		Settimo Milanese (MI)
	2C Sviluppo Immobiliare S.p.A.		Cologno Monzese (MI)
	Infrastructure Italia Land 9		Melzo (MI)
	LIO Data Center S.r.l.		Pioltello (MI)
	2C Sviluppo Immobiliare S.p.A.		
Nuova SE RTN 220 kV "Settimo Milanese" da inserire in entra - esce alla linea 220 kV "SE Baggio – SE Magenta"	Vantage Data Centers Italy S.r.l.	Lombardia	Settimo Milanese (MI)
	DATA4 ITALY SPA		
	EQUINIX ITALIA S.r.l.		
	LIO Factory S.r.l.		
	Savill Investment Management SGR S.p.A.		Cornaredo (MI)
	Vittorio Veneto 15 S.r.l.		
	GE.INV.RE. S.r.l.		Pregnana Milanese (MI)
Nuovo collegamento in cavo 220 kV tra la nuova SE RTN "Settimo Milanese" da inserire in entra - esce alla linea 220 kV "SE Baggio – SE Magenta" e la SE RTN "Baggio"	DATA4 ITALY SPA	Lombardia	Settimo Milanese (MI)
	EQUINIX ITALIA S.r.l.		
	LIO Factory S.r.l.		
	Savill Investment Management SGR S.p.A.		Cornaredo (MI)
	Vittorio Veneto 15 S.r.l.		
	GE.INV.RE. S.r.l.		Pregnana Milanese (MI)



IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	REGIONE	COMUNE
Potenziamento/rifacimento della linea 220 kV "Baggio – Magenta" nel tratto compreso tra la nuova SE RTN 220 kV "Settimo Milanese" da inserire in entra - esce alla linea 220 kV "SE Baggio – SE Magenta" e la SE RTN "Baggio"	DATA4 ITALY SPA	Lombardia	Settimo Milanese (MI)
	LIO Factory S.r.l.		Cornaredo (MI)
	Savill Investment Management SGR S.p.A.		Pregnana Milanese (MI)
	Vittorio Veneto 15 S.r.l.		
Potenziamento/rifacimento della linea 220 kV "Baggio – Magenta" nel tratto compreso tra la nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra - esce alla linea 220 kV "SE Baggio – SE Magenta" e la SE RTN "Magenta"	GE.INV.RE. S.r.l.	Lombardia	Cornaredo (MI)
	Savill Investment Management SGR S.p.A.		Settimo Milanese (MI)
	Vittorio Veneto 15 S.r.l.		Pregnana Milanese (MI)
	EQUINIX ITALIA SRL		
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra-esce alle linee 220 kV "Baggio - Magenta" e "Cesano M. – Rozzano"	LIO Factory S.r.l.	Lombardia	Pregnana Milanese (MI)
	GE.INV.RE. S.r.l.		Settimo Milanese (MI)
Ampliamento della SE RTN 220 kV "Lambrate"	LIO Factory S.r.l.	Lombardia	Segrate (MI)
	Cyrusone Italy I S.r.l.		Milano (MI)
Nuova SE RTN 132 kV da raccordare tramite nuovi elettrodotti RTN 132 kV alla CP Magenta, alla SE RTN 132 kV "Novara RT" e a una futura SE RTN da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "CP Vittuone - CP Parabiago", Nuovo collegamento 132 kV tra la futura SE RTN in entra-esce alla linea 132 kV "CP Vittuone – CP Parabiago" e la CP Magenta, mediante utilizzo della linea 132 kV "Novara RT - Rho RT"; Risoluzione della derivazione rigida "Vittuone All."; Realizzazione dell'entra- esce della SE RTN "Sedriano AV" alla linea 132 kV "Novara RT - Rho RT"	DEVELOG 6	Lombardia	Mesero (MI)
	2C Sviluppo Immobiliare S.p.A.		Cornaredo (MI)
	Fabio Sbacches		Sedriano (MI)
Potenziamento/rifacimento delle linee 132 kV "CP Vittuone – CP Parabiago" e "CP Vittuone – Magenta ST der. CP Magenta"	2C Sviluppo Immobiliare S.p.A.	Lombardia	Cornaredo (MI)
	Fabio Sbacches		Sedriano (MI)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Colunga - Bussolengo"	Fassa S.r.l.	Lombardia	Mantova (MN)
	DBA PRO S.p.A.		
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Casalpuusterlengo – Pizzighettone", previo potenziamento/rifacimento della stessa	ROCKWOOL ITALIA	Lombardia	Bertonico (LO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra – esce alla linea 132 kV "Bressana – Voghera CP"	R.F.I. S.p.A.	Lombardia	Bressana Bottarone (PV)
Nuovi stalli a 132 kV e a 380 kV presso la SE RTN 380/132 kV "Ciserano"	Roncello Capital S.r.l.	Lombardia	Arcene (BG)
	Develog 2 S.r.l.		Caravaggio (BG)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alle linee 132 kV "Abbiategrosso – Vigevano Este" e "Magenta ST – Vigevano Est"	Starlight S.r.l.	Lombardia	Abbiategrosso (MI)
	Develog 5 S.r.l.		Magenta (MI)
	DBA PRO S.p.A.		
Nuova SE RTN 380/220 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Chignolo Po - Lacchiarella"	LIO Data Center S.r.l.	Lombardia	Belgioioso (PV)
	Arafin S.r.l.		
Nuova SE RTN 380/132 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Chignolo Po - Lacchiarella"	Valtidone Logistic Development	Lombardia	Bornasco (PV)
	Infrastructure Italia Land 2		Siziano (PV)
	DEA Capital Real Estate SGR S.p.A.		Vidugolfo (PV)

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	REGIONE	COMUNE
Nuova SE RTN 380/220 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Turbigo - Magenta"	Starlight S.r.l.	Lombardia	Inveruno (MI)
	Expand S.r.l.		Melegnano (MI)
Nuova SE RTN 380/132 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Brugherio - Tavazzano" e alla linea 132 kV "Zelo Buon Persico - Tavazzano"	Hines Italy RE S.r.l.	Lombardia	Settala (MI)
	Prologis Italy Management S.r.l.		
Nuovi stalli 132 kV presso la SE RTN 380/220/132 kV "Cisalgo"	Benako Project 4	Lombardia	Origgio (VA)
Nuovi stalli 132 kV presso la SE RTN 132 kV "Cornegliano Laudense"	LO.GI.MAN S.r.l.	Lombardia	Montanaso Lombardo (LO)
Nuova SE RTN 132 kV in entra-esce alle linee 132 kV "CP Cavenago - CP Trezzo" e "Lenna - Lenna All."; Potenziamento/rifacimento delle linee 132 kV "SE Verderio - CP Bernareggio", "CP Bernareggio - CS IBM", "CS IBM Vimercate - CP Agrate cd CP Arcore" e "CP Cavenago - CS SGS Sapiro"	Roncello Capital S.r.l.	Lombardia	Roncello (MB)
Potenziamento/rifacimento delle linee 132 kV "CP Cavenago - CS SGS-Sapiro" e "CP Bernareggio - CS IBM Vimercate"	ST Microelectronics S.r.l.	Lombardia	Agrate Brianza (MB)
	FPC Income & Growth PLC		Assago (MI)
Nuova SE RTN 380/220 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Baggio - Lacchiarella"	DBA PRO S.p.A.	Lombardia	Buccinasco (MI)
	Kryalos SGR S.p.A.		Cusago (MI)
	INFRAFIN		Rozzano (MI)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra esce alla linea 132 kV "Legnano - Busto Garolfo"	2C Sviluppo Immobiliare S.p.A.	Lombardia	Cormano (MI)
	Starlight S.r.l.		Legnano (MI)
Nuova SE RTN 380/220 kV da inserire in entra-esce alle linee 380 kV "Ciserano - Cassano" e "Ciserano - Tavazzano" e in entra-esce alla linea 220 kV "Ric. Sud MI - Cassano"	Kryalos SGR S.p.A.	Lombardia	Fara Gera d'Adda (BG)
	Echelon DC Holdings Limited		Treviglio (BG)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "CP Malpensa - CP Vizzola"	2C Sviluppo Immobiliare S.p.A.	Lombardia	Vizzola Ticino (VA)
Nuova SE RTN 380/220 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Tavazzano - Brugherio" e in entra-esce alla linea 220 kV "Ric. Sud MI - Cassano"	Lio Data Center S.r.l.	Lombardia	Liscate (MI)
	2C Sviluppo Immobiliare S.p.A.		Truccazzano (MI)
Nuova SE RTN 380/220 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Baggio - Bovisio"	Develog 6 S.r.l.	Lombardia	Ceriano Laghetto (MB)
	Deerns Italia S.p.A.		Cesate (MI)
	Lio Factory S.r.l.		Buscate (MI)
	Develog 6 S.r.l.		Pogliano Milanese (MI)
Nuova SE RTN 380/220 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Turbigo ST - Pogliano"	Ara Logistica 4 S.r.l.	Lombardia	Pregnana Milanese (MI)
	Starlight S.r.l.		
	Data 4 Lombardia S.p.A.		Vittuone (MI)
	AKNO Costruzioni 5 S.r.l.		
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra esce alla linea 132 kV "Romano - Cortenuova"	R.F.I. S.p.A.	Lombardia	Romano di Lombardia (BG)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Bagnolo Mella - Ghedi", previa risoluzione della derivazione rigida "Bagnolo Mella - Ghedi - der. Bagnolo All."	Valsir S.p.A.	Lombardia	Ghedi (BS)
	Expand S.r.l.		Dalmine (BG)
Nuova SE RTN 380/220 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Gorlago - Verderio"	Kryalos SGR S.p.A.	Lombardia	Urgnano (BG)
	LIO Data Center S.r.l.		
	Starlight S.R.L.		Zanica (BG)



IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	REGIONE	COMUNE
Nuovi stalli 132 kV presso la SE RTN 380/132 kV "Travagliato"	Lucchini Energy S.r.l.	Lombardia	Lograto (BS)
Nuovi stalli 380 kV presso la SE RTN 380 kV "Turano"	Prelios SGR S.p.A.	Lombardia	Bertonico (LO)
Nuova SE RTN 380/220 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Baggio - Ospiate"	Prologis Italy Management S.r.l.	Lombardia	Cornaredo (MI)
	Kryalos SGR S.p.A.		Rho (MI)
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra - esce alla linea 220 kV in doppia terna "Verderio - Ric. Nord MI"	Zinc One S.r.l.	Lombardia	Vimercate (MB)
	Vest Campus S.r.l.		
Nuovo elettrodotto RTN 220 kV di collegamento tra una nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra - esce alla linea 220 kV in doppia terna "Verderio - Ric. Nord MI" e una futura SE RTN a 380/220 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Verderio - Bovisio"	Vest Campus S.r.l.	Lombardia	Vimercate (MB)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Voghera CP - Bressana"	R.F.I. S.p.A.	Lombardia	Voghera (PV)
Nuova SE RTN 380/220 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Trino - Lacchiarella"	Hines Italy RE S.R.L.	Lombardia	Borgarello (PV)
Nuove SE RTN 220 kV in GIS "Fortezza" e "P. Gardena" e nuovi elettrodotti RTN a 220 kV	R.F.I. S.p.A.	Trentino Alto Adige	Fortezza (BZ) e Ponte Gardena (BZ)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Trento RT - Ala RT"	R.F.I. S.p.A.	Trentino Alto Adige	Trento (TN)
Nuova SE RTN 132 kV da collegare alla linea 132 kV "FLAG - CP Mestre Barche"	SAVE S.p.A.	Veneto	Venezia (VE)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra - esce alla linea 132 kV "Montecchio - Montebello CP"	Consorzio IRICAV DUE S.c.a.r.l.	Veneto	Montebello Vicentino (VI)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra - esce alla linea 132 kV "Ca' del Bue - Ricevitrice Nord"	Consorzio IRICAV DUE S.c.a.r.l.	Veneto	San Martino Buon Albergo (VR)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra - esce alla linea 132 kV "Caldiero - Montebello FS"	Consorzio IRICAV DUE S.c.a.r.l.	Veneto	Belfiore (VR)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra - esce alla linea 132 kV "Caldiero - Montebello FS" e da ricollegare, mediante due nuovi elettrodotti RTN, alla SE RTN 380/132 kV di Dugale	Consorzio IRICAV DUE S.c.a.r.l.	Veneto	San Bonifacio (VR)
Nuova SE RTN 132 kV da collegare alle linee RTN 132 kV: - "Verona FS - Peri FS" - "Verona FS - Domegliara" - "Verona FS - Caldiero" - "Verona FS - Peschiera FS" - "Verona FS - Buttapietra"	R.F.I. S.p.A.	Veneto	Verona (VR)
Nuova SE RTN 220/132 kV da inserire in entra - esce alla linea 220 kV "Dugale - Sandra"	CEPAVDUE S.C.A.R.L.	Veneto	Sona (VR)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Nogara RT - Ostiglia RT"; Potenziamento/rifacimento della linea RTN a 132 kV "Nogara RT - Ostiglia RT - Mirandola - Crevalcore"	VERALLIA ITALIA S.p.A.	Veneto	Gazzo Veronese (VR)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Sovizzo - Montecchio"	SICO - Società Italiana Carburo Ossigeno S.p.A.	Veneto	Montecchio Maggiore (VI)
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra-esce alla linea 220 kV "Scorzè - Soverzene"	SNAM Rete Gas	Veneto	Istrana (TV)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Cessalto - Caorle"	R.F.I. S.p.A.	Veneto	Cessalto (TV)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla direttrice 132 kV "Camposampiero - Castelfranco CP" con risoluzione della derivazione rigida "Castelfranco NK"; Realizzazione di nuovo collegamento RTN a 132 kV tra la CP Fonte e la CP Castelfranco	Nuova Ompi S.r.l.	Veneto	Piombino Dese (PD)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Paese SC - Villorba"	R.F.I. S.p.A.	Veneto	Paese (TV)
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra-esce alla linea 220 kV "Salgareda - Treviso Sud"	Lio Factory S.r.l.	Veneto	Roncade (TV)

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	REGIONE	COMUNE
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Pilkington – Eni Raffineria VE"; Potenziamento/rifacimento della direttrice RTN 132 kV "Villabona – Porto Marghera CP"	AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE	Veneto	Venezia (VE)
Nuova SE 132 kV da inserire in entra - esce alla linea 132 kV "Chiusaforte - Tarvisio"	SNAM Rete Gas S.p.A.	Friuli Venezia Giulia	Malborghetto Valbruna (UD)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Redipuglia – Schiavetti"	R.F.I. S.p.A.	Friuli Venezia Giulia	Fiumicello (UD)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Latisana – Planais"	R.F.I. S.p.A.	Friuli Venezia Giulia	Latisana (UD)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra - esce alla linea 132 kV "Villa Opicina - Redipuglia RT"	R.F.I. S.p.A.	Friuli Venezia Giulia	Duino Aurisina (TS)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Udine Nord Est-Udine Sud CP"	R.F.I. S.p.A.	Friuli Venezia Giulia	Pradamano (UD)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra - esce alla futura linea RTN 132 kV "Alteto – Ferrara Sud" prevista dal Piano di Sviluppo	SNAM RETE GAS	Emilia Romagna	Poggio Renatico (FE)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra – esce alla linea 132 kV "S. Rocco – Caorso"	S.A.I.B. S.p.A.	Emilia Romagna	Caorso (PC)
Nuova SE RTN 132 kV da collegare in entra - esce alle linee 132 kV "Parma Nord - Bormioli" e "Parma FS - Fornovo"	Bormioli Luigi S.p.A.	Emilia Romagna	Parma (PR)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra - esce alla linea 132 kV "S. Martino in XX - Cesena Nord", previa realizzazione delle opere di cui all'intervento di sviluppo denominato "Rete area Forlì/Cesena"	R.F.I. S.p.A.	Emilia Romagna	Sant'Arcangelo di Romagna (RN)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Mezzolara – Focomorto"	STOGIT S.p.A.	Emilia Romagna	Minerbio (BO)
Rifacimento in soluzione in cavo interrato di una delle linee aeree RTN a 132 kV in ingresso alla CP "Ravenna Porto"	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	Emilia Romagna	Ravenna (RA)
Nuova SE RTN 132 kV in soluzione GIS da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Battiferro – S. Donato Bolognese"	Cineca Consorzio Interuniversitario ECMWF	Emilia Romagna	Bologna (BO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Imola RT – Schiappa"; Potenziamento/rifacimento della linea 132 kV "Imola RT - Schiappa"	Florim Ceramiche S.p.A.	Emilia Romagna	Mordano (BO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Porto Garibaldi – S. Alberto"	ENI S.p.A.	Emilia Romagna	Ravenna (RA)
Adeguamento della SE RTN 132 kV "Brasimone"	NEWCLEO S.r.l. AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE (ENEA)	Emilia Romagna	Camugano (BO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Pilastresi – Pilastresi Al.", previa realizzazione di un nuovo elettrodotto RTN 132 kV tra la nuova SE RTN 132 kV e la CP Bondeno	CONSORZIO DI BONIFICA BURANA	Emilia Romagna	Bondeno (FE)
Rifacimento in soluzione in cavo interrato di una delle linee aeree RTN a 132 kV in ingresso alla CP "Ravenna Porto"	AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE	Emilia Romagna	Ravenna (RA)
Nuova SE RTN 380 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Colunga – Martignone"	Develog 6 S.r.l.	Emilia Romagna	Bentivoglio (BO)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla futura linea RTN 132 kV "nuova CP Mancasale – CP Reggio Nord"	Ironcastings S.p.A.	Emilia Romagna	Reggio nell'Emilia (RE)
Nuovo stallo 132 kV presso la SE RTN 132 kV "Alfonsine"	STOGIT S.p.A.	Emilia Romagna	Alfonsine (RA)
Potenziamento/rifacimento delle linee 132 kV "Sassuolo – Fiorano" e "Fiorano – Florim Al. – Maranello"; Potenziamento/rifacimento della direttrice RTN 132 kV "Maranello – Solignano – Spilamberto – S. Damaso", in parte previsto dall'intervento 322-P del Piano di Sviluppo	Ferrari S.p.A.	Emilia Romagna	Maranello (MO)



IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	REGIONE	COMUNE
Ampliamento della SE RTN 132 kV "San Donato"	R.F.I. S.p.A.	Toscana	Rignano sull'Arno (FI)
Nuovo stallo arrivo cavo a 132 kV nella SE RTN "Frizzone"	DS SMITH PAPER ITALIA S.r.l.	Toscana	Porcari (LU)
Nuovo elettrodotto 132 kV tra CP Massa Z.I. e la SE RTN 220/132 kV di Avenza; Nuovo ATR 220/132 kV nella SE Avenza e realizzazione del terzo sistema di sbarre; Nuovi raccordi 132 kV tra la linea "Avenza - Vinchiana" e la CP di Strettoia	NUOVO PIGNONE S.p.A.	Toscana	Massa (MS)
Nuovo stallo 132 kV nella SE RTN 380/132 kV "Marginone"	Verallia Italia S.p.A.	Toscana	Pescia (PT)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Ponticino – Renacci"	Snam Rete Gas	Toscana	Terranuova Bracciolini (AR)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Empoli – Cascina RT"	Zignago Vetro S.p.A.	Toscana	Empoli (FI)
Ampliamento della SE RTN 132 kV "Roccapriora"	R.F.I. S.p.A.	Marche	Falconara Marittima (AN)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entraesce alla linea 132 kV "Genga – Jesi RT"	R.F.I. S.p.A.	Marche	Castelplanio (AN)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla direttrice 132 kV "Fano E.T. – Fano Z.I. – Mondolfo"	Sol Gas Primari S.r.l.	Marche	Fano (PU)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra - esce alla linea 132 kV "Villanova - Penne"	BARBERINI S.p.A.	Abruzzo	Città Sant'Angelo (PE)
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 150 kV di San Salvo	STOGIT S.p.A.	Abruzzo	Cupello (CH)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Popoli – Sulmona N.I."	R.F.I. S.p.A.	Abruzzo	Pratola Peligna (AQ)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Alanno – Chieti Scalo"	R.F.I. S.p.A.	Abruzzo	Manoppello (PE)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra – esce alle due linee 150 kV "Garigliano - Ceprano" e "Pontecorvo - Piedimonte San Germano", previa rimozione di alcune limitazioni sulla RTN	FCA ITALY S.p.A.	Lazio	Piedimonte San Germano (FR)
Adeguamento della SE RTN 132 kV "Settebagni"	R.F.I. S.p.A.	Lazio	Settebagni (RM)
Adeguamento della SE RTN 132 kV "Capena"	R.F.I. S.p.A.	Lazio	Capena (RM)
Nuova SE RTN 150 kV, in isolamento GIS, da connettere: - con due elettrodotti RTN in cavo a 150 kV, alla SE RTN 380/150 kV di Roma Est, che dovrà essere opportunamente ampliata; - mediante la modifica dell'elettrodotto RTN a 150 kV "Enea Frascati RM – Enea Frascati Ut", alla Cabina Primaria "Enea Frascati RM".	Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA)	Lazio	Frascati (RM)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Gallese – Capena"	SNAM Rete Gas	Lazio	Gallese (VT)
Nuova SE RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Roma Sud – Roma Ovest" prevista dal Piano di Sviluppo di Terna	Agricola FCO S.r.l.	Lazio	Fiumicino (RM)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Ciampino Al. – A. Cinecittà Fla"	DBA PRO S.p.A.	Lazio	Roma (RM)
Due stalli 150 kV presso la SE RTN 380/150 kV "Roma Ovest"	DBA PRO S.p.A.	Lazio	Roma (RM)
Nuova SE RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Vignaturci CP – S. Lucia"	AUTORITA DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE CIVITAVECCHIA	Lazio	Civitavecchia (RM)
Nuova SE RTN a 380 kV da collegare: • in entra-esce alla futura linea RTN a 380 kV "Larino – Gissi" prevista dal Piano di Sviluppo; • mediante un nuovo elettrodotto RTN in cavo a 380 kV a un futuro stallo in GIS della SE RTN a 380 kV di Termoli	AUTOMOTIVE CELLS COMPANY ITALIA S.R.L.	Molise	Termoli (CB)

IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	REGIONE	COMUNE
Nuova SE RTN a 150/60 kV di Telese, da realizzarsi con Moduli Compatti Integrati (MCI), previo: - realizzazione della futura SE RTN a 380/150 kV "Amorosi" in soluzione GIS da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Benevento 2 - Presenzano"; - realizzazione di un futuro collegamento RTN a 150 kV in cavo interrato tra le due SE RTN succitate; - ricollegamento alla SE RTN a 150/60 kV suddetta della linea RTN a 60 kV, da riclassare a 150 kV, proveniente dalla CP "Benevento" e della linea RTN a 60 kV proveniente dall'utente "Biferno"	R.F.I. S.p.A.	Campania	Telese Terme (BN)
Futura SE RTN a 380/150 kV "Amorosi" in soluzione GIS da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Benevento 2 - Presenzano"	Snam Rete Gas	Campania	Melizzano (BN)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla futura linea 150 kV "S. Sofia - CP Saint Gobain"	Laminazione Sottile S.p.A.	Campania	San Marco Evangelista (CE)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "S. Sofia - Durazzano All. - Durazzano"	R.F.I. S.p.A.	Campania	Maddaloni (CE)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Carinola - Castelvoturno" previa realizzazione dell'intervento 553-P previsto dal Piano di Sviluppo	R.F.I. S.p.A.	Campania	Falciano del Massico (CE)
Nuova SE RTN 220/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 220 kV "Laino - Tusciano"	R.F.I. S.p.A.	Campania	Campagna (SA)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Padula - Lauria"	SNAM Rete Gas	Campania	Montesano sulla Marcellana (SA)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Salandra - Ferrandina"	R.F.I. S.p.A.	Basilicata	Ferrandina (MT)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla futura linea 150 kV "Matera CP - Grottole", prevista dall'intervento 520-P del Piano di Sviluppo	R.F.I. S.p.A.	Basilicata	Matera (MT)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Italcementi-Italcementi Matera (oggi palo 92)"	R.F.I. S.p.A.	Basilicata	Bernalda (MT)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Orsara - Bovino"	R.F.I. S.p.A.	Puglia	Bovino (FG)
Nuova SE RTN 380 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "SE Brindisi - Brindisi Nord - der. Enipower BR", previa risoluzione della derivazione rigida e previa realizzazione di una nuova linea RTN 380 kV di collegamento tra la nuova SE RTN 380 kV suddetta e un future ampliamento della SE RTN denominata "Brindisi"	AC S.r.l.	Puglia	Brindisi (BR)
Nuova RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Torre Triolo - Taranto Ovest"	AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO	Puglia	Taranto (TA)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "CP Paola - CP Fiumefreddo"	R.F.I. S.p.A.	Calabria	Paola (CS)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Locri - Oppido"	R.F.I. S.p.A.	Calabria	Locri (RC)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Borgia - Soverato All."	R.F.I. S.p.A.	Calabria	Montepaone (CZ)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Badolato - Stilo"	R.F.I. S.p.A.	Calabria	Santa Caterina dello Ionio (CZ)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Bovalino - Bruzzano Zeff."	R.F.I. S.p.A.	Calabria	Bianco (RC)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Stilo - Caulonia All."	R.F.I. S.p.A.	Calabria	Camini (RC)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Bruzzano Zeff. - S. Pasquale All."	R.F.I. S.p.A.	Calabria	Brancaleone (RC)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in e-e alla linea 150 kV "S. Marco Argentano - Mongrassano All. - Torano"	SNAM Rete Gas	Calabria	Tarsia (CS)



IMPIANTI RTN DA REALIZZARE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	REGIONE	COMUNE
Due stalli 150 kV presso la SE RTN 380/150 kV "Rizziconi"	AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO	Calabria	Gioia Tauro (RC)
Nuova SE RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Reggio Condera – Gallico"	AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DELLO STRETTO	Calabria	Reggio Calabria (RC)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea RTN 150 kV "ZI Catania – STM Micro M5", previo: - collegamento della linea RTN 150 kV proveniente da SE Misterbianco con la linea RTN 150 kV proveniente dall'Utente Acciaierie di Sicilia; - realizzazione degli interventi nell'area previsti nel Piano di Sviluppo Terna, costituiti dalla nuova SE RTN 380/150 kV di Pantano d'Arce e relativi raccordi a 150 kV delle linee RTN provenienti da CP Pantano e da CP Catania ZI; - rimozione degli elementi limitanti sulla porzione di rete afferente la nuova stazione	STMICROELECTRONICS S.r.l.	Sicilia	Catania (CT)
Nuova SE RTN 150 kV da collegare alla CP di Assoro e alla SE RTN 150 kV di Sferro per il tramite di due nuovi elettrodotti RTN 150 kV	R.F.I. S.p.A.	Sicilia	Catenanuova (EN)
Nuove SE RTN 150 kV da inserire in entra – esce alla linea 150 kV "Acicastello – Contesse FS", previo potenziamento e risoluzione degli elementi limitanti della capacità di trasmissione della direttrice medesima, per la connessione degli impianti di consumo denominati "Giampilleri", "Fiumefreddo di Sicilia" e "Sant' Alessio Siculo"	R.F.I. S.p.A.	Sicilia	Fiumefreddo di Sicilia (CT)
			Messina (ME)
			Sant' Alessio Siculo (ME)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN 150 kV "Partinico 2 - Partinico CP"	R.F.I. S.p.A.	Sicilia	Partinico (PA)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce- alla linea RTN 150 kV "Custonaci – Alcamo"	R.F.I. S.p.A.	Sicilia	Buseto Palazzolo (TP)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce- alla linea RTN 150 kV "Custonaci - Castellammare - Alcamo"	R.F.I. S.p.A.	Sicilia	Alcamo (TP)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Nicoletti – Valguarnera"	R.F.I. S.p.A.	Sicilia	Enna (EN)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Cammarata – Caltavuturo"	R.F.I. S.p.A.	Sicilia	Valllunga Pratameno (CL)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Caracoli – Caltavuturo"	R.F.I. S.p.A.	Sicilia	Sciara (PA)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Fontanarossa – Lentini"	R.F.I. S.p.A.	Sicilia	Motta Sant' Anastasia (CT)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla futura linea in cavo 150 kV "CP Zia Lisa – SE Pantano d'Arce", prevista dal Piano di Sviluppo	R.F.I. S.p.A.	Sicilia	Catania (CT)
Nuova SE RTN 150 kV da collegare tramite due nuovi elettrodotti 150 kV alla SE RTN "Castronovo RT" e alla CP "Alia 2"	R.F.I. S.p.A.	Sicilia	Castronovo di Sicilia (PA)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Mussomeli – Marianopoli"	R.F.I. S.p.A.	Sicilia	Petralia Sottana (PA)
Nuova SE RTN 150 kV da collegare tramite due elettrodotti 150 kV alla SE RTN "Enna RT" e alla SE RTN "Caltanissetta"	R.F.I. S.p.A.	Sicilia	Enna (EN)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Cefalù – Santo Stefano Camastra"	R.F.I. S.p.A.	Sicilia	Cefalù (PA)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "Nicoletti – Valguarnera"	SNAM Rete Gas	Sicilia	Enna (EN)

Tabella 6 *Principali opere di sviluppo ultimate per le connessioni di impianti di produzione nel biennio 2023-2024*

OPERE COMPLETATE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	PROVINCIA
Nuovo stallo 132 kV nella SE RTN 132 kV "Alessandria Nord"	Enel Produzione S.p.A.	BESS	Piemonte	Alessandria (AL)
Nuovo stallo 380 kV nella SE RTN 380/132 kV di Ostiglia	EP Produzione S.p.A.	Termoelettrico	Lombardia	Ostiglia (MN)
Nuovo stallo 380 kV nella SE RTN 380/132 kV di Tavazzano	EP Centrale Tavazzano Montanaso S.p.A.	Termoelettrico	Lombardia	Montanaso Lombardo (LO)
Nuovo stallo 132 kV nella SE RTN 380/132 kV "Porto Tolle"	Enel Produzione S.p.A.	BESS	Veneto	Porto Tolle (RO)
Nuovo stallo 132 kV nella SE RTN 380/132 kV "Carpi Fossoli"	Enel Produzione S.p.A.	BESS	Emilia Romagna	Carpi (MO)
Ampliamento della SE RTN 380/132 kV "La Casella ST"	Enel Produzione S.p.A.	BESS	Emilia Romagna	Castel San Giovanni (PC)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "ACEA Orte - ACEA Flaminia" (realizzazione a cura Terzi).	Tosti Energia S.r.l.	Fotovoltaico	Lazio	Civita Castellana (VT)
	Cilea Energia S.r.l.			
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Colle Sannita - Montefalcone der. Foiano" (realizzazione a cura Terzi)	Ecoenergia Franzese S.r.l.	Eolico	Campania	San Marco dei Cavoti (BN)
	Eurowind Lacedonia S.r.l.			
	Bisaccia Wind S.r.l.			
	Sinergia EWR4 S.r.l.			
Ampliamento della SE RTN 380/150 kV di Bisaccia	Whysol-E Sviluppo S.r.l.	BESS	Campania	Bisaccia (AV)
	Eurowind Lacedonia S.r.l.			
	Bisaccia Wind S.r.l.			
	Sinergia EWR4 S.r.l.			
Nuovo stallo a 380 kV nella SE RTN di Presenzano	Edison S.p.A.	Termoelettrico	Campania	Presenzano (CE)
Nuova SE RTN 150 kV denominata "Vaglio"; due nuovi elettrodotti RTN 150 kV tra la nuova SE Vaglio e la SE RTN 150 kV denominata "Oppido"; due nuovi elettrodotti RTN 150 kV tra la SE di Oppido e la SE RTN 380/150 kV di Genzano (cod. 1217CRT)	Eolica Cancellara S.r.l.	Eolico	Basilicata	Cancellara (PZ)
	Lucania Wind Energy S.r.l.			Vaglio Basilicata (PZ)
	Edison Rinnovabili S.r.l.			
Nuova SE RTN 150 kV denominata "Oppido"; due nuovi elettrodotti RTN 150 kV tra la SE di Oppido e la SE RTN 380/150 kV di Genzano (cod. 1218CRT)	C & C LUCANIA S.r.l.	Eolico	Basilicata	Tricarico (MT)
	Save Oppido Lucano S.r.l.			Oppido Lucano (PZ)
	Parco Eolico Forleto Nuovo 2 S.r.l.			Tolve (PZ)
	Serra Energia S.r.l.			San Chirico Nuovo (PZ)
	C&C Tolve S.r.l.			Tolve (PZ)
	Gallo Due S.r.l.			Oppido Lucano (PZ)
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 380/150 kV "Benevento 3"	LAFRANCESCA25 S.r.l.	Fotovoltaico	Campania	Benevento (BN)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alle linee 150 kV "Pisticci-Senise" e "Pisticci-Rotonda" (realizzazione a cura Terzi)	Sarve S.r.l.	Eolico	Basilicata	Craco (MT)
Ampliamento della SE RTN 380/150 kV di Matera	Asja Ambiente Italia S.p.A.	Eolico	Basilicata	Matera (MT)
	Meltemi Energia S.r.l.			
Nuova SE RTN 380/150 kV denominata "Cerignola" da inserire in entra - esce alla linea 380 kV "Foggia - Palo del Colle"	ENERMAC S.r.l.	Eolico	Puglia	Orta Nova (FG)
	Naonis Wind S.r.l.			Cerignola (FG)
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 150 kV di Terranova	Eolica Wind Power S.r.l.	Eolico	Calabria	San Demetrio Corone (CS)
Nuovo stallo 150 kV nella sezione 150 kV della SE RTN 220/150 kV di Fulgatore	Stromboli Solar S.r.l.	Fotovoltaico	Sicilia	Trapani (TP)
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 150 kV di Licodia Eubea	Acea Solar S.r.l.	Fotovoltaico	Sicilia	Licodia Eubea (CT)



OPERE COMPLETATE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	PROVINCIA
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "Ravanusa - San Cono" (realizzazione a cura terzi)	Solarwind 2 S.r.l.	Eolico	Sicilia	Catania (CT)
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 150 kV di Petralia	EDPR Sicilia Wind S.r.l.	Eolico	Sicilia	Santa Caterina Villarmosa (CT)
Nuovo stallo GIS 150 kV presso la SE RTN 150 kV di Augusta	Blusolar Augusta 1 S.r.l.	Fotovoltaico	Sicilia	Augusta (SR)
Ampliamento della SE RTN 150 kV di Carlentini	Trina Solar Sicilia 2 S.r.l.	Fotovoltaico	Sicilia	Carlentini (SR)
Nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra - esce sulla linea 150 kV "Petralia - Caltanissetta S.ne"	AM Energie Rinnovabili S.r.l.	Eolico	Sicilia	Gangi (PA)
Nuovo stallo 150 kV nella sezione 150 kV della SE RTN 220/150 kV di Partanna	Aero-Tanna S.r.l.	Eolico	Sicilia	Partanna (TP)
Nuova SE RTN 220 kV da inserire in entra- esce sulla linea 220 kV "Fulgatore- Partanna" denominata "Partanna 2"	Metora S.r.l.	Eolico	Sicilia	Marsala (TP)
	FW Turna S.r.l.	Fotovoltaico		Mazara del Vallo (TP)
Nuovo stallo 220 kV nella SE RTN 220 kV inserita in entra- esce alla linea 220 kV "Fulgatore - Partanna" denominata "Partanna 2"	VGE 01 S.r.l.	Fotovoltaico	Sicilia	Mazara del Vallo (TP)
Nuovo stallo 150 kV nella sezione 150 kV della SE RTN 220/150 kV di Fulgatore	VRG WIND 153 S.r.l.	Eolico	Sicilia	Trapani (TP)
Nuovo stallo 150 kV nella sezione 150 kV della SE RTN 220/150 kV di Partanna	RWE Renewables Italia S.r.l.	Eolico	Sicilia	Partanna (TP)
Nuovo stallo 150 kV nella SE RTN 150 kV di Buseto	Asja Ambiente Italia S.p.A.	Eolico	Sicilia	Buseto Palizzolo (TP)
Nuovi stalli 150 kV nella SE RTN 380/220/150 kV di Rumianca (cod. 430CRT)	Monteverdi Energia S.r.l.	Biomasse	Sardegna	Assemini e UTA (CA)
	Albinoni Energia S.r.l.			
	Bellini Energia S.r.l.			
	Corelli Energia S.r.l.			
	Tartini Energia S.r.l.			
	Trovaioli Energia S.r.l.			
	Leoncavallo Energia S.r.l.			
	SFE S.r.l.			
	Blusolar Uno S.r.l.			

Tabella 7 Principali opere di sviluppo ultimate per le connessioni di impianti di distribuzione (CP) e unità di consumo nel biennio 2023-2024

OPERE COMPLETATE	SOCIETÀ RICHIEDENTE	IMPIANTO	REGIONE	COMUNE
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Cirie - Venaria"	e-distribuzione	CP Caselle	Piemonte	Torino (TO)
Nuovo stallo 132 kV presso la SE RTN 220/132 kV "Stura"	IRETI	CP Stura	Piemonte	Torino (TO)
Ampliamento della SE RTN a 132 kV "Vobarno"	UNARETI	CP Vobarno	Lombardia	Vobarno (BS)
Nuova SE RTN a 132 kV da inserire in entra-esce alla linea 132 kV "Magenta ST – IC SARPOM"	VETROPACK ITALIA S.r.l.	Consumo	Lombardia	Boffalora sopra Ticino (MI)
Ampliamento della sezione 132 kV della SE RTN 380/132 kV "Lacchiarella"	NOVIGLIO DATACENTERS MXP I S.r.l.	Consumo	Lombardia	Noviglio (MI)
	STACK EMEA - ITALY S.r.l.			Siziano (PV) e Vellezzo Bellini (PV)
Due nuovi stalli 132 kV nella SE RTN 380/132 kV "Baggio"	EQUINIX S.r.l.	Consumo	Lombardia	Settimo Milanese (MI)
Nuovo elettrodotto RTN 132 kV tra la "CP Zuel" e la "CP Somprade"; Nuova SE RTN 220/132 kV da inserire in entra - esce alla linea 220 kV "Soverzene – Lienz" e alla linea 132 kV "Ponte Malon - Pelos - der. Campolongo"	e-distribuzione	CP Zuel	Veneto	Cortina d'Ampezzo (BL)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Camposampiero – Castelfranco"	e-distribuzione	CP Piombino Dese (Castelminio)	Veneto	Piombino Dese (PD)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Ferrara Focomorto - Lendinara NK"	e-distribuzione	CP Guarda Veneta	Veneto	Polesella (RO)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Mincio – Volta Mantovana"	e-distribuzione	CP Foroni	Veneto	Valeggio sul Mincio (VR)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "S. Quirico - SPIP"	e-distribuzione	CP Torrile	Emilia Romagna	Torrile (PR)
Nuova SE RTN 132 kV da inserire in entra - esce alla linea 132 kV "Cannaviè - Cà Tiepolo" e a cui ricollegare l'esistente utenza "Conservie Italia" (realizzazione a cura Terzi)	Brulli Service S.r.l.	Consumo	Emilia Romagna	Codigoro (FE)
Nuovo elettrodotto RTN 132 kV tra la "CP Fano Z.I." e la SE RTN 380/132 kV "Fano E.T." e relativo stallo 132 kV presso la suddetta SE RTN 380/132 kV "Fano E.T."	Lamial S.p.A.	Consumo	Marche	Fano (PU)
	Profilglass S.p.A.			
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 132 kV "Capena RFI – Nomentana RFI"	e-distribuzione	CP Amazon	Lazio	Fara in Sabina (RI)
Superamento dell'attuale derivazione rigida "S. Rita All." previa realizzazione interventi di sviluppo ARETI	ARETI	CP Parchi	Lazio	Roma (RM)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "S. Rita – Aprilia 150"	e-distribuzione	CP Fossignano	Lazio	Aprilia (LT)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "Agri - Anzi"	e-distribuzione	CP Guardia	Basilicata	Corleto Perticara (PZ)
Raccordi per il collegamento in entra - esce alla linea 150 kV "S. Margherita – Cagliari Sud"	e-distribuzione	CP Pula	Sardegna	Pula (CA)
Interventi sulla linea RTN 150 kV "Caracoli – Cefalù FS"	TOTO S.p.A. COSTRUZIONI GENERALI	Consumo	Sicilia	Cefalù (PA)



Tutte le foto utilizzate sono di proprietà di Terna.

www.terna.it

Mercurio GP
Milano

Consulenza strategica
Concept creativo
Graphic design
Impaginazione
Editing

www.mercuriogp.eu

